



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Presidente Antonio Buccarelli

GIUDIZIO DI PARIFICAZIONE
DEL RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE LOMBARDIA
ESERCIZIO 2025

(art. 1, comma 5, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174,
convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213)

Relazione allegata
Assetto degli Organismi e delle Società partecipati regionali
Primo Referendario Francesco Testi

Adunanza del 16 luglio 2026



Magistrato

Francesco Testi

Hanno collaborato

Mauro Donno

Valeria Russo

Mariagiovanna Scorzelli

Coordinamento

Manuela Malusardi

con il supporto di

Claudia Barbieri

Sommario

1	INTRODUZIONE/PREMESSE	6
1.1	L'AMBITO DI INDAGINE.....	6
1.2	L'ISTRUTTORIA SVOLTA NEL RISPETTO DEL CONTRADDITTORIO	6
2	IL SISTEMA REGIONALE DI ENTI E SOCIETÀ	8
2.1	L'ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL SISTEMA	8
3	CRITICITÀ E MISURE CORRETTIVE	10
3.1	FONDAZIONE REGIONALE PER LA RICERCA BIOMEDICA - FRRB	10
3.2	LE ALER	11
3.2.1	ALER Milano	12
3.2.2	ALER Bg-Lc-So	13
3.2.3	ALER Bs-Cr-Mn	14
3.2.4	ALER Pv-Lo	15
3.2.5	ALER Va-Co-Mb-Ba	16
4	IL PROVVEDIMENTO DI RICOGNIZIONE ED EVENTUALE RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE REGIONALI	17
4.1	LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE IN SOCIETÀ NON QUOTATE.....	18
4.1.1	ARIA Spa.....	19
4.1.2	Principia Spa (ex Arexpo Spa).....	20
4.1.3	CEFRIEL Scarl	22
4.1.4	Autostrada Pedemontana Lombarda (APL) Spa.....	23
4.1.5	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 Spa.....	25
4.1.6	MUSA Scarl	26
4.1.7	Concessioni Autostradali Lombarde (CAL) Spa.....	28
4.2	PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE IN SOCIETÀ QUOTATE	29
4.3	PARTECIPAZIONI SOCIETARIE INDIRETTE DETENUTE DA ENTI REGIONALI	30
4.3.1	Passo Stelvio Srl partecipata da ERSAF.....	31
4.3.2	Newronika Spa partecipata dalla Fondazione IRCCS Policlinico.....	33
4.3.3	GESI Srl partecipata dell'ALER di Brescia-Cremona-Mantova.....	34
4.3.4	Consorzio per l'acquedotto industriale del Lago di Como Scarl partecipata dall'ASST Lariana.....	36
5	I TRASFERIMENTI REGIONALI ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE.....	38
6	GLI AMMINISTRATORI DELLE SOCIETÀ IN CONTROLLO PUBBLICO	39
6.1	I COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE REGIONALI NON QUOTATE, IN CONTROLLO PUBBLICO	39
7	AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA (APL) SPA.....	44
7.1	LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE LOMBARDIA NEL CAPITALE DI APL SPA.....	44
7.2	I TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA.....	44
7.3	LA SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE DI APL SPA.....	45
7.4	AGGIORNAMENTI SULL'OPERA, VARIAZIONI CONTRATTUALI E RAPPORTI CON IL CONTRAENTE GENERALE	48
7.5	IL QUADRO ECONOMICO DI SPESA DELL'OPERA	51
8	ARIA SPA.....	53

8.1	CONVENZIONE QUADRO VIGENTE.....	54
8.2	PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE ATTIVITÀ 2025-2027	55
8.3	ACCORDI ESECUTIVI.....	58
8.4	ATTIVITÀ DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP) DI ARIA SPA.....	66
8.5	LA SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE DI ARIA SPA.....	68
9	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	72

INDICE TABELLE

Tabella 1-	ALER Milano - Situazione complessiva alloggi al 31.12.2025.....	12
Tabella 2 -	ALER Milano - Interventi alloggi anno 2025	13
Tabella 3 -	Situazione complessiva alloggi ALER Bg-Lc-So al 31.12.2025.....	13
Tabella 4 -	Interventi Alloggi ALER Bg-Lc-So anno 2025	13
Tabella 5 -	Situazione complessiva alloggi ALER Bs-Cr-Mn al 31.12.2025.....	14
Tabella 6 -	Interventi alloggi ALER Bs-Cr-Mn anno 2025.....	14
Tabella 7-	Situazione complessiva alloggi ALER Pv-Lo al 31.12.2025	15
Tabella 8 -	Interventi alloggi ALER Pv-Lo anno 2025	15
Tabella 9 -	Situazione complessiva alloggi ALER Va-Co-Mb-Ba al 31.12.2025.....	16
Tabella 10 -	Interventi alloggi ALER Va-Co-Mb-Ba al 31.12.2025	16
Tabella 11 -	Partecipazioni societarie dirette ed esito della rilevazione.....	18
Tabella 12 -	ARIA SPA – CF 05017630152.....	19
Tabella 13 -	PRINCIPIA SPA (<i>ex</i> AREXPO SPA) – CF 07468440966.....	20
Tabella 14 -	CEFRIEL SCARL – CF 09144820157	22
Tabella 15 -	AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA (APL) SPA – CF 08558150150	23
Tabella 16 -	INFRASTRUTTURE MILANO CORTINA 2020-2026 SPA–CF 16406341004	25
Tabella 17 -	Multilayered Urban Sustanaibility Action Scarl – CF 12451810969	27
Tabella 18 -	MUSA Scarl - Composizione del capitale sociale.....	28
Tabella 19 -	CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE SPA– CF 05645680967.....	28
Tabella 20 -	Partecipazioni dirette degli Enti regionali.....	30
Tabella 21 -	PASSO STELVIO SRL – CF 03162580215	31
Tabella 22 -	NEWRONIKA SPA – C.F. 06399770962	33
Tabella 23 -	GESI SRL – CF 03546990171	34
Tabella 24 -	Consorzio per l’Acquedotto Industriale del Lago di Como SCRL	36
Tabella 25 -	Impegni e pagamenti regionali dell’esercizio 2025.....	38
Tabella 26 -	Società partecipate regionali in controllo pubblico.....	40
Tabella 27 -	Compensi amministratori delle società in controllo pubblico – es. 2025.....	41
Tabella 28 -	Concessioni Autostradali Lombarde Spa – Compensi Cda 2025.....	42
Tabella 29 -	APL SPA: evoluzione della composizione del capitale sociale	44
Tabella 30 -	APL SPA: composizione del Patrimonio Netto.....	45
Tabella 31 -	APL Spa: Sintesi dati di Bilancio al 31.12.2025	46
Tabella 32 -	Autostrada Lombarda Pedemontana Spa – debiti vs Istituti finanziari	47
Tabella 33-	Aggiornamento dell’opera	51
Tabella 34 -	Quadro economico di spesa PEF 2023	51
Tabella 35 -	Stato di avanzamento della spesa.....	52

Tabella 36 – Gestione ordinaria: importi impegnati e liquidati da RL.....	55
Tabella 37 – Gestione sanitaria: importi impegnati e liquidati da RL.....	55
Tabella 38 – Risorse regionali destinate alla Direzione ICT	56
Tabella 39 – Risorse regionali destinate alla Direzione DCL.....	57
Tabella 40 - Accordi esecutivi tra Aria Spa e DG Welfare nel 2025.....	58
Tabella 41 - Accordi esecutivi richiesti in istruttoria	59
Tabella 42 – AE 25TEA: Infrastruttura Tecnologica 2025 - Enti Sanitari	59
Tabella 43 - AE 25S51: Rete Regionale di Prenotazione	60
Tabella 44: AE 20TEW – Infrastrutture tecnologiche 2020 – 2025.....	61
Tabella 45 – AE 25SV9: Sicurezza Informatica per gli Enti Sociosanitari	62
Tabella 46 - AE 25S64: Interventi evolutivi Piano Pandemico	62
Tabella 47 – AE 25G65: Attività per la gestione e la manutenzione del Sistema Informativo Socio-Sanitario	63
Tabella 48 - AE 24FMW Colocation infrastruttura tecnologica welfare 2024-2025-2026.....	64
Tabella 49 - AE 25SY1: Gestione e assistenza, manutenzione, delivery, evoluzione e project management della piattaforma regionale d’integrazione”	64
Tabella 50 - AE 25CCM: Attività di soggetto aggregatore e centrale di committenza	65
Tabella 51 - Interventi in corso all’1.1.2025 per recupero alloggi e nuove costruzioni.....	67
Tabella 52 – ARIA Spa - composizione del Patrimonio Netto	68
Tabella 53 – ARIA Spa – Sintesi dati di Bilancio al 31.12.2025	68
Tabella 54 – Composizione Fondo rischi ed oneri del Bilancio d’esercizio 2025.....	70

1 INTRODUZIONE/PREMESSE

La Deliberazione 36/2026/INPR, nel definire il programma di controllo della Sezione per l'anno in corso, ha stabilito l'articolazione della relazione da allegare alla decisione di parifica del rendiconto generale della Regione Lombardia per l'esercizio finanziario 2025, indicando tra gli aspetti della gestione da verificare, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, quello concernente le partecipazioni azionarie della Regione Lombardia, con esame dei provvedimenti adottati dalla Regione in materia di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, secondo quanto previsto dall'art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUSP)¹.

1.1 L'ambito di indagine

L'ambito della presente relazione riguarda innanzitutto le partecipazioni societarie regionali in relazione ai riflessi sul Rendiconto regionale 2025, sotto il profilo finanziario ed economico-patrimoniale.

È stato esaminato il provvedimento regionale (DGR 5586 del 30 dicembre 2025) di analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dirette e indirette detenute al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'art. 20 TUSP.

Sono stati analizzati anche gli aspetti finanziari connessi ai trasferimenti alle società regionali da parte della Regione e le modalità di finanziamento ed è proseguita la verifica sul rispetto del limite previsto dall'art. 11, commi 6 e 7, del TUSP per i compensi degli amministratori delle società a controllo pubblico cui partecipa la Regione.

Dal punto di vista gestionale, si è ritenuto di approfondire l'attività svolta da alcune società regionali, oltre a verificarne l'equilibrio economico-patrimoniale.

1.2 L'istruttoria svolta nel rispetto del contraddittorio

La Sezione ha dapprima esaminato le misure consequenziali, adottate dalla Regione in esito alle osservazioni contenute nella pregressa Relazione allegata alla parifica del Rendiconto 2024² e trasmesse con la nota prot. n. 614 del 19 gennaio 2026: di tali indicazioni e aggiornamenti è dato conto nei seguenti paragrafi.

Nell'ambito dell'attività istruttoria diretta al giudizio di parificazione del rendiconto 2025, di cui all'art. 1, comma 5, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, questa Sezione, anche in relazione al dettato normativo di cui all'art. 30, comma 4, della legge n. 161/2014, con nota istruttoria prot. n. 3086 del 30 marzo 2026, e successiva integrazione prot. n. 4272 del 24 aprile 2026, ha invitato l'Amministrazione regionale a trasmettere elementi informativi e documentazione di carattere generale.

¹ Con nota prot. n. 4 del 12 gennaio 2026, in risposta alla nota della Direzione Centrale Affari Istituzionali, Generali e Società Partecipate prot. n. 25448 del 31 dicembre 2025, la Sezione ha chiarito l'ambito del controllo della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 20 Tusp, come integrato con il comma 9 bis ai sensi dell'articolo 1, comma 967, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026).

² Deliberazione Lombardia/230/2025/PAR

L'Amministrazione regionale ha fornito gli elementi richiesti da questa Sezione, con la nota prot. n. 3805 del 15 aprile 2026 e con le successive (prot. n. 4272 del 24 aprile 2026 e n. 5163 del 5 maggio 2026).

2 IL SISTEMA REGIONALE DI ENTI E SOCIETÀ

2.1 L'assetto organizzativo del sistema

L'art. 48 dello Statuto della Regione Lombardia stabilisce che *“le funzioni amministrative riservate alla regione possono essere esercitate anche tramite enti dipendenti, aziende, agenzie e altri organismi, istituiti e ordinari con legge regionale e sottoposti al controllo e alla vigilanza della regione. Ad essi sono destinate le risorse organizzative ed economiche delle proprie attività, svolte con direzione e responsabilità autonome nell'ambito degli indirizzi assegnati”*.

L'elenco degli enti e società regionali, non esaustivo del novero delle partecipazioni regionali, costituisce il c.d. Sistema regionale (Sireg) ed è riportato negli allegati A1 e A2 alla LR n. 30/2006³.

Allegato A1

SEZIONE I

ENTI DIPENDENTI

- a) Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA);
- b) Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste (ERSAF);
- c) Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia (PoliS-Lombardia).

SOCIETÀ PARTECIPATE IN MODO TOTALITARIO

- a) Finlombarda Spa;
- b) Azienda regionale per l'innovazione e gli acquisti Spa (ARIA Spa.).

SEZIONE II

ENTI SANITARI

- a) Agenzia regionale emergenza urgenza (AREU);
- b) Agenzie di tutela della salute (ATS);
- c) Aziende ospedaliere (AO);
- c-bis) Aziende sociosanitarie territoriali (ASST);
- c-ter) Agenzia di controllo del servizio sociosanitario lombardo;
- d) Fondazioni IRCCS di diritto pubblico:
 - d.1) Policlinico San Matteo di Pavia;
 - d.2) Istituto Nazionale Neurologico Carlo Besta di Milano;
 - d.3) Istituto Nazionale dei Tumori di Milano;
 - d.4) Cà Granda - Ospedale Maggiore Policlinico di Milano.

ENTI PUBBLICI

- a) Aziende lombarde per l'edilizia residenziale (ALER).

Allegato A2

ENTI PUBBLICI

- a) Consorzi di bonifica;

³ LR 27 dicembre 2006, n. 30 Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9-ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - Collegato 2007 e successive modificazioni e integrazioni.

b) Enti Parco regionali.

FONDAZIONI ISTITUITE DALLA REGIONE

a) Fondazione Minoprio Istituto Tecnico Superiore (Fondazione Minoprio);

b) Fondazione Lombardia Film Commission;

c) Fondazione Lombardia per l'Ambiente (FLA);

d) Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica.

3 CRITICITÀ E MISURE CORRETTIVE

Nel presente paragrafo si dà conto delle misure consequenziali adottate dalla Regione, inviate il 19 gennaio 2026, in risposta alle osservazioni formulate da questa Sezione nella Relazione allegata al giudizio di parifica sul rendiconto 2024.

3.1 Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica - FRRB

Nella precedente relazione di parifica la Sezione, con riferimento alla Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (FRRB), aveva rilevato l'esposizione della Regione nei confronti della stessa Fondazione per 5,8 milioni, completamente svalutata dalla Regione e accantonata al Fondo Crediti di dubbia esigibilità (FCDE). Tale importo, derivante dal credito originario di 35 milioni di euro, non era stato completamente soddisfatto con il ricavato della dismissione della quota detenuta da FRRB in NMS Group Spa (10% del capitale per 29, 2 milioni di euro).

Con le misure consequenziali trasmesse il 19 gennaio 2026, la Regione ha comunicato che il Cda della Fondazione, nella seduta del 22 dicembre 2025, ha dato mandato al Direttore Generale di procedere alla integrale restituzione del residuo credito regionale di importo pari ad euro 5.800.000,00. Tale importo è stato incassato dalla Regione con quietanza n. 82333 del 24 dicembre 2025.

Questa Sezione in occasione del Referto sulla copertura delle leggi di spesa 2025⁴, ha analizzato le leggi di spesa riguardanti la Fondazione, con particolare riguardo a:

- comma 11 dell'art. 2 della LR n. 20/2025, che eroga per ciascun anno del triennio 2026-2028 un contributo di funzionamento pari a 2.000.000,00 euro annui, al dichiarato *“fine di garantirne la continuità nella realizzazione degli scopi istituzionali e il perseguimento degli obiettivi di ricerca in materia sanitaria”*. Nel corso dell'istruttoria prodromica a tale Referto, la Regione ha richiamato la DGR n. 5889/2026 specificando che *“il contributo attribuito alla Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (con partecipazione del 100% di Regione Lombardia), non si configura quale aiuto di Stato in quanto è concesso per il funzionamento della stessa, al fine di garantire la realizzazione degli scopi istituzionali, il perseguimento degli obiettivi di ricerca in materia sanitaria, le attività di promozione della ricerca e dell'innovazione finalizzate ad incrementare il sapere in ambito biomedico, in attuazione degli indirizzi della pubblica amministrazione, scopi che neppure indirettamente finanziano attività economica di soggetti terzi”*.
- comma 12, art. 4, LR n. 13/2025, che attiene alla autorizzazione della spesa, per l'esercizio finanziario 2025, di euro 4.000.000,00 per incrementare la consistenza patrimoniale della Fondazione stessa. La Relazione tecnica alla citata LR specifica che *“l'intervento finanziario è volto all'incremento della consistenza patrimoniale della Fondazione regionale per la ricerca biomedica e attesa la vigilanza operata sulla Fondazione ai sensi dell'art. 25 c.c., è stato valutato rispetto alle regole in tema di aiuti di Stato che non si tratta di disciplina in ambito concorrenziale”*.

La Regione ritiene che quest'ultima tipologia di contributo non costituisca aiuto di Stato, in quanto concesso per l'incremento della consistenza patrimoniale della Fondazione, per scopi di ricerca e innovazione che neppure indirettamente finanziano attività economica di soggetti terzi. Precisa, inoltre, la Regione che tali norme hanno superato senza osservazioni l'esame da parte dei competenti organi in materia di aiuti di Stato.

⁴ Cfr. del. n. 164/2026/RQ della Sezione, Par. 5.3, spec. pag. 67.

A fronte di specifica richiesta istruttoria, la Regione ha chiarito che l'intervento di 4 milioni di euro, autorizzato dall'art. 4 comma 12, della LR n. 13/2025, si inserisce in una strategia di consolidamento strutturale dell'Ente, volto anche a fronteggiare eventuali effetti straordinari, attraverso l'incremento della sua consistenza economica. In tale contesto, prosegue la Regione, il rafforzamento perseguito mira a qualificare la Fondazione come unico soggetto regionale di riferimento e a supportare in modo più efficace lo sviluppo della ricerca e del trasferimento tecnologico. Per tali ragioni, il suddetto intervento si caratterizza per la sua natura istituzionale e non economico-concorrenziale, risultando pienamente compatibile con i principi di legittimità, efficacia ed economicità dell'azione pubblica.

Con particolare riferimento alla disciplina in materia di aiuti di Stato, soggiunge la Regione che, qualora *in parte qua* fossero emersi elementi violativi, *"il MEF avrebbe provveduto ad avviare la relativa istruttoria, con conseguente formazione e trasmissione degli atti e della documentazione del caso. Non essendosi verificata tale circostanza, non sono pervenute comunicazioni"*.

Dinanzi a tale ultima dichiarazione dell'Ente, si rileva che – allo stato degli atti – alla Sezione non è stato fornito alcun documento attestante un effettivo dialogo procedimentale con il MEF o con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, tale da escludere l'attrito della citata normativa regionale con i principi euro-unitari in materia di aiuti di Stato.

Infine, con riguardo al prospettato progetto di fusione per incorporazione della FRRB nella Fondazione per l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico (FITT), la Regione precisa che deve considerarsi superato, in quanto FITT è stata posta in liquidazione e la procedura si è conclusa in data 11 marzo 2026, con devoluzione del patrimonio residuo di 127 euro a FRRB.

In definitiva, nella valutazione dell'Amministrazione, la FRRB resta l'unico ente regionale di riferimento per la ricerca sanitaria.

3.2 Le ALER

Le Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER) sono disciplinate dalla LR n. 16/2016 (Disciplina regionale dei servizi abitativi) che l'art. 7, comma 251, definisce come enti pubblici di natura economica, dotati di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale, organizzativa, patrimoniale e contabile e di proprio statuto approvato dalla Regione, con il compito principale di *"soddisfare il fabbisogno riguardante i servizi abitativi pubblici nel quadro della programmazione regionale e sovracomunale anche mediante la realizzazione di attività imprenditoriali, purché prevalentemente finalizzate a tale funzione sociale"* (art. 8 LR cit.)⁵.

⁵ In data 14 gennaio 2026 si è tenuto un incontro con i rappresentanti delle ALER della Lombardia (per queste il Presidente di Aler Bergamo-Lecco-Sondrio, oltre al Presidente di Aler Milano) ad oggetto la controversa estensione agli alloggi sociali di proprietà di ALER della norma che statuisce l'esenzione dal pagamento IMU non riconosciuta dai comuni pur se di fatto destinatari delle ricadute positive sui territori in cui gli alloggi insistono delle prestazioni sociali che attraverso di essi vengono assolte.

Le cinque aziende Aler regionali rappresentano di avere costituito un tavolo permanente in seno alla associazione "Federcasa Lombardia" al fine di trovare una ipotesi di accordo con le amministrazioni comunali che, interpretando diversamente la norma (legge n. 160/2019, art 1, commi 740-741), procedono ad accertare il mancato pagamento o il ridotto pagamento IMU da parte delle ALER lombarde contestando l'applicazione della norma di esenzione (riconosciuta solo per immobili sfitti in ristrutturazione e occupati abusivamente ex art. 1, comma 81, legge n. 197/2022).

L'importo oggetto di accertamento IMU (e di un corrispondente contenzioso tributario) da parte dei comuni siti in regione Lombardia per le aziende ALER supera i 50 milioni di euro e, secondo quanto riferito dai rappresentanti Aler, dal 2024

Il comma 1 dell'art. 7 cit. individua le seguenti ALER:

- ALER Milano;
- ALER Pavia - Lodi;
- ALER Brescia - Cremona - Mantova;
- ALER Bergamo - Lecco - Sondrio;
- ALER Varese - Busto Arsizio - Como - Monza e Brianza.

A fronte delle raccomandazioni di questa Sezione nei precedenti giudizi di parifica, nelle misure consequenziali sul rendiconto 2024 la Regione ha comunicato, in particolare, che ALER Milano sta proseguendo la strategia di contrasto alle problematiche evidenziate, tramite le seguenti azioni: riorganizzazione interna, vendita asset non strategici, contrasto alla morosità anche al di fuori dei Servizi Abitativi Pubblici (SAP).

Al fine di verificare le azioni intraprese da tutte le Aler rispetto all'andamento degli interventi effettuati e agli alloggi assegnati nel 2025, la Sezione ha richiesto di relazionare sulla situazione complessiva al 31 dicembre 2025, riassunta come segue.

3.2.1 ALER Milano

Di seguito si riportano i dati per l'Aler Milano, forniti dalla Regione con nota del 15 aprile 2026.

Tabella 1- ALER Milano - Situazione complessiva alloggi al 31.12.2025

Totale alloggi (a+b+c+d+e)	Alloggi assegnati in seguito a bando (a)	Alloggi da assegnare (b)	Alloggi inseriti in piani di recupero in corso (c)	Alloggi indisponibili (d)	Alloggi occupati senza titolo (e)
50.819	41.385	597	2.754	3.345	2.738

Fonte: risposta istruttoria del 15 aprile 2026

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

Dai dati trasmessi nella sopraindicata tabella, al 31 dicembre 2025 risultano assegnati 41.385 alloggi in seguito a bando, mentre sono ancora da assegnarne 597 ed altri 2.754 sono inseriti in piani di recupero in corso, per un numero di 44.736 alloggi assegnati/ancora da assegnare o in fase di recupero. Permane, tuttavia, un ammontare non trascurabile di alloggi occupati senza titolo (pari a 2.738) mentre quelli non disponibili ammontano a 3.345, per complessive 6.083 tra unità non disponibili/occupate senza titolo, pari a circa il 12% rapportato al totale (50.819).

Con riferimento alle occupazioni abusive dell'ALER Milano, si ricorda che il Direttore Generale, nella relazione semestrale al 31 dicembre 2023, le quantificava in 3.320, come riportato nella relazione di parifica sul rendiconto 2023, nella sezione "Gli enti e le società regionali".

La Regione ha altresì comunicato gli interventi sugli alloggi effettuati nel 2025 da ALER Milano, compilando la tabella sotto riportata.

molteplici sentenze di Cassazione e delle Corti di giustizia tributaria sostengono la esenzione degli alloggi Aler dal pagamento dell'IMU.

Nell'occasione è stato rappresentato che, attraverso il Presidente della Regione, può essere formulata istanza di parere da rendersi secondo le regole stabilite dalla legge 1/2026 e da trattare, ove ritenuto opportuno, previa convocazione in adunanza pubblica.

Tabella 2 - ALER Milano - Interventi alloggi anno 2025

Tipologia di interventi*	Numero interventi in corso all'1.1.2025	Numero di alloggi oggetto di intervento all'1.1.2025	Numero di interventi completati al 31.12.2025	Alloggi completati e assegnati al 31.12.2025
Manutenzioni straordinarie**	31	594	42	805
Recupero alloggi***	19	337	29	515
Nuovi alloggi	-	-	-	-
Totale	50	931	71	1.320

*Gli interventi corrispondono al n. di contratti a seguito di appalto o Accordo quadro

**La riga manutenzioni straordinarie riporta quanto finanziato mediante risorse regionali o nazionali destinate alla Manutenzione Straordinaria degli alloggi

***La riga recupero alloggi riporta interventi di Manutenzione Straordinaria-Ordinaria finanziati con risorse delle ALER

Fonte: risposta istruttoria del 15 aprile 2026

Elaborazione: Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia

Da quanto sopra riportato emerge un totale di 1.320 alloggi completati ed assegnati al 31 dicembre 2025, mentre al 1° gennaio 2025 oggetto di intervento erano 931.

Gli interventi in corso al 1° gennaio 2025 ammontavano a 50, mentre al 31 dicembre 2025 ne sono stati completati 71, di cui la maggior parte riguarda le manutenzioni straordinarie (42) e in misura minore il recupero degli alloggi (29). Tra la tipologia di interventi descritta nella tabella si segnala l'assenza di attività per nuovi alloggi, sia in corso al 1° gennaio 2025 che completati al 31 dicembre 2025.

3.2.2 ALER Bg-Lc-So

Si riportano di seguito i dati trasmessi per l'ALER Bg-Lc-So.

Tabella 3 - Situazione complessiva alloggi ALER Bg-Lc-So al 31.12.2025

Totale alloggi (a+b+c+d)	Alloggi assegnati in seguito a bando (a)	Alloggi da assegnare (b)	Alloggi inseriti in piani di recupero in corso (c)	Alloggi indisponibili (d)	Note
8.869	7.538	442	456	432	1 occupante senza titolo in Sondrio

Fonte: risposta istruttoria del 15 aprile 2026

Elaborazione: Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia

Si evidenzia per l'ALER Bg-Lc-So che gli alloggi indisponibili (432) costituiscono circa il 5% del totale (8.869). Si segnala, inoltre, 1 occupante senza titolo in Sondrio.

Tabella 4 - Interventi Alloggi ALER Bg-Lc-So anno 2025

Tipologia di interventi*	Numero interventi in corso all'1.1.2025	Numero di alloggi oggetto di intervento all'1.1.2025	Numero di interventi completati al 31.12.2025	Alloggi completati e assegnati al 31.12.2025	Note
Manutenzioni straordinarie**	15	258	15	134	Gli alloggi completati in un anno solare non vengono in generale assegnati tutti
Recupero alloggi***		100		40	

					nell'anno di intervento, in quanto seguono l'emissione degli avvisi pubblici da parte degli ambiti.
Nuovi alloggi	2	67	0	0	
Totale	17	425	15	174	

Fonte: risposta istruttoria del 15 aprile 2026

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

*Gli interventi corrispondono al n. di contratti a seguito di appalto o Accordo quadro (sono comuni a Manutenzioni straordinarie e recupero alloggi, e quindi la cella è stata unita)

**La riga manutenzioni straordinarie riporta quanto finanziato mediante risorse regionali o nazionali destinate alla Manutenzione Straordinarie degli alloggi

***La riga recupero alloggi riporta interventi di Manutenzioni Straordinarie-Ordinarie finanziati con risorse delle ALER

In relazione agli interventi dell'ALER Bg-Lc-So, si evince dalla sopraindicata tabella che il numero di alloggi completati ed assegnati al 31 dicembre 2025 (174) rappresenta circa il 40% di quelli oggetto di intervento al 1° gennaio 2025 (425). Inoltre, al 1° gennaio 2025 erano in corso 17 interventi, di cui 15 completati al 31 dicembre 2025. Si evidenzia il numero di 67 nuovi alloggi oggetto di intervento al 1° gennaio 2025, di cui nessuno è stato completato e assegnato al 31 dicembre 2025.

3.2.3 ALER Bs-Cr-Mn

In relazione all'ALER Bs-Cr-Mn, la nota della Regione ha rappresentato i seguenti dati.

Tabella 5 - Situazione complessiva alloggi ALER Bs-Cr-Mn al 31.12.2025

Totale alloggi (a+b+c+d)	Alloggi assegnati in seguito a bando (a)	Alloggi da assegnare (b)	Alloggi inseriti in piani di recupero in corso (c)	Alloggi indisponibili (d)
14.514	11.887	817	341	1.469

Fonte: risposta istruttoria del 15 aprile 2026

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

La tabella sopra riportata evidenzia che gli alloggi indisponibili (1.469) costituiscono circa il 10% del totale (14.514).

Tabella 6 - Interventi alloggi ALER Bs-Cr-Mn anno 2025

Tipologia di interventi*	N° interventi in corso all'1.1.2025	Numero di alloggi oggetto di intervento all'1.1.2025	Numero di interventi completati al 31.12.2025	Alloggi completati e assegnati al 31.12.2025	Note
Manutenzioni straordinarie**	27	580	24	507	
Recupero alloggi***	21	259	11	254	
Nuovi alloggi	0	0	0	0	
Totale	48	839	35	761*	* Il dato comprende anche interventi eseguiti su alloggi locati già durante gli interventi stessi

*Gli interventi corrispondono al n. di contratti a seguito di appalto o Accordo quadro

**La riga manutenzioni straordinarie riporta quanto finanziato mediante risorse regionali o nazionali destinate alla MS degli alloggi

***La riga recupero alloggi riporta interventi di Manutenzione Straordinaria - Ordinaria finanziati con risorse delle ALER

Fonte: risposta istruttoria del 15 aprile 2026

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

In relazione agli interventi della stessa ALER, dai dati forniti dalla Regione emerge che al 31 dicembre 2025 sono stati completati e assegnati 761 alloggi, su 839 oggetto di intervento al 1° gennaio 2025, pari a circa il 90%. Gli interventi hanno riguardato per la maggior parte manutenzioni straordinarie (24 interventi nel 2025 per 507 alloggi), mentre non si segnalano interventi per nuovi alloggi, sia in corso al 1° gennaio 2025 che completati al 31 dicembre 2025.

3.2.4 ALER Pv-Lo

Per quanto concerne l'ALER Pv-Lo, sono stati forniti i seguenti dati.

Tabella 7- Situazione complessiva alloggi ALER Pv-Lo al 31.12.2025

Totale alloggi (a+b+c+d)	Alloggi assegnati in seguito a bando (a)	Alloggi da assegnare (b)	Alloggi inseriti in piani di recupero in corso (c)	Alloggi indisponibili (d)
6.811	5.263	143	342	1.063, di cui n. 84 all. in piani di vendita

Fonte: risposta istruttoria del 15 aprile 2026

Elaborazione: Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia

La tabella mostra un cospicuo numero di alloggi indisponibili, pari a 979 sul totale di 1063 (la Regione ha comunicato, infatti, che n. 84 alloggi risultano inseriti in piani di vendita), che costituiscono circa il 14% rispetto al totale (6.811).

Con riferimento agli interventi della stessa ALER, la nota evidenzia i seguenti dati.

Tabella 8 - Interventi alloggi ALER Pv-Lo anno 2025

Tipologia di interventi*	Numero interventi in corso all'1.1.2025	Numero di alloggi oggetto di intervento all'1.1.2025	Numero di interventi completati al 31.12.2025	Alloggi completati e assegnati al 31.12.2025	Note
Manutenzioni straordinarie**	4	24	3	10	oltre ai 10 assegnati, 12 in fase di lavorazione per assegnazione e 2 alloggi con lavori non finiti
Recupero alloggi***	n. 8 contratti applicativi	75		30	oltre ai 30 assegnati, 17 in lavorazione per assegnazione, 4 in corso verifica requisiti; 4 riservati FF.OO. in attesa graduatoria definitiva; 1 non ci sono richiedenti idonei; 19 lavori in corso
Nuovi alloggi	0				
Totale	12	99	3	40	

*Gli interventi corrispondono al n. di contratti a seguito di appalto o Accordo quadro

**La riga manutenzioni straordinarie riporta quanto finanziato mediante risorse regionali o nazionali destinate alla MS degli alloggi

***La riga recupero alloggi riporta interventi di Manutenzione Straordinaria-Ordinaria finanziati con risorse delle ALER

Fonte: risposta istruttoria del 15 aprile 2026 - Elaborazione: Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia

Gli alloggi completati al 31 dicembre sono 40, su 99, ossia il 40% circa. Dei 12 interventi in corso al 1° gennaio 2025, ne sono stati completati 3.

3.2.5 ALER Va-Co-Mb-Ba

Sono stati forniti, infine, i dati relativi all'ALER Va-Co-Mb-Ba.

Tabella 9 - Situazione complessiva alloggi ALER Va-Co-Mb-Ba al 31.12.2025

Totale alloggi (a+b+c+d)	Alloggi assegnati in seguito a bando (a)	Alloggi da assegnare (b)	Alloggi inseriti in piani di recupero in corso (c)	Alloggi indisponibili (d)	Note
13.177	11.197	361	299	1.320	occupati senza titolo n°. 7 ricompresi in (a) occupati con effrazione n°. 1 non compreso nelle categorie a-b-c-d

Fonte: risposta istruttoria del 15 aprile 2026

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

Il numero degli alloggi indisponibili è di 1.321, comprensivo di 1 alloggio occupato con effrazione, corrispondente a circa il 10% sul totale (13.177). La tabella segnala ulteriori 7 alloggi occupati senza titolo ricompresi nel totale degli alloggi assegnati con bando.

Tabella 10 - Interventi alloggi ALER Va-Co-Mb-Ba al 31.12.2025

Tipologia di interventi*	N° interventi in corso all'1.1.2025	Numero di alloggi oggetto di intervento all'1.1.2025	Numero di interventi completati al 31.12.2025	Alloggi completati e assegnati al 31.12.2025	Note****
Manutenzioni straordinarie (**)	6	197	13	32	166 completati
Recupero alloggi (***)	8	46	9	44	77 completati
Nuovi alloggi	3	76	1	0	28 completati
Totale	17	319	23	76	271 completati

*Gli interventi corrispondono al n. di contratti a seguito di appalto o Accordo quadro

**La riga manutenzioni straordinarie riporta quanto finanziato mediante risorse regionali o nazionali destinate alla MS degli alloggi

***La riga recupero alloggi riporta interventi di Manutenzione Straordinaria-Ordinaria finanziati con risorse delle ALER

****La nota fa riferimento a situazioni in cui i lavori sono completati, ma l'alloggio non è stato assegnato. La testata della colonna indica "alloggi completati e assegnati", 76 sono completati e assegnati, ma i lavori sono stati completati per 271 alloggi.

Fonte: risposta istruttoria del 15 aprile 2026

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

Sono stati completati e assegnati n. 76 alloggi al 31 dicembre 2025, rispetto ai 319 oggetto di intervento al 1° gennaio 2025, ossia circa il 24%. Gli interventi completati al 31 dicembre 2025 sono stati maggiori (23) rispetto agli interventi in corso al 1° gennaio 2025 (17). Complessivamente sono stati ultimati i lavori per n. 271 alloggi.

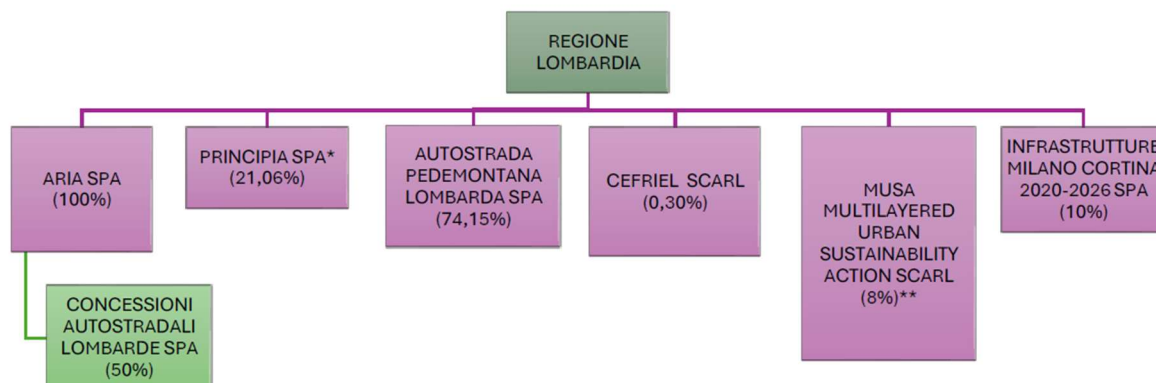
4 IL PROVVEDIMENTO DI RICOGNIZIONE ED EVENTUALE RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE REGIONALI

Con nota prot. n. 384 del 14 gennaio 2026, la Regione ha trasmesso alla Sezione la DGR n. 5586 del 30 dicembre 2025, avente ad oggetto l'analisi al 31 dicembre 2024 dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016, il piano di razionalizzazione delle partecipazioni, nonché la rilevazione e lo stato di attuazione della razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute da Enti dipendenti, Enti sanitari e ALER (all. A1 LR n. 30/2006). Il provvedimento in esame è costituito da 3 allegati alla delibera:

- Allegato 1 - *Analisi annuale delle partecipazioni dirette e indirette in società non quotate di Regione Lombardia ex art. 20 dlgs 175/2016.*
- Allegato 2 - *Analisi annuale delle partecipazioni dirette e indirette in società quotate di Regione Lombardia ex art. 20 dlgs 175/2016.*
- Allegato 3 - *Quadro di sintesi delle partecipazioni societarie detenute dagli enti di cui all'allegato A1 della LR n. 30/2006.*

Dall'esame dell'allegato 1 alla citata DGR, emerge il seguente quadro delle partecipazioni regionali dirette e indirette in società non quotate al 31 dicembre 2024.

Figura 1 - Partecipazioni al 31.12.2024



Fonte: DGR n. 5586 del 30 dicembre 2025

Le società Finlombarda Spa ed FNM Spa, e le loro partecipate, che non risultano rappresentate nella precedente Figura 1, sono state esaminate dalla Regione nell'Allegato 2 alla DGR in esame, come precisato anche nelle misure consequenziali trasmesse il 19 gennaio 2026. La scelta della Regione è stata motivata richiamando l'art. 1, comma 967 della L. 30 dicembre 2025 n. 199 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028), che ha introdotto il comma 9-bis all'art. 20 del TUSP, con il quale si prevede che le disposizioni in materia di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche "non si applicano con riferimento alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche in società quotate, ivi comprese quelle di cui all'articolo 26, commi 5 e 5-bis, e alle partecipazioni da queste ultime detenute".

La Sezione – richiamando quanto rappresentato alla nota 1 - prende comunque atto dell'esito dell'analisi effettuata dalla Regione sulle predette società quotate e le loro partecipate.

Infine, l'allegato 3 alla DGR n. 5586/2025 in esame ha riportato le risultanze derivanti dalla pregressa DGR nr. 6513 del 13 giugno 2022, con cui la Regione aveva impartito le direttive agli enti dipendenti, relative sia all'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie detenute direttamente o indirettamente e al conseguente eventuale piano di razionalizzazione, sia all'attuazione del piano di razionalizzazione eventualmente adottato nell'anno precedente.

Gli enti dipendenti che risultano, dal provvedimento in argomento, detenere partecipazioni sono i seguenti:

- 1) ERSAF;
- 2) ASST LARIANA;
- 3) ASST LECCO;
- 4) ASST GIOVANNI XXIII;
- 5) FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO;
- 6) ALER BRESCIA-CREMONA-MANTOVA.

4.1 Le partecipazioni societarie possedute direttamente e indirettamente in società non quotate

La tavola di sintesi che segue è illustrativa delle partecipazioni societarie direttamente e indirettamente possedute dalla Regione Lombardia.

Tabella 11 – Partecipazioni societarie dirette ed esito della rilevazione

Società partecipate direttamente da RL	Diretta/ Indiretta	cod. fiscale / partita IVA	quota di partecipazione di RL	Esito della rilevazione
ARIA SPA	Diretta	05017630152	100%	Mantenimento senza interventi
PRINCIPIA SPA (ex AREXPO SPA)	Diretta	07468440966	21,06%	Mantenimento senza interventi
CEFRIEL SCRL	Diretta	09144820157	0,30%	Mantenimento senza interventi
AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA SOCIETÀ PER AZIONI (APL)	Diretta	08558150150	74,15%	Mantenimento senza interventi
INFRASTRUTTURE MILANO CORTINA 2020-2026 SPA	Diretta	16406341004	10%	Mantenimento senza interventi
MUSA Scarl	Diretta	12451810969	8%	Mantenimento senza interventi
CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE (CAL) SPA	Indiretta	05645680967	50%	Mantenimento senza interventi

Fonte: DGR n. 5586 del 30 dicembre 2025.

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia.

4.1.1 ARIA Spa

ARIA Spa è società a totale partecipazione regionale nata dalla fusione per incorporazione di ARCA Spa in LISPA, con successiva incorporazione di ILSPA e di Explora Spa.

Nella seguente tabella sono riportate le operazioni di ricognizione annuale dell'Amministrazione regionale, giusta previsione dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, formalizzate con la succitata DGR n. 5586/2025.

Tabella 12 - ARIA SPA – CF 05017630152

	Informazioni sulla partecipata	Dati indicati dalla Regione Lombardia
	Tipologia di partecipazione diretta/indiretta	Diretta (quota 100%)
art. 26, c.2	Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	No
art. 1, c. 4, lett. a)	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (riferimento normativo)	No
	Tipo di controllo esercitato dalla Regione Lombardia	controllo analogo
art. 2, c. 1, lett. p) e regime transitorio	Società con azioni/strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	No
art. 11, cc. 2 e 3	Composizione dell'organo amministrativo	3 componenti
TUSP	Profili di criticità da verificare ed escludere per il mantenimento della società	Riscontro effettuato su ARIA Spa dalla Regione Lombardia
art. 20, c. 2, lett. a), art. 4, cc. 1 e 2	Società avente per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali ovvero che svolga attività non rientranti tra quelle elencate al comma 2 dell'art. 4 TUSP	Servizi di committenza (art. 4 c.2, lett e)
art. 20, c. 2, lett. b)	Società che risulti priva di dipendenti o abbia un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	Numero medio di dipendenti: 495 Numero componenti Cda: 3
art. 20, c. 2, lett. c)	Società che svolga attività analoghe a quelle svolte da altre partecipate	No
art. 20, c. 2 lett. d)	Società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di euro	2024: 432.482.109* 2023: 342.859.134* 2022: 338.018.687*
art. 20, c. 2 lett. e)	Società che abbia conseguito un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti se non trattasi di società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale	2024: 167.999 2023: 1.995.322 2022: 506.764 2021: 495.445 2020: 174.100
art. 20, c. 2 lett. f)	Società che presenti necessità di contenimento dei costi di funzionamento	Sì
art. 20, c. 2 lett. g)	Società che presenti necessità di aggregazione con altra società partecipata	No
	Conclusione	Esito della revisione
Art. 20, c.1 TUSP	AZIONE PROGRAMMATA AL TERMINE DELLA VERIFICA	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI.

* I dati si riferiscono a ricavi delle vendite e delle prestazioni nel triennio 2022-2024.

Fonte: Regione Lombardia - DGR n. 5586/2025.

Elaborazione: Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia.

In relazione alle attività svolte da Aria Spa, la DGR n. 3600/2024, a cui la delibera n. 5586/2025 fa espressamente rinvio, specifica che l'attività prevalente della Società "è quella di Centrale di Committenza Regionale e Soggetto Aggregatore". Si rinvia al pertinente capitolo per una trattazione più approfondita delle competenze della società.

In ordine alle motivazioni per il mantenimento della partecipazione senza interventi, attraverso l'esame dei parametri previsti dalle norme di cui agli artt. 4 e 20 TUSP, la stessa DGR n. 5586/2025 conferma quanto già esposto nel precedente documento di analisi allegato alla DGR n. 3600/2024.

In relazione agli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento individuati dall'amministrazione per le società a controllo pubblico, ex art. 19, comma 5, del TUSP, la Regione ha specificato che "con DGR 705/2023 è stato fissato il limite del turn over al 75% della spesa relativa al personale cessato nell'anno precedente, da applicarsi con le modalità stabilite dalla successiva DGR 2126 del 08/04/2024 e confermate dalla DGR 2595 del 24/06/2024".

4.1.2 Principia Spa (ex Arexpo Spa)

Principia Spa, già Arexpo Spa fino al 30 giugno 2025⁶, è una società a controllo pubblico, partecipata da più amministrazioni, tra cui la Regione Lombardia (21,06%), con compiti di acquisizione aree del sito Expo Milano 2015 e relativa messa a disposizione, nonché monitoraggio del processo di infrastrutturazione e trasformazione dell'area per assicurarne la successiva valorizzazione e riqualificazione.

Come rilevato dalla richiamata DGR n. 5586/2025, contestualmente al cambio di denominazione l'assemblea dei soci del 3 aprile 2025 ha modificato e integrato l'art. 3.1 dello Statuto della società inserendovi i punti da 5 a 8, con ampliamento delle attività della società, che potrà

- concludere accordi per lo sviluppo degli ambiti di rigenerazione urbana, di contenimento del consumo del suolo e di recupero sociale e urbano dell'insediamento;
- svolgere attività di centralizzazione delle committenze e attività di committenza ausiliarie.

La società, con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 aprile 2017, è stata assoggettata al controllo sulla gestione finanziaria da parte della Corte dei conti (art. 12 L. 21 marzo 1958, n. 259). Sul punto è intervenuta da ultimo la Sezione Enti della Corte stessa, con delibera n. 163/2025/RGES del 16 dicembre 2025.

Nella tabella sottostante sono riportate le risultanze della ricognizione ordinaria svolte dalla Regione, ai sensi dell'art. 20 TUSP, mediante l'approvazione della DGR n. 5586/2025 in esame. Si precisa che la società risultava esclusa dall'applicazione dell'art. 4 TUSP, cui fa rinvio la lett. a) del comma 2 dell'art. 20 dello stesso Testo Unico, per espressa previsione del successivo art. 26, comma 2, in quanto ricompresa nel novero dei soggetti elencati nell'allegato A.

Tabella 13 - PRINCIPIA SPA (ex AREXPO SPA) - CF 07468440966

	Informazioni sulla partecipata	Dati indicati dalla Regione Lombardia
	Tipologia di partecipazione diretta/indiretta	Diretta (quota 21,06%)
art. 26, c.2	Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	Si

⁶ Estratto da registro imprese della CCIAA n. T646761859 del 14 aprile 2026.

	Informazioni sulla partecipata	Dati indicati dalla Regione Lombardia
art. 1, c.4, lett. a)	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (riferimento normativo)	D.L. 25 novembre 2015 n. 185 (art. 5 comma 1) DPCM 9 marzo 2016
	Tipo di controllo esercitato dalla Regione Lombardia	Controllo congiunto – maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed effettivo esercizio del potere di controllo anche tramite comportamenti concludenti
art. 2, c.1, lett. p) e regime transitorio	Società con azioni/strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	No
art. 11, cc. 2 e 3	Composizione dell'organo amministrativo	5 componenti
TUSP	Profili di criticità da verificare ed escludere per il mantenimento della società	Riscontro effettuato su Arexpo Spa dalla Regione Lombardia
art. 20, c. 2, lett. a), art. 4, cc. 1 e 2	Società avente per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali ovvero che svolga attività non rientranti tra quelle elencate al comma 2 dell'art. 4 TUSP	Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. 175/2016
art. 20, c. 2, lett. b)	Società che risulti priva di dipendenti o abbia un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	Numero medio di dipendenti: 47 (Numero componenti Cda: 5)
art. 20, c. 2, lett. c)	Società che svolga attività analoghe a quelle svolte da altre partecipate	No
art. 20, c. 2 lett. d)	Società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di euro	2024: 3.454.845* 2023: 43.586.234* 2022: 17.365.184*
art. 20, c. 2 lett. e)	Società che abbia conseguito un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti se non trattasi di società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale	2024: 82.648 2023: 1.383.109 2022: 510.329 2021: 1.736.307 2020: 3.762.878
art. 20, c. 2 lett. f)	Società che presenti necessità di contenimento dei costi di funzionamento	Sì
art. 20, c. 2 lett. g)	Società che presenti necessità di aggregazione con altra società partecipata	No
	Conclusione	Esito
Art. 20, c.1 TUSP	AZIONE PROGRAMMATA AL TERMINE DELLA VERIFICA	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI.

* I dati si riferiscono a ricavi delle vendite e delle prestazioni nel triennio 2022-2024.

Fonte: Regione Lombardia - DGR n. 5586/2025.

Elaborazione: Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia.

Le verifiche svolte dall'Amministrazione, in riferimento alla già menzionata società, hanno condotto alla determinazione di mantenimento, senza interventi, della partecipazione regionale, riportando alle motivazioni già espresse nella precedente DGR n. 3600/2024.

In relazione agli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento individuati dall'Amministrazione per le società a controllo pubblico, ex art. 19, comma 5, del TUSP, nel paragrafo 2 dell'allegato 1 alla DGR n. 5586/2025, la Regione comunica che il MEF, azionista di

maggioranza con il 39,28%, ha accolto le proposte correttive formulate dalla società, in relazione agli obiettivi in essere, assegnati nel 2020. A tali proposte ha aderito anche la Regione Lombardia con nota del 3 ottobre 2024. In particolare, è stato determinato che per il tetto di spesa del personale, per gli anni 2024 e 2025, la Società farà riferimento al valore medio del triennio 2021-2023, maggiorato del 10%.

4.1.3 CEFRIEL Scarl

La società, costituita in forma consortile a responsabilità limitata, è un ente di ricerca, innovazione e formazione nel campo delle tecnologie digitali, fondato dal Politecnico di Milano e partecipato da capitale privato e pubblico, tra cui la Regione Lombardia con la quota dello 0,30%.

Analogamente alle tabelle dei precedenti paragrafi, lo schema di seguito dà conto degli esiti dell'operazione di ricognizione periodica della partecipazione regionale, in conformità alle norme del TUSP, che ha condotto al mantenimento della partecipazione senza interventi.

Tabella 14 - CEFRIEL SCARL – CF 09144820157

	Informazioni sulla partecipata	Dati indicati dalla Regione Lombardia
	Tipologia di partecipazione diretta/indiretta	Diretta (quota 0,30%)
art. 26, c. 2	Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	No
art. 1, c. 4, lett. a)	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare. Riferimento normativo	No
	Tipo di controllo esercitato dalla Regione Lombardia	Nessuno
art. 2, c. 1, lett. p) e regime transitorio	Società con azioni/strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	No
art. 11, cc. 2 e 3	Composizione dell'organo amministrativo	9 componenti
TUSP	Profili di criticità da verificare ed escludere per il mantenimento della società	Riscontro effettuato su Cefriel Scarl dalla Regione Lombardia
art. 20, c. 2, lett. a); art. 4, cc. 1 e 2	Società avente per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali ovvero che svolga attività non rientranti tra quelle elencate al comma 2 dell'art. 4 TUSP	Attività di autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni
art. 20, c. 2, lett. b)	Società che risulti priva di dipendenti o abbia un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	Numero medio di dipendenti: 150 (Numero componenti Cda: 9)
art. 20, c. 2, lett. c)	Società che svolga attività analoghe a quelle svolte da altre partecipate	No
art. 20, c. 2, lett. d)	Società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di euro	2024: 15.747.886* 2023: 15.743.517* 2022: 15.074.408*
art. 20, c. 2, lett. e)	Società che abbia conseguito un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti se non trattasi di società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale	2024: - 67.831 2023: 19.261 2022: 466.129 2021: -230.872 2020: -148.726

TUSP	Profili di criticità da verificare ed escludere per il mantenimento della società	Riscontro effettuato su Cefriel Scarl dalla Regione Lombardia
art. 20, c. 2 lett. f)	Società che presenti necessità di contenimento dei costi di funzionamento	No
art. 20, c. 2 lett. g)	Società che presenti necessità di aggregazione con altra società partecipata	No
Conclusione		Esito
art. 20, c. 1, TUSP	AZIONE PROGRAMMATA AL TERMINE DELLA VERIFICA	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI.

* I dati si riferiscono a ricavi delle vendite e delle prestazioni nel triennio 2022-2024.

Fonte: Regione Lombardia – Allegato 2 DGR n. 5586/2025.

Elaborazione: Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia.

4.1.4 Autostrada Pedemontana Lombarda (APL) Spa

La società si occupa della realizzazione e gestione dell'infrastruttura autostradale A36, tramite concessione nazionale di cui il concedente è CAL Spa., ed opera in regime di Project Financing, ovvero in Partenariato Pubblico Privato. La quota di partecipazione diretta della Regione al 31 dicembre 2024 è passata dal 63,34% al 74,15% del capitale sociale.

La parte restante del capitale sociale è detenuta dalla società Milano Serravalle – Milano Tangenziali Spa, società posseduta interamente da FNM Spa, della quale la Regione Lombardia detiene il 57,57% del capitale sociale.

Nella tabella che segue sono riportate le valutazioni svolte dall'Amministrazione regionale con la DGR in esame, ai sensi dell'art. 20 TUSP e l'esito della revisione, conclusasi con la determinazione di mantenimento della partecipazione, senza interventi.

Tabella 15 - AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA (APL) SPA - CF 08558150150

	Informazioni sulla partecipata	Dati indicati dalla Regione Lombardia
	Tipologia di partecipazione diretta/indiretta	Diretta (quota 74,15%) Indiretta tramite FNM Spa (quota 14,88%)
	Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	No
art. 1, c. 4, lett. a)	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare. Riferimento normativo)	No
	Tipo di controllo esercitato dalla Regione Lombardia	Controllo solitario – maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria
art. 2, c. 1, lett. p) e regime transitorio	Società con azioni/strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	No
art. 11, cc. 2 e 3	Composizione dell'organo amministrativo	5 componenti
TUSP	Profili di criticità da verificare ed escludere per il mantenimento della società	Riscontro effettuato su APL Spa dalla Regione Lombardia
art. 20, c. 2, lett. a), art. 4, cc. 1 e 2	Società avente per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali	Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e

	Informazioni sulla partecipata	Dati indicati dalla Regione Lombardia
	ovvero che svolga attività non rientranti tra quelle elencate al comma 2 dell'art. 4 TUSP	gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (art. 4, c. 2, lett. c)*
art. 20, c. 2, lett. b)	Società che risulti priva di dipendenti o abbia un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	Numero medio dipendenti: 147 (Numero componenti Cda: 5)
art. 20, c. 2, lett. c)	Società che svolga attività analoghe a quelle svolte da altre partecipate	No
art. 20, c. 2 lett. d)	Società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di euro	2024: 46.100.123* 2023: 44.365.119* 2022: 42.249.922*
art. 20, c. 2 lett. e)	Società che abbia conseguito un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti se non trattasi di società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale	2024: - 1.749.683 2023: -11.936.355 2022: -5.898.796 2021: -1.954.079 2020: -4.702.380
art. 20, c. 2 lett. f)	Società che presenti necessità di contenimento dei costi di funzionamento	No
art. 20, c. 2 lett. g)	Società che presenti necessità di aggregazione con altra società partecipata	No
Note		L'attività svolta è esclusivamente riferita alla realizzazione e gestione di opera pubblica
	Conclusione	Esito
art. 20, c. 1, TUSP	AZIONE PROGRAMMATA AL TERMINE DELLA VERIFICA	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI

*I dati si riferiscono a ricavi delle vendite e delle prestazioni nel triennio 2022-2024.

Fonte: Regione Lombardia - DGR n. 5586/2025.

Elaborazione: Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia.

La Regione, nella DGR citata, dapprima attesta che *“la società presenta un risultato negativo per i 5 esercizi precedenti che, ai sensi dell'art. 20 comma 2 lett. e) determinerebbe la necessità di razionalizzazione della partecipazione”*, e poi espone i motivi che hanno condotto, comunque, alla decisione di mantenerla senza interventi.

La DGR motiva, al riguardo, che *“i bilanci sono negativi dovendosi procedere a ripagare un rilevante investimento ed il relativo capitale di debito, potendo rientrare nello stesso investimento solo alla fine del periodo concessorio. La perdita registrata, imputabile quasi esclusivamente agli oneri finanziari del finanziamento per la costruzione dell'opera, rappresenta un fattore fisiologico che trova conferma anche nel Piano Economico Finanziario (PEF), e relativi aggiornamenti, approvato dalle Autorità competenti. In particolare, il PEF prevede perdite per 9 esercizi e 30 anni di utile, oltre che rimborso di tutti i debiti contratti per la costruzione dell'opera, distribuzione dei dividendi e ritorno del capitale all'Azionista a fine concessione”*.

In relazione agli obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento, l'azione programmata dalla Regione Lombardia al termine della verifica appare meritevole di specifica attenzione. Segnatamente, la Sezione evidenzia la necessità di un costante monitoraggio circa l'effettiva attuazione delle previsioni contenute nel PEF.

Per gli approfondimenti sul punto, si fa rinvio *infra* al pertinente capitolo dedicato a APL Spa.

4.1.5 Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 Spa

La Società ha come scopo statutario la progettazione e la realizzazione, quale centrale di committenza e stazione appaltante ovvero mediante la stipula di convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici, del piano complessivo delle opere olimpiche (art. 3, comma 2, del DL n. 16/2020).

La stessa, oltre che dalla Regione Lombardia nella misura del 10%, è partecipata per una quota del 35% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), del 35% dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), per il 10% dalla Regione Veneto, del 5% dalla Provincia autonoma di Trento e del 5% dalla Provincia autonoma di Bolzano.

Con determinazione n. 109 del 20 settembre 2022 della Sezione del controllo sugli Enti della Corte dei conti, la società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 Spa è stata assoggettata al controllo sulla gestione da parte della magistratura contabile, ex art. 12 della l. 21 marzo 1958, n. 259.

Dopo l'emanazione del DPCM del 9 gennaio 2023, la Sezione Enti della Corte dei conti, con successiva determinazione del 18 maggio 2023, n. 57, ne ha confermato il controllo a decorrere dall'esercizio finanziario 2023. Da ultimo, in data 9 febbraio 2026 è stato approvato il Referto n. 24/2026/RGES della medesima Sezione Enti, concernente la disamina sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della società per l'anno 2024.

Tabella 16 - INFRASTRUTTURE MILANO CORTINA 2020-2026 SPA-CF 16406341004

	Informazioni sulla partecipata	Dati indicati dalla Regione Lombardia
	Tipologia di partecipazione diretta/indiretta	Diretta (quota 10%)
art. 26, c.2	Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	No
art. 1, c. 4, lett. a)	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare. Riferimento normativo	DL 11 marzo 2020, n. 16, convertito in L. 8 maggio 2020, n. 31
	Tipo di controllo esercitato dalla Regione Lombardia	Controllo analogo congiunto
art. 2, c. 1, lett. p) e regime transitorio	Società con azioni/strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	No
art. 11, cc. 2 e 3	Composizione dell'organo amministrativo	4 componenti
TUSP	Profili di criticità da verificare ed escludere per il mantenimento della società	Riscontro effettuato su Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 Spa dalla Regione Lombardia
art. 20, c. 2, lett. a), art. 4, cc. 1 e 2	Società avente per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali ovvero che svolga attività non rientranti tra quelle elencate al comma 2 dell'art. 4 TUSP	produzione di un servizio di interesse generale
art. 20, c. 2, lett. b)	Società che risulti priva di dipendenti o abbia un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	Numero medio dei dipendenti: 55 (Numero componenti Cda: 4)
art. 20, c. 2, lett. c)	Società che svolga attività analoghe a quelle svolte da altre partecipate	No

	Informazioni sulla partecipata	Dati indicati dalla Regione Lombardia
art. 20, c. 2 lett. d)	Società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di euro	2024: 7.147.549* 2023: 3.127.290* 2022: 2.968.008*
art. 20, c. 2 lett. e)	Società che abbia conseguito un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti se non trattasi di società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale	2024: 4.436.721 2023: 21.941 2022: 19.206
art. 20, c. 2 lett. f)	Società che presenti necessità di contenimento dei costi di funzionamento	No
art. 20, c. 2 lett. g)	Società che presenti necessità di aggregazione con altra società partecipata	No
	Conclusione	Esito della revisione
art. 20 c. 1, TUSP	AZIONE PROGRAMMATA AL TERMINE DELLA VERIFICA	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI

* Il dato si riferisce a ricavi delle vendite e delle prestazioni 2022 -2024.

Fonte: Regione Lombardia - DGR n. 5586/2025.

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia.

Nella suesposta tabella di sintesi sono elencati, relativamente alla società *de qua*, i principali dati informativi e gli elementi valutativi delle operazioni di ricognizione previste dalle già menzionate norme del TUSP, che la Regione ha svolto con l’approvazione della DGR n. 5586/2025 cit.

In merito alla possibilità da parte delle amministrazioni socie di fissare obiettivi specifici sui costi di funzionamento delle società controllate, *ex art. 19, comma 5, del TUSP*, si rileva che la Regione, nel paragrafo 2 dell’allegato 1 alla DGR n. 5586/2025, ha ribadito di aver “*interessato il MIT per procedere alla determinazione di obiettivi, comuni ai soci, per il contenimento del complesso delle spese di funzionamento. Le richieste sono attualmente senza esito*”.

La Sezione evidenzia che l’art. 2 comma 4 dello Statuto fissa la durata della società al 31 dicembre 2026, ai sensi dell’art. 3 comma 3, primo periodo del DL n. 16/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 31/2020 e ss.mm.

4.1.6 MUSA Scarl

La società è stata costituita nel giugno 2022, quale soggetto attuatore dell’Ecosistema dell’Innovazione relativo al progetto MUSA – *Multilayered Urban Sustainability Action*, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ed ha l’obiettivo “*di valorizzare i risultati della ricerca, agevolare il trasferimento tecnologico e accelerare la trasformazione digitale dei processi produttivi delle imprese, in un’ottica di sostenibilità economica e ambientale e di impatto sociale sul territorio*”.

Ne sono soci, oltre alla Regione Lombardia, le Università degli Studi di Milano, Milano-Bicocca, Bocconi, Politecnico di Milano, Università Carlo Cataneo – LIUC, il Comune di Milano, il CNR e altri soggetti, tra cui ENI Spa, A2A Spa, le Fondazioni Cariplo e Riccagioia.

La partecipazione della Regione, come riportato nella DGR n. 5586/2025, si è ridotta dal 10% all’8%. Nella seguente tabella sono riportati i dati di sintesi delle operazioni di revisione ordinaria previste annualmente dalle norme del TUSP, che l’Amministrazione ha svolto e portato a termine con l’approvazione della già richiamata delibera di Giunta n. 5586/2025, disponendo il mantenimento della partecipazione senza interventi.

Tabella 17 – Multilayered Urban Sustainability Action Scarl – CF 12451810969

	Informazioni sulla partecipata	Dati indicati dalla Regione Lombardia
	Tipologia di partecipazione diretta/indiretta	Diretta (quota 8%)
art. 26, c.2	Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	No
art. 1, c. 4, lett. a)	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare. Riferimento normativo	No
	Tipo di controllo esercitato dalla Regione Lombardia	Nessuno
art. 2, c. 1, lett. p) e regime transitorio	Società con azioni/strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	No
art. 11, cc. 2 e 3	Composizione dell'organo amministrativo	7 componenti
TUSP	Profili di criticità da verificare ed escludere per il mantenimento della società	Riscontro effettuato su MUSA Scarl dalla Regione Lombardia
art. 20, c. 2, lett. a), art. 4, c. 1	Società avente per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali	Attività svolta con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca (art. 4 c. 8)
art. 20, c. 2, lett. b)	Società che risulti priva di dipendenti o abbia un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	Numero medio dei dipendenti: 2 (Numero componenti Cda: 7)
art. 20, c. 2, lett. c)	Società che svolga attività analoghe a quelle svolte da altre partecipate	No
art. 20, c. 2 lett. d)	Società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di euro	2024: 555.907* 2023: 617.874* 2022: 0,00*
art. 20, c. 2 lett. e)	Società che abbia conseguito un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti se non trattasi di società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale	2024: -426.716 2023: -147.417 2022: -31.002
art. 20, c. 2 lett. f)	Società che presenti necessità di contenimento dei costi di funzionamento	No
art. 20, c. 2 lett. g)	Società che presenti necessità di aggregazione con altra società partecipata	No
	Conclusione	Esito della revisione
art. 20, c. 1, TUSP	AZIONE PROGRAMMATA AL TERMINE DELLA VERIFICA	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI

* Il dato si riferisce agli altri ricavi e proventi 2022-2024.

Fonte: Regione Lombardia - n. 5586/2025.

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia.

Come già segnalato nel precedente giudizio di parifica, la società presenta alcune condizioni di rilievo rispetto all'art. 20 del TUSP. Si tratta, infatti, di società con fatturato dal 2022 al 2024 sotto il milione di euro. Ha inoltre due dipendenti a fronte di sette amministratori.

La società, tuttavia, rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 26, comma 12-ter del D.Lgs. n. 175/2016, il quale prevede che *“per le società di cui all'articolo 4, comma 8, le disposizioni dell'articolo 20 trovano applicazione decorsi 5 anni dalla loro costituzione”*.

Tabella 18 – MUSA Scarl - Composizione del capitale sociale

Soci	Valore partecipazione	%
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA	12.500	10
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO	12.500	10
UNIVERSITÀ COMMERCIALE "LUIGI BOCCONI"	12.500	10
POLITECNICO DI MILANO	12.500	10
UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO	12.500	10
UNIVERSITA' CARLO CATTANEO - LIUC	12.500	10
REGIONE LOMBARDIA	10.000	8
ENI SPA	7.000	5,6
FONDAZIONE CARIPLO	7.000	5,6
THALES ALENIA SPACE ITALIA SPA	7.000	5,6
EDISON SPA	7.000	5,6
A2A SPA	7.000	5,6
COMUNE DI MILANO	2.000	1,6
FONDAZIONE RICCAGIOIA 5.0	2.000	1,6
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	1.000	0,8
TOTALE	125.000,00	100,00

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

Fonte: visura estratta da Registro delle Imprese, documento n. T 646763833 del 14 aprile 2026

4.1.7 Concessioni Autostradali Lombarde (CAL) Spa

CAL Spa è società partecipata al 50% da ANAS Spa e al 50% da ARIA Spa ed opera nel settore della costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali. Ad essa, ai sensi dell'art. 1, comma 979 della legge n. 296/2006, sono state trasferite le funzioni e i poteri di soggetto concedente ed aggiudicatore delle procedure di affidamento, cedute da ANAS Spa. Inoltre, su affidamento della Regione Lombardia, CAL Spa svolge anche funzioni di progettazione, costruzione, manutenzione, gestione di interventi e opere di interesse pubblico e regionale.

Tra gli interventi affidati dalla Regione a CAL Spa, la DGR n. 5586/2025 segnala:

- il completamento della progettazione e della realizzazione del 2° lotto della S.P. ex S.S. n. 415 "Paullese", la cui progettazione è stata avviata il 1° settembre 2025 e la fine dei lavori è prevista per il 2030. Il relativo Quadro Economico complessivo dei lavori prevede un importo di circa 40,5 milioni di euro, interamente finanziato dalla Regione Lombardia;
- realizzazione e adeguamento del collegamento viario col fondovalle, c.d. "Galleria di Bema", la cui fine dei lavori è prevista per il 2028. Il relativo Quadro Economico complessivo prevede un importo di 22,5 milioni di euro, al lordo di IVA e oneri, già interamente finanziato dalla Regione e dal Comune di Bema (SO).

Nella seguente tabella sono riportate le operazioni di ricognizione ordinaria, formalizzate con la DGR citata.

Tabella 19 – CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE SPA- CF 05645680967

	Informazioni sulla partecipata	Dati indicati dalla Regione Lombardia
	Tipologia di partecipazione diretta/indiretta	Indiretta tramite ARIA Spa (quota di partecipazione 50%)
art. 26, c.2	Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	Si

	Informazioni sulla partecipata	Dati indicati dalla Regione Lombardia
art. 1, c. 4, lett. a)	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (riferimento normativo)	No
	Tipo di controllo	Congiunto per effetto di patti parasociali
art. 2, c. 1, lett. p) e regime transitorio	Società con azioni/strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	No
art. 11, cc. 2 e 3	Composizione dell'organo amministrativo	5 componenti
TUSP	Profili di criticità da verificare ed escludere per il mantenimento della società	Riscontro effettuato su CAL Spa dalla Regione Lombardia
art. 20, c. 2, lett. a, art. 4, cc. 1 e 2	Società avente per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali ovvero che svolga attività non rientranti tra quelle elencate al comma 2 dell'art. 4 TUSP	Progettazione e realizzazione di opera pubblica sulla base di accordo di programma tra PPAA (art. 4, comma 2, lett. b)
art. 20, c. 2, lett. b)	Società che risulti priva di dipendenti o abbia un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	Numero medio dei dipendenti: 35 (Numero componenti Cda: 5)
art. 20, c. 2, lett. c)	Società che svolga attività analoghe a quelle svolte da altre partecipate	No
art. 20, c. 2 lett. d)	Società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di euro	2024: 10.705.885* 2023: 8.081.022* 2022: 10.045.542*
art. 20, c. 2 lett. e)	Società che abbia conseguito un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti se non trattasi di società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale	2024: 521.392* 2023: 503.954 2022: 292.305 2021: 227.840 2020: -129.306
art. 20, c. 2 lett. f)	Società che presenti necessità di contenimento dei costi di funzionamento	No
art. 20, c. 2 lett. g)	Società che presenti necessità di aggregazione con altra società partecipata	No
	Conclusione	Esito della revisione
art. 20 c. 1, TUSP	Azione programmata al termine della verifica	Mantenimento senza interventi

* I dati si riferiscono ai ricavi delle vendite e alle prestazioni nel triennio 2022-2024.

Fonte: Regione Lombardia DGR n. 5586/2025.

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia.

La disamina effettuata dalla Regione ha portato alla decisione espressa di mantenere senza interventi la partecipazione in essere.

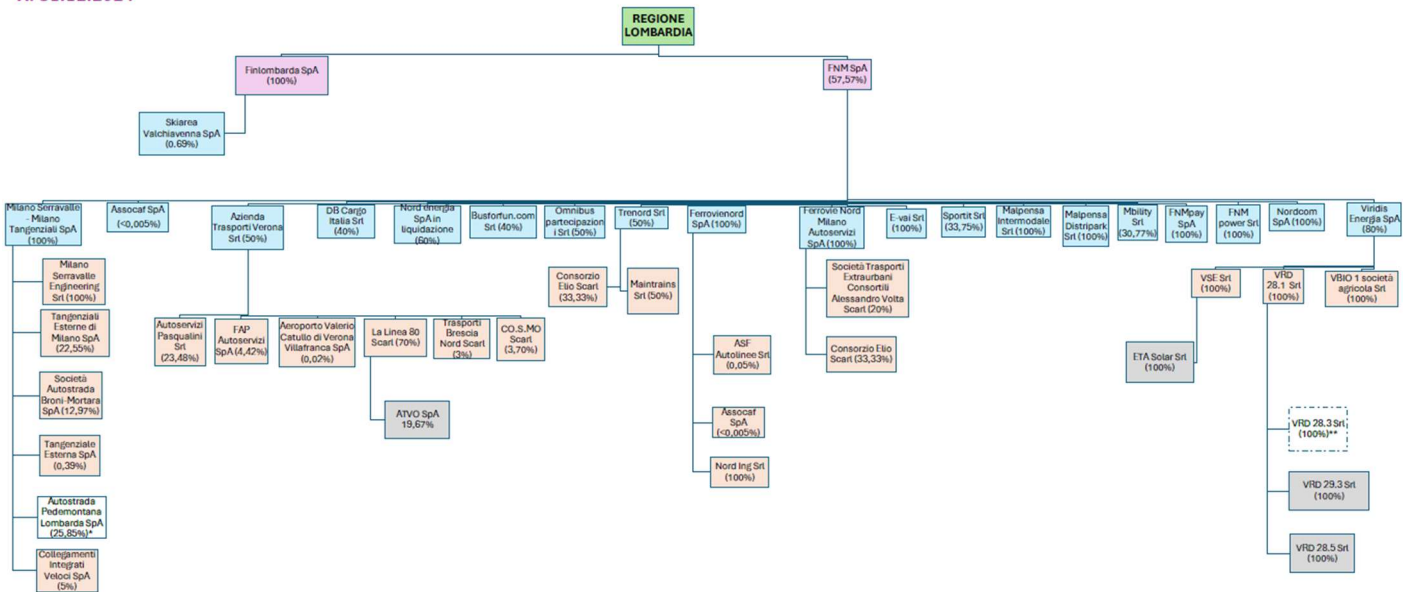
4.2 Partecipazioni societarie possedute direttamente e indirettamente in società quotate

La figura sottostante rappresenta le società quotate, e loro partecipate, possedute dalla Regione Lombardia, come illustrato nell'allegato 2 alla DGR 5586/2025.

Figura 2 – Le società quotate partecipate da Regione Lombardia.

Rappresentazione grafica delle società quotate, come definite dall'art. 2, lett. p) e dall'art. 26 commi 5 e 5 bis d.lgs. 175/2016, partecipate direttamente e indirettamente.

Al 31.12.2024



Fonte: Regione Lombardia DGR n. 5586/2025.

La Sezione prende atto dell’avvenuta analisi annuale delle partecipazioni in società quotate nonché in società non quotate ma emittenti strumenti finanziari in mercati regolamentati, e dell’avvenuto invio alla Corte.

4.3 Partecipazioni societarie indirette detenute da enti regionali

La DGR n. 5586/2025 in esame contiene all’allegato n. 3 il quadro di sintesi delle partecipazioni societarie detenute dagli enti regionali, che, ai sensi dell’art. 20 TUSP, hanno effettuato l’analisi dell’assetto complessivo delle proprie partecipazioni.
Sul punto, la Sezione prende atto delle valutazioni svolte.

Tabella 20 – Partecipazioni dirette degli Enti regionali

Ambito	Denominazione Ente	Denominazione partecipata	Quota di partecipazione dell’ente nella società partecipata	Esito della revisione effettuata dall’ente regionale partecipante
ENTI DIPENDENTI	ERSAF	Passo Stelvio Srl	50%	<i>mantenimento senza interventi</i>
ENTI SANITARI	ASST LARIANA	Consorzio per l’Acquedotto Industriale del Lago di Como Scrl	1,41 %	<i>mantenimento senza interventi</i>
		Ceramica Sanitaria del Mediterraneo – Cesame Spa	0,02%	<i>in corso di dismissione</i>
	ASST LECCO	New Energy Società Consortile a r.l.	7,69%	<i>in corso di dismissione</i>

Ambito	Denominazione Ente	Denominazione partecipata	Quota di partecipazione dell'ente nella società partecipata	Esito della revisione effettuata dall'ente regionale partecipante
	ASST PAPA GIOVANNI XXIII	Sofim – Gefina Spa	0,61%	<i>in corso di dismissione</i>
		Sgi Srl	0,72%	<i>in corso di dismissione</i>
		Delfina servizi finanziari Srl	0,72%	<i>in corso di dismissione</i>
		Cooperativa Farmaceutica Bergamasca	n. 10 azioni, per un valore di € 13.992,45	<i>in corso di dismissione</i>
		Immobiliare VIS Spa	n. 1.150 azioni, per un valore di € 25.229,00	<i>in corso di dismissione</i>
		BCC Bergamasca e Orobica - Cologno al Serio	n. 56 azioni, per un valore di € 1.459,00	<i>in corso di dismissione</i>
	FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO	Newronika Spa	1,36% per un valore di € 4.500,00	<i>mantenimento senza interventi</i>
		Adveniam Srl (in liquidazione)	100%	<i>in corso di dismissione</i>
ALER	Brescia-Cremona-Mantova	GESI Srl	100% per un valore di € 1.000.000	<i>mantenimento con azioni di razionalizzazione</i>

Fonte: Regione Lombardia -Allegato n. 3 - alla DGR n. 5586/2025

I seguenti paragrafi offrono il dettaglio delle partecipazioni per le quali è stato disposto il mantenimento.

4.3.1 Passo Stelvio Srl partecipata da ERSAF

Dalla DGR. sopra richiamata, l'allegato 3, denominato "Quadro di sintesi delle partecipazioni societarie detenute dagli enti di cui all'Allegato A1 della LR n. 30/2026" rileva che ERSAF, ente dipendente della Regione, detiene una partecipazione diretta del 50% in Passo Stelvio S.r.l., società costituita in data 11 aprile 2022.

Di seguito si riporta la scheda predisposta dall'ente.

Tabella 21 - PASSO STELVIO SRL - CF 03162580215

	Informazioni sulla partecipata	Dati della partecipata
	Quota di partecipazione	Quota di partecipazione detenuta da ERSAF: 50%
art. 26, c.2	Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	No
art. 1, c. 4, lett. a)	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (riferimento normativo)	No
	Tipo di controllo	controllo analogo congiunto
art. 11, cc. 2 e 3	Composizione dell'organo amministrativo	3 componenti
TUSP	Profili di criticità da verificare ed escludere per il mantenimento della società	Riscontro effettuato dall'ente

	Informazioni sulla partecipata	Dati della partecipata
art. 20, c. 2, lett. a), art. 4, cc. 1 e 2	Società avente per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali ovvero che svolga attività non rientranti tra quelle elencate al comma 2 dell'art. 4 TUSP	Attività produttive di beni e servizi; valorizzazione territorio Passo dello Stelvio
art. 20, c. 2, lett. b)	Società che risulti priva di dipendenti o abbia un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	Numero medio dei dipendenti: 0
art. 20, c. 2, lett. c)	Società che svolga attività analoghe a quelle svolte da altre partecipate	No
art. 20, c. 2 lett. d)	Società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di euro	2024: 71.173* 2023: 65.000* 2022: 0*
art. 20, c. 2 lett. e)	Società che abbia conseguito un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti se non trattasi di società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale	2024: 139 2023: 132 2022: -10.942 2021: - 2020: -
art. 20, c. 2 lett. f)	Società che presenti necessità di contenimento dei costi di funzionamento	No
Art. 19 c. 5	L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata	No
art. 20, c. 2 lett. g)	Società che presenti necessità di aggregazione con altra società partecipata	No
Conclusione		Esito della revisione
art. 20 c. 1, TUSP	AZIONE PROGRAMMATA AL TERMINE DELLA VERIFICA	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI

* Il dato si riferisce a ricavi delle vendite e delle prestazioni 2022-2024

Fonte: Regione Lombardia -Allegato 3 - DGR n. 5586/2025

Elaborazione: Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia.

Da quanto emerge dalla delibera di ricognizione delle partecipazioni dello stesso ente (delibera Cda n. 169 del 27 novembre 2025), allegata alla DGR n. 5586/2025 la società *“risulta un elemento indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali di Ersaf”*.

Nonostante la presenza di un indice di dismissione *ex art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016* (ossia l'assenza di dipendenti), l'Ente ha motivato il mantenimento della partecipazione nella società sulla base dei seguenti motivi:

1. *“è ancora in fase di start up”;*
2. *“non presenta perdite né genera costi, sia nel 2024 che 2025, per ERSAF/Regione Lombardia: il contributo di funzionamento della società è stato interamente ed esclusivamente erogato dalla Provincia Autonoma di Bolzano”;*
3. *“è destinataria di trasferimenti del valore di circa 5 mln relativi al Fondo Comuni Confinanti, in base ai quali l'ente prevede di avere un incremento dei ricavi (da contributi)”;*
4. *“è uno strumento indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali di Ersaf, in particolare per quanto riguarda la gestione del Parco dello Stelvio”.*

Nella relazione, si dà atto, comunque, delle difficoltà operative che di fatto limitano il rilancio delle attività della società, volta a sviluppare servizi comuni a due realtà sociali ed economiche molto

diverse tra di loro, in quanto la piena operatività è limitata ai soli mesi estivi (per almeno sei mesi, da novembre a maggio, l'attività è sospesa, stante la chiusura del Passo dello Stelvio).

4.3.2 Newronika Spa partecipata dalla Fondazione IRCCS Policlinico

NEWRONIKA Spa è una società partecipata dalla Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, per una quota di 4.500,00 euro, pari all'1,36% del capitale sociale.

Dal provvedimento allegato alla DGR n. 5586/2025 in esame, sono emersi gli elementi riportati nella seguente tabella, integrata con dati ricavati da banche dati istituzionali.

Tabella 22 - NEWRONIKA SPA - C.F. 06399770962

	Informazioni sulla partecipata	Dati indicati dall'ente
	Quota di partecipazione	Quota di partecipazione detenuta dalla Fondazione IRCCS Policlinico: 1,36%
art. 26, c.2	Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	No
art. 1, c. 4, lett. a)	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (riferimento normativo)	No
art. 2, c. 1, lett. p) e regime transitorio	Società con azioni/strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	No
art. 11, cc. 2 e 3	Composizione dell'organo amministrativo	3 componenti
TUSP	Profili di criticità da verificare ed escludere per il mantenimento della società	Riscontro effettuato dall'ente
art. 20, c. 2, lett. a, art. 4, cc. 1 e 2	Società avente per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali ovvero che svolga attività non rientranti tra quelle elencate al comma 2 dell'art. 4 TUSP	Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori) – attività aventi caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca (art. 4, comma 8, D.Lgs. 175/2016)
art. 20, c. 2, lett. b)	Società che risulti priva di dipendenti o abbia un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	Numero medio dei dipendenti: 16
art. 20, c. 2 lett. d)	Società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di euro	2024: 195.779* 2023: 97.791* 2022: 58.381*
art. 20, c. 2 lett. e)	Società che abbia conseguito un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti se non trattasi di società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale	2024: - 1.239.985 2023: -1.372.052 2022: -1.056.572 2021: - 902.605 2020: -577.187
	Conclusione	Esito della revisione
art. 20 c. 1, TUSP	AZIONE PROGRAMMATA AL TERMINE DELLA VERIFICA	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI

* I dati relativi a ricavi delle vendite e delle prestazioni e sono stati reperiti dalle visure della CCIAA documento T 602649888 del 9.05.2025 e .T 649786383 del 5.05.2026

Fonte: Regione Lombardia -Allegato 2 DGR n. 5586/2025

Elaborazione: Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia.

L'IRCCS Fondazione Policlinico ha deliberato, con Decreto del Direttore Generale n. 4410 del 26 novembre 2025, il mantenimento senza interventi della partecipazione, pur in presenza di indici che imporrebbero azioni di razionalizzazione ex art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 (risultato negativo per cinque esercizi precedenti e fatturato medio nel triennio precedente inferiore a un milione di euro).

La Fondazione riconosce che Newronika Spa non può essere considerata una realtà di tipo *spin-off*, alla luce degli anni trascorsi dalla sua costituzione (2008). Tuttavia, si prosegue, la società appare *“consolidata e affidabile, con asset, relazioni e progettualità ben strutturati”*, e presenta una significativa *“capacità di attrazione di capitali da parte di investitori istituzionali, sia nazionali che europei”*. La compagine societaria comprende, infatti, anche l'Università degli Studi di Milano, la cui presenza costituirebbe motivo di rafforzamento della fiducia nella solidità della società.

Le principali ragioni addotte dalla Fondazione alla base del mantenimento senza interventi sono da ricondurre a considerazioni di natura scientifica e prospettica economico-finanziaria, così sinteticamente motivate:

- *“le perdite registrate dalla Società partecipata nel corso degli ultimi esercizi sono state integralmente coperte mediante l'impiego di riserve patrimoniali interne”;*
- *la società svolge “un ruolo strategico e complementare rispetto alla missione istituzionale della Fondazione IRCCS, in particolare per quanto riguarda le attività di ricerca traslazionale e clinica...”, in quanto contribuisce “attivamente allo sviluppo di progetti di trasferimento tecnologico, innovazione e valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica e di brevetti, costituendo un presidio strategico per il consolidamento della competitività scientifica dell'IRCCS nel contesto nazionale e internazionale”;*
- *“le valutazioni di mercato più recenti confermano una crescita significativa del valore della società”.*

4.3.3 GESI Srl partecipata dell'ALER di Brescia-Cremona-Mantova

Delle cinque ALER lombarde, l'unica che detiene partecipazioni è l'ALER Brescia-Cremona-Mantova, che possiede il 100% di GESI Srl, per un valore di 1 milione di euro.

Dalla scheda relativa alla società *in house* GESI Srl, allegata al Decreto del Presidente ALER n. 162 del 28 novembre 2025, non si evidenziano criticità in relazione ai criteri enunciati nell'art. 20 TUSP.

Tabella 23 – GESI SRL – CF 03546990171

	Informazioni sulla partecipata	Dati indicati dall'ente
	Quota di partecipazione	Quota di partecipazione detenuta dall'ALER: 100%
art. 26, c.2	Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	No
art. 1, c. 4, lett. a)	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (riferimento normativo)	No
	Tipo di controllo	controllo analogo
art. 2, c. 1, lett. p) e regime transitorio	Società con azioni/strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	No
art. 11, cc. 2 e 3	Composizione dell'organo amministrativo	1 componente

TUSP	Profili di criticità da verificare ed escludere per il mantenimento della società	Riscontro effettuato dall'ente
art. 20, c. 2, lett. a, art. 4, cc. 1 e 2	Società avente per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali ovvero che svolga attività non rientranti tra quelle elencate al comma 2 dell'art. 4 TUSP	Servizio di efficientamento elettrico ed energetico di impianti di riscaldamento e di condizionamento delle parti comuni degli immobili di proprietà o in gestione ad Aler
art. 20, c. 2, lett. b)	Società che risulti priva di dipendenti o abbia un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	Numero medio dei dipendenti: 34
art. 20, c. 2, lett. c)	Società che svolga attività analoghe a quelle svolte da altre partecipate	No
art. 20, c. 2 lett. d)	Società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di euro	2024: 7.447.422 2023: 6.805.720 2022: 8.361.018
art. 20, c. 2 lett. e)	Società che abbia conseguito un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti se non trattasi di società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale	2024: 243.480 2023: 271.463 2022: 252.440 2021: 339.290 2020: 178.820
art. 20, c. 2 lett. f)	Società che presenti necessità di contenimento dei costi di funzionamento	No
art. 20, c. 2 lett. g)	Società che presenti necessità di aggregazione con altra società partecipata	No
Art. 19 c. 5	L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata	Sì
Conclusione		Esito della revisione
art. 20 c. 1, TUSP	AZIONE PROGRAMMATA AL TERMINE DELLA VERIFICA	MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE CON AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

* Il dato si riferisce a ricavi delle vendite e delle prestazioni 2022, 2023, 2024

Fonte: Regione Lombardia -Allegato 3 - DGR n. 5586/2025.

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia.

La Regione riporta le considerazioni espresse dall'ALER circa il mantenimento *in parte qua*, pur con azioni di razionalizzazione, poiché la partecipazione detenuta in GESI Srl “è strumentale alle proprie finalità istituzionali, consistenti nel perseguire con gli atti concreti la piena attuazione delle politiche regionali di edilizia residenziale pubblica, come dettagliate nella Legge Regione Lombardia 16/2016 e smi al fine di ottimizzare la gestione del patrimonio immobiliare pubblico in proprietà o affidato in gestione attraverso apposite convenzioni con enti pubblici”.

Come già evidenziato nel precedente giudizio di parifica, la prevista cessione di una quota della partecipazione non ha avuto esito.

Nel novembre 2025 la Comunità montana di Valle Trompia e la società Se.Va.T. Servizi Valle Trompia Scrl – società *in house* della Comunità Montana di Valle Trompia, nonché di alcuni comuni bresciani e dell'Unione dei Comuni Montani dell'Alta valle Trompia “La via del Ferro” – hanno manifestato il proprio interesse all'acquisto di una quota pari all'1% ciascuno del capitale sociale di GESI Srl. Di conseguenza, l'ALER ha disposto di procedere alla verifica circa la sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi, come richiesto dal D.Lgs. n. 175/2016 e dallo Statuto della stessa GESI.

4.3.4 *Consorzio per l'acquedotto industriale del Lago di Como Scarl partecipata dall'ASST Lariana*

Il Consorzio per l'acquedotto industriale del Lago di Como Scarl svolge la propria attività nel settore della distribuzione di acqua per uso industriale.

Dal provvedimento dell'ASST Lariana è stata tratta la seguente tabella.

Tabella 24 – Consorzio per l'Acquedotto Industriale del Lago di Como SCRL

	Informazioni sulla partecipata	Dati indicati dall'ente
	Quota di partecipazione	Quota di partecipazione detenuta da ASST Lariana: 1,40845070 %
art. 26, c.2	Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	No
art. 1, c. 4, lett. a)	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (riferimento normativo)	No
	Tipo di controllo	Nessuno
art. 2, c. 1, lett. p) e regime transitorio	Società con azioni/strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	No
art. 11, cc. 2 e 3	Composizione dell'organo amministrativo	5 componenti
TUSP	Profili di criticità da verificare ed escludere per il mantenimento della società	Riscontro effettuato dall'ente
art. 20, c. 2, lett. a, art. 4, cc. 1 e 2	Società avente per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali ovvero che svolga attività non rientranti tra quelle elencate al comma 2 dell'art. 4 TUSP	L'acquedotto svolge la propria attività nel settore distribuzione acqua per uso industriale. La partecipazione è necessaria per l'acquisto di acqua non potabile ad uso industriale utilizzabile nella gestione di alcuni impianti idrici del Presidio Ospedaliero di San Fermo della Battaglia
art. 20, c. 2, lett. b)	Società che risulti priva di dipendenti o abbia un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	Numero medio dei dipendenti: 3
art. 20, c. 2, lett. c)	Società che svolga attività analoghe a quelle svolte da altre partecipate	No
art. 20, c. 2 lett. d)	Società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di euro	2024: 1.642.487 2023: 1.819.157 * 2022: 2.123.404*
art. 20, c. 2 lett. e)	Società che abbia conseguito un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti se non trattasi di società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale	2024: 2.752 2023: 219.525 2022: 997 2021: 5.806 2020: 828
art. 20, c. 2 lett. f)	Società che presenti necessità di contenimento dei costi di funzionamento	No
art. 19 c. 5	L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata	No
art. 20, c. 2 lett. g)	Società che presenti necessità di aggregazione con altra società partecipata	No

TUSP	Profili di criticità da verificare ed escludere per il mantenimento della società	Riscontro effettuato dall'ente
	Conclusione	Esito della revisione
art. 20 c. 1, TUSP	AZIONE PROGRAMMATA AL TERMINE DELLA VERIFICA	MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE SENZA INTERVENTI

* Il dato si riferisce a ricavi delle vendite e delle prestazioni 2022, 2023, 2024.

Fonte: Regione Lombardia -Allegato 3 - DGR n. 5586/2025

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia.

Il provvedimento di razionalizzazione, pur rilevando alcune criticità *ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016*, considera tale partecipazione *“necessaria perché l'acqua non potabile per la gestione di alcuni impianti idrici dello Stabilimento Ospedaliero di San Fermo della Battaglia viene fornita dal Consorzio in via esclusiva e quindi nessun altro soggetto può erogarla”*.

5 I TRASFERIMENTI REGIONALI ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE

Con la risposta istruttoria del 15 aprile 2026 (prot. Cdc n. 3805), sono stati trasmessi gli importi degli impegni e dei pagamenti effettuati dalla Regione nel corso dell'esercizio 2025 a favore delle proprie società partecipate, direttamente o indirettamente.

I dati riportati nella seguente tabella illustrano, a partire dal valore dei residui passivi assestati, l'importo impegnato sulla competenza e quanto finanziato dal Fondo pluriennale vincolato (FPV) nonché i relativi pagamenti, distinguendo la competenza dai residui, i residui passivi finali, gli impegni successivi al 2025 e coperti da FPV.

Tabella 25 - Impegni e pagamenti regionali dell'esercizio 2025

Società partecipate	Residui passivi assestati all'1/1/2025*	Impegni della competenza 2025	Impegni coperti da FPV e imputati all'esercizio 2025	Pagamenti 2025		Residui passivi al 31/12/2025	Impegni coperti da FPV e imputati a esercizi successivi al 2025
				di cui in c/residui	di cui in c/competenza		
ARIA Spa	828.919.865,39	998.096.349,91	31.605.371,29	331.400.786,94	349.916.193,84	1.177.304.605,81	4.950.422,76
FINLOMBARDA Spa	4.628.414,23	184.889.273,39	9.800.495,94	3.542.648,49	188.277.605,50	7.497.929,57	4.832.818,09
AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA Spa	89.485,49	343.000.000,00	-		343.000.000,00	89.485,49	5.000.000,00
FNM Spa	-	30.263.832,14			30.263.832,14	-	-
PRINCIPIA Spa (ex AREXPO Spa)	161.028,81	146.445,14	-	139.865,07	-	167.608,88	-
INFRASTRUTTURE MILANO CORTINA 2020-2026 Spa	-	-	-	-	-	-	-
CEFRIEL SCARL	100.000,00	135.108,10	245.000,00	100.000,00	295.000,00	85.108,10	-
MUSA Scarl	-	100.000,00	-	-	100.000,00	-	-
Concessioni Autostradali Lombarde Spa	192.657,09	8.844.500,00	-	192.657,09	8.667.500,00	177.000,00	-
GESI Srl	-	-	-	-	-	-	-
Passo Stelvio srl	-	-	-	-	-	-	278.274,32
Totale	834.091.451,01	1.565.475.508,68	41.650.867,23	335.375.957,59	920.520.131,48	1.185.321.737,85	15.061.515,17

Fonte: Regione Lombardia - Risposta istruttoria 15 aprile 2026

6 GLI AMMINISTRATORI DELLE SOCIETÀ IN CONTROLLO PUBBLICO

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, TUSP, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico è di norma monocratico. La deroga stabilita dal successivo comma 3 prevede che l'assemblea societaria con delibera motivata possa nominare, per ragioni di adeguatezza organizzativa e di contenimento dei costi, un consiglio di amministrazione, composto da tre o cinque membri, ovvero adottare uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dal Codice civile.

Il comma 6 dello stesso art. 11 TUSP rinvia, per la concreta fissazione dei costi dell'organo amministrativo, ad un decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, a tutt'oggi non adottato, ammonendo che il compenso *“non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico”*.

Tale controllo dovrà essere effettuato dalle stesse società, come si premura di specificare la norma. Il successivo comma 7 stabilisce che, fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6, restano in vigore le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 4, del DL n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, a norma del quale il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori delle società a controllo pubblico – ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche – non può comunque superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013⁷.

6.1 I compensi degli amministratori delle società partecipate regionali non quotate, in controllo pubblico

La Regione, con le misure consequenziali trasmesse il 19 gennaio 2026, ha fatto seguito all'invito, contenuto nella relazione allegata al giudizio di parifica sul rendiconto regionale 2024, volto a procedere alle competenti valutazioni circa il rispetto dei limiti posti ai compensi degli amministratori di società in controllo pubblico, comunicando le iniziative intraprese in relazione alle società Finlombarda Spa e CAL Spa.

Con riguardo alla prima società, in risposta alle osservazioni della Sezione sono stati comunicati i dati relativi ai compensi percepiti nel 2024 dai componenti del Cda della società. Quanto al superamento, nell'anno 2023, del limite complessivo di cui all'art. 11 comma 7 TUSP, è stato precisato che nella seduta del 14 ottobre 2025 l'assemblea societaria, in seguito a sollecito effettuato dalla Regione, ha stabilito di procedere al recupero dei compensi corrisposti in eccesso. Successivamente la società ha precisato che cinque amministratori su sette hanno provveduto alla restituzione degli importi relativi all'anno 2023.

In relazione alla seconda società, invece, in sede di parifica sul rendiconto 2024 la Sezione aveva rilevato il superamento del compenso complessivamente percepito dall'Amministratore delegato, erogato dalla stessa società e da FNM Spa, rispetto al suddetto limite di 240.000 euro annui onnicomprensivi.

⁷ Sul tema si rimanda alle delibere di questa Sezione nn. 320/2025/PAR e 8/2026/PAR (su quesito posto dal Presidente della Regione) e, da ultimo, alla delibera n. 9/QMIG/2026 della Sezione delle Autonomie.

In sede di misure consequenziali, la Regione Lombardia ha comunicato di aver sollecitato la partecipata CAL Spa al recupero dei compensi oltre il limite, percepiti dall'Amministratore Delegato *pro tempore* della società nell'anno 2024. Con la stessa nota è stato altresì precisato che il Cda, nella seduta del 17 ottobre 2025, ha deliberato di sospendere l'erogazione del compenso ancora da corrispondere all'Amministratore delegato di CAL Spa sino al 31 dicembre 2025, nonché di recuperare la parte del compenso erogato eccedente il limite di 240.000 euro, a partire dalla data della prima nomina avvenuta nell'anno 2016.

La Sezione, nel prendere atto di tali circostanze, ha chiesto alla Regione in sede istruttoria di relazionare circa le iniziative intraprese nel 2025 nel rispetto della normativa.

Con la risposta del 24 aprile 2026, la Regione ha trasmesso le schede riepilogative dei compensi dell'organo di amministrazione gravanti sul bilancio societario per le società non quotate e partecipate dalla Regione in via diretta e indiretta, senza tuttavia soffermarsi sulle valutazioni effettuate in merito alla congruità o meno degli stessi.

Tabella 26 – Società partecipate regionali in controllo pubblico

Società partecipate al 31.12.2025	Partecipazione diretta o indiretta	Controllo pubblico SI/NO
ARIA Spa	D	SI
Concessioni Autostradali Lombarde Spa	I	SI
Autostrada Pedemontana Lombarda Spa	D	SI
Principia Spa	D	SI
Società Infrastrutture Milano-Cortina 2020-2026 Spa	D	SI
GESI Srl	I	SI
Passo dello Stelvio Srl	I	SI

Fonte: Regione Lombardia – nota del 15 aprile 2026

A fronte della specifica richiesta istruttoria condotta dalla Sezione in merito alle società in controllo pubblico, deve evidenziarsi che la Regione ha ritenuto di non trasmettere le schede relative alle partecipazioni indirette in GESI Srl e Passo dello Stelvio Srl. Ciò nondimeno, va osservato che, per le ragioni già argomentate nei precedenti giudizi di parifica, entrambe tali società sono da ritenersi in controllo pubblico, in quanto totalmente detenute da organismi di diritto pubblico a loro volta in controllo della Regione⁸.

In sede di controdeduzioni, la Regione – nel trasmettere le schede relative ai compensi dell'organo di amministrazione di GESI Srl e Passo dello Stelvio Srl, detenute rispettivamente da Aler Bs-Cr-Mn e da ERSAF – ha precisato che questi ultimi sono “*annoverabili nella nozione di pubbliche amministrazioni ai*

⁸ Va infatti rimarcato che Passo dello Stelvio Srl è detenuta al 50% da ERSAF e per il restante 50% dalla Provincia di Bolzano, mentre GESI Srl è totalmente detenuta dall'ALER Bs-Cr-Mn. Al riguardo, mette conto sottolineare nuovamente che sia ERSAF che ALER Bs-Cr-Mn rientrano nel perimetro degli Enti in controllo della Regione, per espressa previsione normativa giusta la LR n. 30/2006 *sub* all. A1, con conseguente applicazione *in parte qua* del combinato dell'art. 2, lett. g) - m) del TUSP. Sul punto, si rinvia *amplius* alla Relazione allegata al giudizio di parifica sul rendiconto 2023 “Gli enti e le società regionali”, cap. 3.1, pag. 37 e ss.

sensi dell'articolo 2 comma 1 lett. a) del TUSP e come tali tenuti all'applicazione in via diretta del TUSP". Anche in questo caso non è stata illustrata l'attività di controllo espletata da parte del socio.

Solo in sede di controdeduzioni successive all'adunanza di preparifica del 30 giugno 2026, in relazione ai compensi percepiti dagli amministratori della società Passo Stelvio Srl e GESI Srl, la Regione ha precisato quanto segue.

Per quanto concerne la società Passo Stelvio Srl, è stato affermato che "i soci, per la determinazione dei compensi dell'organo amministrativo, hanno convenuto di prendere come riferimento di base le tariffe contenute nella delibera n. 371/2024 della Provincia Autonoma di Bolzano, integrata successivamente con deliberazione n. 149/2025. La suddetta delibera ha individuato n. 6 fasce di complessità secondo n. 3 criteri: valore della produzione, totale dell'attivo patrimoniale e n. di dipendenti. La società passo dello Stelvio rientra nell'ultima fascia di complessità".

Con riferimento alla società Gesi Srl, l'assemblea societaria, in sede di rinnovo dell'Amministratore unico nel 2025, ne ha "mantenuto invariato il compenso (...), deliberato in data 20 dicembre 2021; compenso questo ritenuto congruo anche in considerazione dell'assenza di figure dirigenziali dipendenti e delle responsabilità gestionali e tecniche assunte dall'AU. (...) Il compenso percepito (60.000 + 12.000 di retribuzione di risultato) è inferiore all'80% di quello riconosciuto, sin dal 2011, all'allora organo amministrativo collegiale, pari a complessivi euro 166.400,00 di cui 124.000,00 per il ruolo di direzione tecnica svolto da un Consigliere di Amministrazione; ruolo, come sopra detto, svolto a tutt'oggi dall'AU".

La Sezione prende atto dei chiarimenti forniti e si riserva ulteriori verifiche in futuro.

Si segnala che le società Principia (già Arexpo) Spa e Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 Spa (di seguito anche "SIMICO") - di cui pure sono stati trasmessi i dati relativi ai compensi degli organi di amministrazione nell'anno 2025 - risultano assoggettate al controllo sulla gestione finanziaria da parte della Sezione Enti della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 12 della L. 21 marzo 1958, n. 259.

Fermo quanto sopra, si riportano di seguito i dati comunicati in fase istruttoria, con integrazione in sede di controdeduzioni, relativamente ai compensi dell'organo di amministrazione delle società partecipate dalla Regione, in controllo pubblico non quotate.

Tabella 27 - Compensi amministratori delle società in controllo pubblico - es. 2025

Società partecipate dalla Regione Lombardia in controllo pubblico	Valutazione del costo complessivo del compenso dell'organo amministrativo				
	sostenuto nel 2025, ex art. 4 comma 4 del D. L. 95/2012				
	Costo storico 2013	Limite annuale (art.4, co 4	Costo complessivo gravante sul Bilancio 2025	di cui oneri	Altri compensi percepiti nel 2025 da ciascun componente dell'organo da parte di altre amministrazioni o società pubbliche
		DL 95/2012)			SI/NO
	(a)	(b)	(c)	(d)	
ARIA SPA	243.527	194.821	73.614	15.264	SI
AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA SPA	262.957,41	210.366	89.296	9.296	SI

Società partecipate dalla Regione Lombardia in controllo pubblico	Valutazione del costo complessivo del compenso dell'organo amministrativo				
	sostenuto nel 2025, ex art. 4 comma 4 del D. L. 95/2012				
	Costo storico 2013	Limite annuale (art.4, co 4	Costo complessivo gravante sul Bilancio 2025	di cui oneri	Altri compensi percepiti nel 2025 da ciascun componente dell'organo da parte di altre amministrazioni o società pubbliche
		DL 95/2012)			SI/NO
	(a)	(b)	(c)	(d)	
CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE SPA	372.370	267.896	230.632	21.137	SI
GESI SRL			88.812	16.812	NO
PASSO STELVIO SRL			11.000	n.d.	SI

Fonte: Regione Lombardia

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

Procedendo poi alla verifica dei compensi dei singoli componenti, in relazione alla suddetta soglia massima fissata in 240.000 euro annui lordi (*“tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico”*), si è rilevato anche nel 2025 lo sfioramento del compenso complessivo per un componente della società CAL Spa.

Tabella 28 – Concessioni Autostradali Lombarde Spa – Compensi Cda 2025

N°	Qualifica	Costo effettivamente sostenuto per ciascun compenso nel 2025 al netto degli oneri (a)	Oneri 2025 (b)	Costo totale 2025 (c)=a+b	Rimborso spese documentate 2025 (d)	Altri compensi percepiti nel 2025 da parte di altre amministrazioni o società pubbliche (e)
1	Presidente	54.000	2.271	56.271	9.876	3.847,33 (di cui 1.555,36 € di rimborso spese)
2	Amministratore Delegato	103.500	10.843	114.343	21.064	195.000
3	Consigliere	18.000	84	18.110		148.125
4	Consigliere	18.000	2.951	20.954		
5	Consigliere	18.000	2.951	20.954	53	
	TOTALI	211.500	19.132	230.632*	30.993	

*La scheda intestata alla società oltre ai compensi dei singoli componenti, indica anche l'importo complessivo di 14.005 euro per l'attività di segreteria del Cda, portando il costo complessivo del CdA a 244.637 euro.

Fonte: Regione Lombardia

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

In sede istruttoria la società – confermando quanto già comunicato dalla Regione nelle suddette misure consequenziali – ha precisato che *“con delibera del 17 ottobre 2025, il CdA di CAL Spa ha: i) sospeso l'erogazione del compenso che era ancora da corrispondere all'Amministratore Delegato di CAL Spa, per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2025, essendo già stato raggiunto il limite di 240.000 euro in relazione all'esercizio 2025; ii) richiesto all'Amministratore Delegato di CAL Spa la restituzione degli emolumenti corrisposti a quest'ultimo dalla società CAL Spa per la parte eccedente il limite di 240.000 euro, anche con riferimento all'esercizio 2025. Si segnala che l'Amministratore Delegato di CAL Spa ha contestato giudizialmente la richiesta di CAL Spa, di cui alla citata delibera del 17 ottobre 2025, mediante un ricorso ex art. 281-decies c.p.c., depositato al Tribunale di Milano e notificato a CAL Spa in data 19 marzo 2026”*.

Alla luce delle risultanze istruttorie, la Sezione prende atto di quanto riferito dalla Regione e da CAL Spa, e rileva l'avvenuta percezione per l'esercizio 2025 di un importo complessivo di 309.343 euro (114.343 euro da CAL Spa + 195.000 euro da altra società a controllo pubblico) da parte dell'Amministratore Delegato *pro tempore* della società, rispetto al limite onnicomprensivo di 240.000 euro (al lordo della quota contributiva a carico del lavoratore e non già di quella a carico del datore di lavoro), *ex art. 11 comma 6 del TUSP*.

Al riguardo, si formulano le seguenti osservazioni.

In prima battuta, si rinvia alle conclusioni già formulate nella relazione allegata al precedente giudizio di parifica, nonché al parere reso da questa Sezione con deliberazione n. 8/2026/PAR del 20 gennaio 2026, per l'inquadramento sistematico della fattispecie dei compensi percepiti da amministratori di società non quotate a controllo pubblico, che abbiano percepito ulteriori emolumenti da società anch'esse a controllo pubblico⁹.

In secondo luogo, comunque, la Sezione non può che prendere atto della perdurante vigenza del *"limite dei compensi massimi"* (da calcolarsi tenendo conto di tutti i compensi percepiti presso altre amministrazioni ed enti pubblici e società in controllo pubblico quotate e non quotate) testualmente fissato dall'art. 11, co. 6 TUSP, norma che – a differenza di altre disposizioni normative dello stesso Testo Unico¹⁰ – non è mai stata intaccata dal legislatore. Al contempo, si osserva peraltro che, in settori che vedevano un analogo limite derivante da una *ratio* assimilabile, ad oggi sussiste un trattamento diverso, come attesta la sentenza n. 135/2025 della Corte costituzionale.

Tutto ciò doverosamente premesso, deve riaffermarsi che il controllo esperito sul punto dalla Corte dei conti rientra nell'esercizio di quell'attività pubblicistica avente *"speciale natura neutrale, terza, imparziale e disinteressata"* (in termini da ultimo si v. Cons. Stato, Sez. V, sent. 4789/2025, che richiama Cass., Sez. Un., n. 5186/1979): si tratta cioè di una funzione di garanzia dell'ordinamento, di *"controllo esterno, rigorosamente neutrale e disinteressato ... preordinato a tutela del diritto oggettivo"* (cfr. *ex plurimis* C. cost., sentt. n. 384 del 1991, n. 18 del 2019, n. 80 del 2021), con le conseguenze già illustrate nella versione *definitiva* del Referto di parifica dell'anno scorso, cui si rinvia.

⁹ Con la citata deliberazione n. SRCLOM/8/2026/PAR è stato infatti rilevato che *"ai fini del rispetto del limite stabilito in 240.000 euro annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario di cui all'art. 11, comma 6, del d.lgs. n. 175/2016, da parte delle società non quotate a controllo pubblico, devono essere considerati anche gli emolumenti percepiti dagli organi amministrativi e di controllo presso società quotate a controllo pubblico, trattandosi di regola di calcolo onnicomprensiva che non distingue tra società quotate e non quotate quanto ai compensi da computare"*.

¹⁰ Si pensi ad es. all'art. 1, comma 967 della L. 30 dicembre 2025 n. 199 (citato sopra in apertura del Par. 4), che ha introdotto il comma 9-bis all'art. 20 del TUSP.

7 AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA (APL) SPA

La concessionaria Autostrada Pedemontana Lombarda Spa (di seguito anche “APL”) è una società controllata dalla Regione Lombardia e partecipata da Milano Serravalle-Milano Tangenziali Spa.

Il capitale sottoscritto è pari a 1.081.926.000 euro, rappresentato da n. 1.081.926 azioni ordinarie del valore nominale di 1.000 euro, mentre il capitale versato è pari a 996.926.000 euro.

7.1 La quota di partecipazione della Regione Lombardia nel capitale di APL Spa

In considerazione dell’aumento di capitale versato nel corso del 2025, la partecipazione direttamente detenuta dalla Regione Lombardia in Pedemontana Lombarda Spa al 31 dicembre 2025 passa dal 74,15% al 77,95%. La restante quota, pari al 22,05% è detenuta da Milano Serravalle – Milano Tangenziali Spa: quest’ultima è controllata interamente da FNM Spa (quota 100%), società di cui la Regione Lombardia detiene il 57,57%. Complessivamente, quindi, la quota detenuta dalla Regione (comprensiva di partecipazione diretta pari al 77,95% e partecipazione indiretta pari al 12,69%) risulta pari al 90,64% del capitale sociale.

Tabella 29 – APL SPA: evoluzione della composizione del capitale sociale

AZIONARIATO	2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019
	%	%	%	%	%	%	%
Regione Lombardia	77,95	74,15	63,34	63,34	53,77	-	-
Milano Serravalle - Milano Tangenziali Spa	22,05	25,85	36,66	36,66	36,66	79,29	78,97
OldEquiter Spa			-	-	-	-	-
Intesa Sanpaolo Spa			-	-	8,03	17,37	17,37
Unione di Banche Italiane SpA			-	-	1,54	3,34	3,34
Bau Holding AG			-	-	-	-	0,32
Totale		100	100	100	100	100	100

Fonte: aggiornamento da Telemaco-InfoCamere documento n. T 646763381 del 14.04.2026

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

I Soci hanno costituito in pegno, a favore degli Istituti Finanziatori, le azioni rappresentative dell’intero Capitale Sociale. Il vincolo di pegno garantisce agli azionisti i diritti di voto ed amministrativi sino al verificarsi di eventi rilevanti ai sensi del contratto di Finanziamento Senior 1.

7.2 I trasferimenti da parte della Regione Lombardia

A favore di APL Spa la Regione Lombardia ha in corso i seguenti interventi:

- 1) 800 milioni di euro quale prestito subordinato in conto soci (autorizzato dall’art. 7 della LR n. 15/2021 e deliberato con la DGR n. 5151/2021), erogato dal 2025 al 2044 in quote annuali di 40 milioni di euro, dal 2025 al 2044, con restituzione a partire dall’esercizio 2045 (comma 3 dello stesso art. 7, LR n. 15/2021 cit.);
- 2) 175 milioni di euro quale prestito subordinato in conto soci (autorizzato dall’art. 6 della LR n. 2/2023 e deliberato con la DGR n. 2964/2024), in quote annuali di 25 milioni di euro dal 2025 al 2031. Il termine della restituzione del prestito *de quo*, da parte di APL Spa, inizialmente fissato al 2032 dal comma 3 dell’art. 6 della stessa legge, è stato rinviato al 2045 con la modifica stabilita

dal comma 8 dell'art. 4 della LR n. 14 del 2024 e, in ogni caso, entro la data di scadenza naturale della Concessione, ad oggi prevista al 2061, a seguito dell'allungamento di un ulteriore anno della concessione stessa, ai sensi dell'Atto aggiuntivo n. 4, addendum al Contratto di Concessione tra CAL Spa e APL Spa;

- 3) 431 milioni di euro quale aumento di capitale (autorizzato dall'art. 6 della LR n. 2/2023 e deliberato con la DGR n. 2964/2024 cit.), di cui 68 milioni di euro versati nel 2024; 278 milioni di euro nel 2025; 25 milioni nel 2026 e 20 milioni di euro in quote annuali dal 2027 al 2029.

In attuazione di tali provvedimenti, la Regione Lombardia nell'anno 2025 ha erogato a favore di APL Spa l'importo complessivo di 343 milioni di euro, di cui:

- a) 40 milioni per prestito subordinato in conto soci, di cui alla DGR n. 5151/2021;
- b) 25 milioni per prestito subordinato in conto soci, di cui alla DGR n. 2964/2024;
- c) 278 milioni per l'aumento di capitale, di cui alla DGR n. 2964/2024.

Come puntualizzato in risposta istruttoria, la Regione ha comunicato che nel 2025 la quota interessi relativa ai due prestiti erogati ad APL è pari rispettivamente a 591.781 euro (tasso fisso del 4,80%) per la voce a), e 546.470 euro (tasso variabile del 7,12%, pari "Spread 4,52% + 75% IRS + 25% Euribor") per la voce b).

Nella stessa sede la Regione ha precisato che non risulta ancora attivato "l'ulteriore finanziamento di € 100 mln anch'esso autorizzato dalla DGR n. 5151/2024".

7.3 La situazione finanziaria e patrimoniale di APL Spa

La società per il sesto anno consecutivo ha registrato perdite che ammontano per l'esercizio 2025 a 1,4 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il valore della perdita del 2024. Come illustrato nella Nota Integrativa al bilancio 2025, a partire dall'esercizio 2024 la società "ricorrendone tutte le condizioni" ha capitalizzato la quota degli oneri finanziari del Finanziamento Senior 1 (contratto per la realizzazione delle tratte B2 e C), per l'importo di 11 milioni di euro (nel 2025), che quindi non gravano sul conto economico, ma vengono portati a investimento. Nel Bilancio 2024 la quota di interessi capitalizzati è stata pari a 15 milioni euro.

Le perdite d'esercizio 2025, cumulate con le perdite degli esercizi precedenti, raggiungono l'importo di 101,1 milioni di euro.

Nella seguente tabella si ricostruisce il Patrimonio Netto di APL Spa nell'ultimo quinquennio.

Tabella 30 – APL SPA: composizione del Patrimonio Netto

Patrimonio Netto	2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019
Capitale sociale	1.081.926.000	922.926.000	650.926.000	650.926.000	650.926.000	300.926.000	300.926.000
Riserva legale	225.447	225.447	225.447	225.447	225.447	225.447	42.307
Riserva copertura flussi attesi	11.841.818	6.665.909	0	0	0	0	0
Risultato esercizi precedenti	-99.624.129	-97.874.446	-85.938.091	-80.039.295	-78.085.215	-73.382.835	-76.862.499
Risultato d'esercizio	-1.435.560	-1.749.683	-11.936.355	-5.898.796	-1.954.079	-4.702.380	3.662.804
Patrimonio netto	992.933.576	830.193.226	553.277.001	565.213.356	571.112.153	223.066.232	227.768.612

Fonte: Bilancio d'esercizio al 31.12.2025

Elaborazione: Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia

Nella tabella infra si compendiano i principali dati del bilancio d'esercizio della società al 31.12.2025, confrontati con quelli dell'esercizio al 31.12.2024 e le relative variazioni.

Tabella 31 – APL Spa: Sintesi dati di Bilancio al 31.12.2025

Dati di bilancio 31.12	2025	2024	Variazione valore	Variazione %
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	85.000.000	204.000.000	-119.000.000	-58,33%
Immobilizzazioni	893.126.653	761.427.441	131.699.212	17,30%
Immobilizzazioni immateriali	1.392.050	1.416.076	-24.026	-1,70%
Immobilizzazioni materiali	851.514.956	726.271.375	125.243.581	17,24%
Immobilizzazioni finanziarie	40.219.647	33.739.990	6.479.657	19,20%
Attivo Circolante	1.977.724.504	1.784.081.680	193.642.824	10,85%
Rimanenze	2.030.472	1.461.205	569.267	38,96%
Crediti	907.857.182	915.943.438	-8.086.256	-0,88%
di cui Crediti verso la Regione Lombardia	89.485	89.485	0	0,00%
Disponibilità liquide	1.067.836.849	866.677.037	201.159.812	23,21%
Patrimonio netto	992.933.576	830.193.226	162.740.350	19,60%
Capitale sociale	1.081.926.000	922.926.000	159.000.000	17,23%
Riserve	12.067.265	6.891.356	5.175.909	75,11%
Perdite portate a nuovo	-99.624.129	-97.874.446	-1.749.683	1,79%
Perdita dell'esercizio	-1.435.560	-1.749.683	314.123	-17,95%
Fondi per rischi ed oneri	9.957.295	5.788.538	4.168.757	72,02%
TFR	1.999.301	2.083.163	-83.862	-4,03%
Debiti	1.184.793.652	1.144.433.002	40.360.650	3,53%
Debiti verso soci per finanziamenti	273.440.968	199.624.846	73.816.122	36,98%
Debiti verso banche	837.155.160	866.433.034	-29.277.874	-3,38%
Debiti verso fornitori	31.637.305	32.899.809	-1.262.504	-3,84%
Debiti vs imprese in controllo della controllante	149.079	114.171	34.908	30,58%
Debiti tributari e verso ist previd e sicurezza	1.433.221	1.521.525	-88.304	-5,80%
Altri debiti	40.977.919	43.216.115	-2.238.196	-5,18%
Valore della produzione	66.939.681	68.523.330	-1.583.649	-2,31%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.399.604	46.049.225	1.350.379	2,93%
Incrementi di imm.zioni per lavori interni	14.714.130	19.335.824	-4.621.694	-23,90%
Altri ricavi e proventi	4755785	3087384	1.668.401	54,04%
Costi della produzione	40.900.253	39.143.427	1.756.826	4,49%
di cui per servizi	16.261.126	14.156.805	2.104.321	14,86%
di cui per il personale	13.283.892	12.733.541	550.351	4,32%
di cui oneri diversi di gestione	4.027.135	4.320.230	-293.095	-6,78%
Proventi finanziari	16.806.141	10.126.388	6.679.753	65,96%
Interessi e oneri finanziari	39.507.712	39.969.348	-461.636	-1,15%
Svalutazioni di strumenti derivati	-280.723	-19.228	-261.495	1359,97%
Imposte sul reddito	-4.492.694	-1.267.399	-3.225.295	254,48%
Risultato d'esercizio	-1.435.560	-1.749.683	314.123	-17,95%

Fonte: Schemi di Bilancio d'esercizio 2025 di APL Spa

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

Come riportato nella Nota Integrativa allegata al bilancio di APL, il credito di 85 milioni di euro verso soci per versamenti ancora dovuti si riferisce alla restante quota di capitale sottoscritto e non ancora versato dalla Regione Lombardia.

Il valore delle immobilizzazioni si incrementa del 17,30%. In particolare, le immobilizzazioni immateriali si attestano a circa 1,4 milioni; le immobilizzazioni materiali non devolvibili sono valorizzate al netto degli ammortamenti in 0,6 milioni, mentre le immobilizzazioni materiali devolvibili gratuitamente al concedente, pari a 850,9 milioni, sono suddivise in: i) corpo autostradale in esercizio, al netto dei contributi (anche PNRR) e fondo ammortamento per 410,2 milioni; ii) corpo autostradale in corso e acconti per l'importo complessivo di 440,7 milioni.

La voce relativa ai crediti, della durata non superiore a cinque anni e tutti conseguiti in Italia, si riduce nel 2025 a 907,9 milioni, di cui a breve termine crediti per 154,4 milioni e a lungo per 753,5 milioni. Quest'ultima voce si riferisce a misure di defiscalizzazione legate al finanziamento sottoscritto. Le disponibilità liquide si attestano a circa 1.067,8 milioni, con un incremento del 23,21% rispetto al precedente esercizio. Osservando lo schema dei flussi di cassa, si rileva un incremento delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2025 rispetto all'1.1.2025 pari a 203,9 milioni, che considera anche la liquidità allocata nel Conto Escrow. La gestione della liquidità disponibile, escludendo il Conto Escrow, si chiude con una variazione di valore di liquidità finale al 31.12.2025 pari a 280,2 milioni, comprensivi dei versamenti ricevuti dalla Regione, illustrati nel paragrafo precedente.

Le perdite dell'esercizio unitamente alle perdite registrate nel 2025 e portate a nuovo, ammontano a 101,1 milioni e il valore del Patrimonio netto risulta pari a 992,9 milioni.

I debiti sono valorizzati per complessivi 1.184,8 milioni, in aumento del 4% circa rispetto al 2024, così ripartiti: debiti a lungo termine per 1.084,6 milioni, e a breve termine per 100,2 milioni.

I debiti verso i soci finanziatori sono costituiti da 273,4 milioni, di cui: i) 207,3 milioni relativi al finanziamento erogato da MISE, postergato a quello di tutti i debiti verso Istituti Finanziatori; e ii) 66,1 milioni per il finanziamento erogato dal socio di controllo Regione Lombardia, di cui al precedente paragrafo.

I debiti nei confronti delle banche sono complessivamente pari a 837,1 milioni, di cui risulta esigibile entro 12 mesi l'importo di 29,4 milioni. Di seguito la tabella riepilogativa.

Tabella 32 - Autostrada Lombarda Pedemontana Spa - debiti vs Istituti finanziari

	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024	Variazione valore	Variazione %
Finanziamento Senior 1	29.343.610	28.865.257	478.353	-1,66%
Oneri Finanziamento Senior 1	87.486	1.083.886	-996.400	91,93%
Totale entro 12 mesi	29.431.096	29.949.143	-518.047	1,73%
Finanziamento Senior 1	807.724.064	836.483.891	-28.759.827	3,44%
Totale oltre 12 mesi	807.724.064	836.483.891	-28.759.827	3,44%
TOTALE COMPLESSIVO	837.155.160	866.433.034	-29.277.874	3,38%

Fonte: APL Spa – Bilancio d'esercizio al 31.12.2023

Elaborazione: Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia

Guardando il conto economico, in particolare la nota integrativa allegata al Bilancio 2025, si rileva che il valore della produzione diminuisce di poco più del 2% rispetto al precedente esercizio, mentre i costi totali aumentano di quasi il 5%. Il Risultato Operativo della gestione, positivo come lo scorso anno, si contrae di oltre l'11%.

Al 31 dicembre 2025, i ricavi da pedaggio di competenza della Società, al netto degli sconti applicati, del sovracanone riconosciuto ad ANAS, e dei ricavi da trasporti eccezionali, si attestano a 45 milioni di euro con un incremento del 3% circa rispetto al 2024.

Dalla nota integrativa al bilancio di esercizio 2025, si rileva che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) non ha concesso alla Società l'incremento tariffario per l'esercizio 2025, pur richiesto dal Concedente sulla base di quanto avanzato dalla Società. Va peraltro soggiunto che, con sentenza n. 1479 del 30 marzo 2026, il TAR Lombardia – Sez. V ha accolto il ricorso promosso da APL, annullando per l'effetto *“la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. 37147 del 31.12.2024”*, facendo *“salvo l'obbligo del Ministero resistente di provvedere nuovamente sulla proposta di aggiornamento tariffario di Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., determinandosi secondo modalità e con motivazione coerenti con le prescrizioni di legge e della convenzione”*.

Analogamente, per l'anno 2026 il MIT ha deciso di non riconoscere l'adeguamento tariffario richiesto da APL, e condiviso dal Concedente CAL Spa pari all'8,12%, motivando tale diniego con la mancata efficacia del Piano Economico-Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo n. 4.

Lo stesso documento di bilancio precisa che il MIT ha comunque riconosciuto, a decorrere dal 1° gennaio 2026, *“una variazione tariffaria pari all'1,50%, corrispondente all'indice di inflazione rilevato nel Documento Programmatico di Finanza Pubblica (DPFP) per l'anno 2026”*.

Alla luce dell'intervenuta efficacia dell'Atto Aggiuntivo n. 4, nel mese di gennaio 2026, la Società ha reiterato la richiesta di adeguamento tariffario, finora non riconosciuta.

La Società ha proposto impugnazione in sede giurisdizionale avverso i suddetti provvedimenti di diniego.

I costi della produzione, pari nel 2025 a 40,9 milioni, registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente di poco più del 4%: i costi più rilevanti riguardano i servizi con l'importo di 16,3 milioni, e il personale con l'importo di 13,3 milioni.

La voce totale proventi e oneri finanziari, pari a 39,5 milioni (in leggera diminuzione rispetto al 2024), è costituita da altri proventi finanziari pari a 16,8 milioni relativi a interessi attivi maturati sui depositi e che si incrementa del 66% rispetto al 2024, e da Interessi e altri oneri finanziari verso altri per 39,5 milioni, voce relativa a interessi maturati sulle somme ricevute dai finanziamenti e che diminuisce di poco più dell'1%.

Il conto economico si chiude con la perdita di 1,4 milioni (in riduzione rispetto all'esercizio 2024).

La società di revisore e il collegio sindacale di APL Spa non hanno formulato particolari rilievi sul bilancio chiuso al 31.12.2025.

7.4 Aggiornamenti sull'opera, variazioni contrattuali e rapporti con il Contraente Generale

In data 16 gennaio 2026, con la registrazione da parte della Corte dei conti del decreto Interministeriale MIT-MEF n. 229 del 23 settembre 2025, è divenuto efficace l'Atto Aggiuntivo n. 4 alla Convenzione Unica. La Regione ha precisato, in sede istruttoria, che non vi sono allo stato ulteriori atti aggiuntivi in corso di approvazione e che il PEF 2023, allegato all'Atto Aggiuntivo n. 4, non ha subito aggiornamenti.

Da quanto emerge dal bilancio al 31 dicembre 2025 di Autostrada Pedemontana Lombarda Spa, pubblicato nella Sezione “Società Trasparente” sul pertinente sito web, emergono i seguenti aggiornamenti dei lavori:

- 1) in relazione alla prima parte dell’opera – costituita dalla Tratta A, dal primo lotto della Tangenziale di Como e dal primo lotto della Tangenziale di Varese – sono attualmente in corso le residue attività amministrative relative agli espropri in capo a soggetti terzi;
- 2) in relazione alla seconda parte dell’opera, costituita dalle tratte B1, B2, C e D, il bilancio evidenzia quanto segue:
 - per la tratta B1, già in esercizio, sono in corso le attività di: i) aggiornamento del progetto esecutivo della c.d. Vasca del Lura; ii) prosecuzione delle attività amministrative residue inerenti agli espropri e alle interferenze; iii) completamento delle procedure tecnico-amministrativa afferenti alla rotatoria della Tangenziale di Lazzate;
 - per le Tratte B2 e C, in costruzione, sono in corso le attività di cantierizzazione dell’area, di bonifica da ordigni bellici, nonché gli interventi di bonifica ambientale e le opere relative alle gallerie, ai ponti e ai cavalcavia;
 - per quanto riguarda la tratta D, la cui variante è denominata “D breve”, che ha una lunghezza complessiva di circa 9 km, è stato approvato il progetto esecutivo, impugnato dai Comuni interessati dinanzi al TAR Lazio;
- 3) in relazione alla terza parte dell’opera – costituita principalmente da progetti locali, misure compensative, *Greenway* (corridoio ciclopedonale) e aree di servizio – dal bilancio emerge la prosecuzione delle opere e delle misure di compensazione ambientale relative alle tratte in esercizio, oltre alla stipula delle convenzioni con gli Enti interessati dalle Tratte B2 e C.

Come già precisato nella precedente relazione di parifica, si ricorda che la redazione della progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, le attività propedeutiche all’avvio dei lavori e l’esecuzione delle opere previste per le Tratte B2 e C erano state affidate, ex art. 194, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, al Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) poi costituitosi in Pedelombarda Nuova SCpA (quale Contraente Generale) a far data dal 7 ottobre 2022.

Come illustrato nella successiva tabella 33, la realizzazione dell’opera ha richiesto l’approvazione di perizie di varianti richieste dalla Concedente, dalla Regione Lombardia e dagli Enti Territoriali: ciò ha inciso sia sui tempi di realizzazione dell’intera opera, sia sulla durata complessiva del cronoprogramma generale, nonché sui relativi costi complessivi.

Dal bilancio d’esercizio 2025 di APL Spa emerge che in data 20 dicembre 2024 la Società ha sottoscritto l’Atto di sottomissione n. 3, che recepisce la riduzione del costo delle opere rispetto al contratto iniziale con il Contraente Generale, in coerenza con l’approvazione del progetto esecutivo da parte della Società e dell’Ente Concedente. Dal canto suo, il Contraente Generale ha sottoscritto l’Atto di Sottomissione, esprimendo un motivato dissenso, nonché il verbale di consegna lavori, esplicitando delle riserve e segnalando un potenziale maggior costo dell’opera rispetto al progetto esecutivo (per complessivi euro 232 milioni). Va evidenziato, comunque, che APL rimarca nel bilancio stesso che si “*ritiene la possibilità di riconoscimento di tale onere remota*”.

Sotto il profilo dei tempi di realizzazione dell’intera opera e sulla durata del Cronoprogramma generale, il bilancio 2025 rappresenta l’incidenza correlata alla “*definizione degli interventi derivanti*

dalle perizie di variante". In particolare, il 12 giugno 2025, il CdA di APL ha approvato le perizie di variante, inclusive di n. 27 interventi, per un importo complessivo di circa 17 milioni di euro, autorizzandone la trasmissione a CAL, che ha provveduto all'approvazione in data 17 luglio 2025. Successivamente, in data 22 dicembre 2025 APL ha approvato una ulteriore perizia di variante per l'importo complessivo di 4,8 milioni, che alla data del 6 febbraio 2026 era stata solo in parte approvata da CAL.

Va evidenziato che, in funzione dei maggiori tempi di realizzazione connessi alle varianti, il Contraente Generale ha ipotizzato una riserva per protrazione del vincolo contrattuale *"per originari euro 175 milioni, poi ridotti a euro 139 milioni al 31 dicembre 2025"*. Mette conto sottolineare, tuttavia, che tale importo non è ritenuto congruo da APL, in quanto – a suo dire – basato su tempistiche non coerenti con il cronoprogramma approvato dalla stessa APL e su documentazione non giustificata. All'esito del confronto tra APL, Contraente Generale e CAL, è stata condivisa una bozza di schema di atto aggiuntivo contrattuale, su cui il 27 febbraio 2026 ha espresso il proprio parere l'apposito Collegio Consultivo Tecnico (CCT).

Al riguardo, sebbene tale profilo esuli dall'analisi della situazione societaria al 31 dicembre 2025 (oggetto del presente Referto), si segnala per doverosa completezza che il CCT ha formulato una valutazione positiva sul testo dell'atto aggiuntivo e dei relativi allegati, sotto il profilo giuridico, tecnico ed economico. Lo schema di accordo prevede oneri di protrazione per 44,0 milioni, che possono raggiungere eventualmente un massimo di circa 69,0 milioni, al verificarsi di specifiche condizioni.

Sul punto giova soggiungere che, con la risposta istruttoria del 5 maggio 2026, a questa Sezione è stata trasmessa la nota del Direttore Generale di Pedemontana con cui è stato comunicato che il concedente CAL Spa ha approvato il 30 aprile 2026 lo schema di Atto Aggiuntivo al contratto di affidamento a Contraente Generale, ed i relativi allegati, tra cui il cronoprogramma realizzativo.

Si prospettano così, alla luce dell'atto assentito, ulteriori oneri per almeno 44 milioni per la realizzazione dell'opera.

Rappresenta infine il bilancio che – oltre alla Riserva Atto di sottomissione e alla Riserva di protrazione – il Contraente Generale ha formulato riserve *"sui lavori effettivamente realizzati"* per circa complessivi 10 milioni, oggetto di controdeduzione da parte della Direzione Lavori, che ritiene remota la possibilità di tale riconoscimento.

Mette conto richiamare il bilancio, laddove evidenzia che APL ha comunicato al Contraente Generale che lo stesso ha maturato penali per l'allungamento dei tempi della consegna del Progetto esecutivo. Il Contraente Generale ha iscritto apposita riserva, poi sottoposta al CCT: quest'ultimo, con determinazione avente natura di lodo contrattuale in data 25 febbraio 2026 si è pronunciato *"determinando l'importo della penale applicata"* da APL in *"euro 4,0 milioni"* (cfr. pag. 20 del bilancio 2025 APL – Relazione sulla gestione).

Per quanto sopra esposto, dunque, la Sezione invita la Regione a mantenere un attento monitoraggio su tempi e costi di realizzazione dell'opera, vigilandone la piena rispondenza alle previsioni pattizie e al contenuto del PEF.

Di seguito si riporta l'aggiornamento sullo stato dei lavori effettuati nel 2025 sulle tratte B2, C e D.

Tabella 33- Aggiornamento dell'opera

Tratta	Stato dei lavori	AGGIORNAMENTO
Tratta B2	In corso di esecuzione	A seguito delle istanze provenienti dalla Regione Lombardia e dai Comuni interessati alla realizzazione dell'opera, APL ha approvato: i) perizie di variante, inclusive di n. 27 interventi, per l'importo complessivo di circa 17 milioni ed un maggior tempo di realizzazione dei lavori, successivamente approvate da CAL; ii) un'ulteriore perizia di variante per 4,8 milioni, che dal bilancio 2025 risulta parzialmente approvata da CAL. Sono proseguiti gli interventi di bonifica ambientale e collaudo dell'ex area ICMESA, unitamente alle attività di realizzazione dei campi base e delle relative infrastrutture di cantierizzazione.
Tratta C	In corso di esecuzione	A seguito delle istanze emerse nelle interlocuzioni degli Enti locali con la Regione Lombardia e la Provincia di Monza e Brianza, nel corso del 2025 APL ha approvato una perizia di variante per un valore di 725.000 euro, assentita da CAL. Contestualmente APL ha approvato una ulteriore perizia di variante, proposta dal Contraente Generale, per 600.000 euro. Le attività di cantiere proseguono con il completamento del campo base nel Comune di Desio, la realizzazione delle gallerie Desio, Macherio 1, Biassono 2 e Arcore 3 e la costruzione del ponte Viadotto Lambro.
Tratta D	Approvazione del progetto definitivo della variante denominata "D breve"	La variante si sviluppa per una lunghezza complessiva di circa 9 km. In data 11 dicembre 2025, a chiusura dell'istruttoria del MASE e del MIT, è stata pubblicata in G.U. la delibera CAL di approvazione del progetto definitivo di variante. Il progetto esecutivo dovrà ottemperare alle 138 prescrizioni ed alle 73 raccomandazioni contenute nella delibera di approvazione. Il costo stimato della Tratta D "breve", incluse le prescrizioni MASE-MIT, è pari a 609 milioni di euro, prevedendosi un risparmio complessivo di circa 134 milioni di euro rispetto al progetto iniziale della Tratta D, che prevedeva un costo pari a 743 milioni di euro. A febbraio 2026, i Comuni interessati hanno proposto ricorso al TAR Lazio per l'impugnazione del provvedimento di approvazione. L'udienza per la discussione del merito della controversia è stata fissata a novembre 2026.

Fonte: Regione Lombardia, risposta istruttoria del 15 aprile 2026 e Bilancio d'esercizio 2025 di APL Spa

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

Anche alla luce delle citate risultanze emerse per l'anno 2026, comunque, la Sezione si riserva nel prossimo giudizio di parifica di formulare ulteriori approfondimenti sul punto.

7.5 Il quadro economico di spesa dell'opera

Come precisato nel precedente paragrafo, risulta attualmente in vigore il PEF 2023, allegato all'Atto Aggiuntivo n. 4 alla Convenzione Unica di Concessione sottoscritta con CAL Spa.

Tabella 34 – Quadro economico di spesa PEF 2023

Quadro economico di spesa	Atto aggiuntivo 4 PEF 2023	Atto aggiuntivo 3 PEF 2020	Variazione
Lavori	3.182.380.288	2.699.755.335	482.624.953
Espropri	707.009.058	752.284.687	-45.275.629
Interferenze	209.136.023	198.403.997	10.732.026
ASAD	375.801.964	355.321.200	20.480.764
Progetti locali e misure compensative	52.188.310	65.580.814	-13.392.504
Esazione	34.841.514	34.841.514	0
Sedi di esercizio manutenzioni	28.404.584	6.646.165	21.758.419
Aree di servizio	8.657.900	5.520.968	3.136.932
Gazzada (Varese allocazione per contributo)	-	-	
TOTALE	4.598.419.641	4.118.354.680	480.064.961

Fonte: APL Spa – PEF 2023

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

Come può rilevarsi dal Bilancio di esercizio 2025 di APL Spa, la spesa per la realizzazione dell'autostrada è confermata in euro 4.598.419.640, prevista con il PEF 2023, e al 31.12.2025 risulta

una spesa complessivamente sostenuta di euro 2.044.761.000, pari a poco più del 44% del costo complessivo previsto, come illustrato nella successiva tabella.

Tabella 35 – Stato di avanzamento della spesa

	Importo	avanzamento %
Costo complessivo da PEF 2023	4.598.419.640	100
Spesa progressiva al 31/12/2024 per investimenti beni reversibili	1.869.261.000	40,65%
Spesa effettuata nell'anno 2025	175.500.000	9,39%
Spesa complessiva al 31/12/2025	2.044.761.000	44,47%
Spesa ancora da sostenere da PEF	2.553.658.640	55,53%

Fonte: Bilancio d'esercizio al 31.12.2025 di APL Spa

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

8 ARIA SPA

Si tratta di una società interamente partecipata dalla Regione Lombardia, nata il 1° luglio 2019 dalla fusione per incorporazione di ARCA Spa (Azienda Regionale per l'innovazione e gli acquisti) in LISPA (Lombardia Informatica Spa), con successiva incorporazione, dal 1° luglio 2020, di ILSPA (Infrastrutture Lombarde Spa) e, dal 1° luglio 2022, di Explora Spa.

La società *in-house*, nelle intenzioni della Regione, nasce per governare la spesa pubblica e guidare la trasformazione digitale, l'innovazione tecnologica e la gestione centralizzata degli acquisti. Alla società viene affidata l'attività di progettazione e gestione delle infrastrutture fisiche e digitali e, contemporaneamente, del ciclo degli acquisti aggregati degli Enti della Pubblica Amministrazione regionale.

Ai sensi dell'art. 4 del vigente Statuto di Aria Spa, la società svolge principalmente le seguenti funzioni, quale strumento operativo *in house* della Regione:

- 1) Centrale di Committenza a favore della Regione Lombardia, degli Enti del Sistema Regionale di cui alla LR n. 30/2006, degli Enti Locali e delle altre Pubbliche Amministrazioni aventi sede nel territorio regionale;
- 2) Stazione Unica Appaltante, anche in relazione all'acquisizione di forniture e servizi informatici e di connettività;
- 3) Soggetto Aggregatore, provvedendo a stipulare convenzioni, nonché ad aggiudicare e stipulare appalti di forniture, servizi e lavori, e ad aggiudicare e stipulare accordi quadro in favore degli Enti aventi sede nel territorio regionale;
- 4) coordinamento della pianificazione, programmazione, gestione e controllo degli approvvigionamenti di lavori, forniture e servizi, destinati agli Enti di cui all'allegato A1 della LR n. 30/2006 nonché agli Enti di cui all'allegato A2, nei limiti di quanto previsto dalla LR n. 33/2007;
- 5) gestione, riqualificazione, valorizzazione e sviluppo della dotazione infrastrutturale, nonché alienazione e manutenzione dei beni mobili ed immobili della Regione Lombardia, di altri Enti pubblici e amministrazioni aggiudicatrici;
- 6) studio, sviluppo, progettazione e attuazione delle politiche energetiche regionali di ricerca, nonché controllo e irrogazione delle sanzioni in materia di attestati di prestazione energetica degli edifici;
- 7) gestione, sviluppo e promozione della piattaforma regionale per l'*e-procurement*, elenco fornitori telematico regionale e altri strumenti innovativi di acquisto;
- 8) gestione e sviluppo del Sistema Informatico Regionale (SIR), fornendo alla Regione Lombardia il supporto strategico per l'analisi, l'elaborazione e l'utilizzo del patrimonio informativo regionale.

La Società si articola in quattro direzioni:

1. Direzione centrale acquisti, con competenze relative allo sviluppo e alla implementazione di strategie di acquisto, finalizzate al miglioramento della definizione del fabbisogno attuale e del processo del ciclo degli acquisti;
2. Direzione centrale servizi ICT (*Information and Communication Technology*), con competenze relative allo sviluppo e alla gestione dei servizi digitali per la Regione e gli Enti del SIREG, attraverso la selezione di operatori economici;

3. Direzione centrale lavori, con competenze relative all'impostazione e al coordinamento delle attività di progettazione ed esecuzione lavori di interventi per la valorizzazione, la riqualificazione e l'incremento del patrimonio pubblico immobiliare ed infrastrutturale;
4. Direzione comunicazione e promozione turistica, con competenze relative alla promozione dell'intera offerta turistica del territorio regionale lombardo.

8.1 Convenzione quadro vigente

Le Convenzioni quadro, come stabilito dall'art. 1, comma 1-*quater*, della LR n. 30/2006, disciplinano le modalità di raccordo tra la Regione e gli Enti di cui al comma 1-*ter* dell'art. 1 della medesima Legge, individuando: i) i compiti e le attività affidati, ii) il loro effettivo esercizio e iii) la relativa data di decorrenza. Le suddette convenzioni sono predisposte secondo schemi approvati dalla Giunta regionale.

La norma prosegue affermando che *"il Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 22, co. 1 dello Statuto d'autonomia, può stipulare le convenzioni di cui al presente comma, sentita la Giunta regionale"*.

In sede istruttoria, su richiesta della Sezione, la Regione ha trasmesso la Convenzione quadro (RCC 13852 del 2 settembre 2025) approvata con DGR n. 2681 dell'8 luglio 2024, in vigore dal 1° agosto 2025 sino al 31 dicembre 2027¹¹.

In tal modo, la Regione ha inteso valorizzare il ruolo di Aria Spa quale centrale di committenza sull'intero ciclo degli appalti, incluso anche il profilo dell'esecuzione contrattuale, al fine di adeguare tale Convenzione quadro al nuovo contesto normativo dato dal Codice dei contratti pubblici (cfr. segnatamente art. 62, comma 9, D.Lgs. n. 36/2023), anticipandone la revisione rispetto alla naturale scadenza originariamente fissata al 31 dicembre 2025.

Ai sensi dell'art. 4 della vigente Convenzione, le attività che Aria Spa svolge nei confronti della Regione sono incluse nel Programma pluriennale delle attività (di seguito PPA o Programma), predisposto dalla stessa Società e approvato dalla Giunta regionale.

Per la stesura del Programma pluriennale e del prospetto di raccordo finanziario, la Società si confronta con le Direzioni regionali che dovranno far pervenire le proprie proposte, definendo i contenuti delle stesse e le risorse economiche idonee a garantire le necessarie coperture.

L'avvenuta approvazione, da parte della Giunta, del programma e del relativo prospetto di raccordo costituisce autorizzazione all'avvio delle relative attività, che devono essere declinate con accordi esecutivi/affidamenti *in house* approvati con decreto dalla Direzione referente, che adotta gli impegni di spesa a garanzia della copertura finanziaria dei costi non imputabili a contributo di funzionamento, per il periodo di esecuzione dell'accordo.

La Convenzione ammette altresì la possibilità di approvare annualmente, con delibere di giunta, ulteriori attività non prevedibili in sede di definizione del Programma pluriennale, previa verifica dei seguenti profili: la disponibilità delle risorse umane e finanziarie; la coerenza con le finalità istituzionali della Società e con le disposizioni della Convenzione quadro; la compatibilità con gli obiettivi della programmazione regionale. Tali delibere aggiornano il Programma e devono essere

¹¹ Con DGR n. 7409 del 30 novembre 2022 è stato approvato lo schema di Convenzione quadro triennale (RCC n. 13200 del 13 dicembre 2022) tra la Regione Lombardia ed ARIA Spa che cessa i propri effetti a partire dal 1° agosto 2025. Va segnalato altresì che con DGR 4740 del 22 luglio 2025 (RCC n. 13852 del 2 settembre 2025) è stata approvata la nuova Convenzione quadro tra la Regione Lombardia ed ARIA Spa.

riportate in sede di assestamento del bilancio regionale con il relativo prospetto di raccordo finanziario.

8.2 Programma pluriennale delle attività 2025-2027

Il PPA 2025-2027 è stato approvato con DGR n. 3718 del 30 dicembre 2024 ed aggiornato con DGR n. 4937 del 4 agosto 2025.

In sede istruttoria la Sezione ha richiesto approfondimenti sulle attività svolte nel 2025: la Regione ha trasmesso i dati richiesti, suddividendoli tra gestione ordinaria e sanitaria.

Il valore complessivo delle somme impegnate nell'esercizio 2025 è di 1.029,7 milioni di euro rispetto all'importo liquidato al 31 dicembre 2025 pari a 349,9 milioni di euro.

Dal prospetto inviato risulta che tali importi fanno riferimento esclusivamente alla Direzione Centrale *Information and Communication Technology* (ICT) e alla Direzione Centrale Lavori (DCL)

Tabella 36 – Gestione ordinaria: importi impegnati e liquidati da RL

Esercizio 2025	ICT	DCL	Anticipazione di Cassa	Contributi in c/esercizio	Totali
Importo impegnato	157.752.271,70	106.479.663,50	35.000.000	20.253.013,79	319.484.948,99
Importo liquidato	25.189.818,31	91.319.673,02	35.000.000	18.227.712,42	169.737.203,75
Fatture da emettere al 31.12.2025	103.450.368,16	5.826.081,76	-	1.645.040,81	110.921.490,73

Fonte: risposta istruttoria del 5 maggio 2026

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

Tabella 37 – Gestione sanitaria: importi impegnati e liquidati da RL

Esercizio 2025	ICT	DCL	Anticipazione di Cassa	Contributi in c/esercizio	Totali
Importo impegnato	303.519.845,37	309.026.000	40.000.000	57.670.926,80	710.216.772,17
Importo liquidato	88.275.155,97	0,00	40.000.000	51.903.834,12	180.178.990,09
Fatture da emettere al 31.12.2025	170.547.732,70	0,00	-	4.684.291,89	175.232.024,59

Fonte: risposta istruttoria del 5 maggio 2026

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

Sulla base di quanto risulta dal Programma 2025-2027, la Direzione Centrale ICT, trova il suo indirizzo strategico nel Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS)¹² che definisce gli obiettivi e le politiche da attuare nei cinque anni della legislatura.

Nello specifico, sono previsti i seguenti Ambiti/Pilastrini per il perseguimento degli obiettivi del PRSS:

¹² Il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura è stato approvato con DCR n. 42 del 20 giugno 2023.

AMBITI PRSS



Fonte: PPA 2025-2027

Nel seguente prospetto sono riportati i dati emersi in sede istruttoria in relazione alle risorse regionali impegnate per il 2025 a favore di ARIA Spa e riferibili alla ICT (sia per la gestione sanitaria che ordinaria).

Tabella 38 – Risorse regionali destinate alla Direzione ICT

Esercizio 2025	Importo impegnato	Importo liquidato	Fatture da emettere al 31.12.2025
Direzione Information and Communication Technology	461.272.117,09	113.464.974,30	273.998.100,86

Fonte: risposta istruttoria del 5 maggio 2026

Elaborazione: Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia

Sul punto preme sottolineare che, a fronte di specifica richiesta istruttoria inoltrata alla Regione, in sede di risposta non è stato fornito alcun elemento che permettesse l'attribuzione delle attività e delle relative risorse agli ambiti/pilastri indicati nel Programma.

Conseguentemente, si invita la Regione - in sede di riscontro alla presente bozza - a fornire la suddetta ripartizione delle attività nei suddetti ambiti/pilastri, eventualmente indicando se siano interessate anche le altre direzioni declinate nel PPA 2025/2027 (Direzione Centrale Acquisti e Direzione Comunicazione e Promozione Turistica).

Le risorse erogate a favore di Aria Spa, secondo quanto emerso dall'analisi del Programma 2025/2027, fanno riferimento altresì alla **Direzione Centrale Lavori**, le cui attività comprendono la riqualificazione, la gestione, la valorizzazione e lo sviluppo della dotazione infrastrutturale lombarda, svolgendo le funzioni di Centrale di Committenza, Stazione Appaltante e Soggetto Aggregatore.

La suddetta Direzione si occupa inoltre dello sviluppo e dell'attuazione delle politiche energetiche regionali e dello sviluppo dei sistemi catastali riguardanti l'efficienza energetica degli edifici.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati emersi in sede istruttoria in relazione alle risorse regionali impegnate per il 2025 a favore di ARIA Spa e riferibili alla DCL (sia per la gestione sanitaria che ordinaria).

Tabella 39 – Risorse regionali destinate alla Direzione DCL

Esercizio 2025	Importo impegnato	Importo liquidato	Fatture da emettere al 31.12.2025
Direzione Centrale Lavori	415.505.663,52	91.319.673,02	5.826.081,76

Fonte: risposta istruttoria del 5 maggio 2026

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

Anche in questo caso la Regione ha fornito i dati sopra indicati, senza declinare gli ulteriori ambiti di riferimento. Si invita dunque l'Amministrazione a fornire i dati suddetti, eventualmente indicando se siano interessate anche le altre direzioni declinate nel PPA 2025/2027 (Direzione Centrale Acquisti e Direzione Comunicazione e Promozione Turistica).

In considerazione dei compiti illustrati, mette conto segnalare che dall'esame del PPA 2025-2027 emerge che le risorse sono totalmente allocate. In particolare, si osserva che le giornate/uomo complessive scendono da 89.593,13 relative al Programma 2024 a 85.647 relative al 2025, e infine a 83.716,36 nel Programma 2026 e non risultano giornate disponibili per attività non programmate.

Sul punto, è lo stesso PPA vigente a segnalare che *“per l'anno 2025 le risorse risultano totalmente allocate, garantendone la saturazione, su tutte le attività previste nel Programma”*. Come rimarca la Società nella stessa sede, a ciò corrisponde una *“diminuzione delle risorse interne rispetto all'anno 2024, a fronte di un generale aumento delle attività finanziate”*, il che potrebbe riverberarsi negativamente sulla capacità di svolgere altre funzioni in futuro¹³. Al riguardo, infatti, si richiama quanto sopra dedotto al Paragrafo 8.1 in merito alla possibilità che la Convenzione quadro devolva alla Società ulteriori attività non previste nel PPA.

¹³ Cfr. PPA 2025-2027, pag. 11, ove testualmente si afferma che: *“per l'anno 2025 le risorse risultano totalmente allocate, garantendone la saturazione, su tutte le attività previste nel Programma. Si evidenzia una diminuzione delle risorse interne rispetto all'anno 2024, a fronte di un generale aumento delle attività finanziate. Come già rilevato lo scorso anno, dato questo andamento che si va confermando anche per i prossimi anni, la capacità della Società di svolgere il proprio compito ormai ne risente fortemente. Qualora nel corso del 2025 Regione affidasse ad ARIA ulteriori attività, non previste nel Programma, la Società dovrebbe valutare attentamente l'allocazione delle risorse per verificare la possibilità di assicurare adeguato supporto alla realizzazione sia delle attività programmate che di quelle affidate in corso d'opera”*. Segnalazione dello stesso tenore era già presente nel programma 2024-2026: *“Per l'anno 2024 le risorse risultano totalmente allocate, garantendone la saturazione, su tutte le attività previste nel Programma. Si rileva però, una diminuzione delle risorse interne rispetto all'anno 2023, in parte dovuta all'esternalizzazione del back office del Call Center Regionale, a fronte di un generale aumento delle attività finanziate che si attesta intorno al +20%. Se questo tipo di andamento si confermasse anche per i prossimi anni, la capacità della Società di svolgere il proprio compito ne risulterebbe fortemente impattata. Qualora nel corso del 2024 Regione affidasse ad ARIA Spa ulteriori attività, non previste nel Programma, la Società dovrebbe valutare attentamente l'allocazione delle risorse per verificare la possibilità di assicurare adeguato supporto alla realizzazione sia delle attività programmate che di quelle affidate in corso d'opera”*. Mette conto segnalare infine il Programma 2026-2028, ove ancora è una volta richiamato che *“per l'anno 2026 le risorse risultano totalmente allocate, garantendone la saturazione, su tutte le attività previste nel Programma. Qualora nel corso del 2026 Regione affidasse ad ARIA Spa ulteriori attività, non previste nel Programma, la Società valuterà eventuali riallocazioni per verificare la possibilità di assicurare adeguato supporto alla realizzazione sia delle attività programmate che di quelle affidate in corso d'opera”*.

Pertanto, in relazione alle risultanze attestate *per tabulas* dalla stessa Società affidataria, la Sezione formula un invito alla Regione affinché monitori i compiti e le attività assegnate ad ARIA Spa in conformità al rispetto dei canoni generali di efficacia, efficienza ed economicità scolpiti nell'art. 1, commi 1 e 1-ter, L. n. 241/1990.

8.3 Accordi esecutivi

L'approvazione del PPA e del relativo prospetto di raccordo, da parte della Giunta, costituisce il presupposto autorizzatorio all'avvio delle relative attività. Sulla scorta di quanto già illustrato nel Paragrafo 8.1, le modalità di svolgimento delle suddette attività sono contenute in accordi esecutivi, approvati con decreto dalla Direzione referente, che adotta i relativi impegni di spesa.

Come previsto nella Convenzione quadro, gli accordi contengono anche le modalità e i tempi di rendicontazione rese sulle attività svolte da ARIA alle Direzioni regionali referenti: queste ultime procedono quindi a verificare e validare la rendicontazione resa dalla società. In particolare, la validazione certifica il rispetto del cronoprogramma e la coerenza delle prestazioni rese da ARIA, costituendo la fase prodromica alla fatturazione da parte di ARIA e alla successiva, nonché finale, fase di liquidazione da parte della Regione.

Nell'ambito dell'analisi istruttoria circa le attività svolte per la Regione da ARIA Spa, la Sezione ha chiesto di trasmettere tutti i contratti affidati alla società dalla DG Welfare, dando evidenza dei trasferimenti verso ARIA Spa.

La Regione ha risposto trasmettendo le informazioni richieste in formato tabellare, sintetizzate nel prospetto *infra*.

Tabella 40 - Accordi esecutivi tra Aria Spa e DG Welfare nel 2025

N. Accordi Esecutivi con impegni nel 2025	Importi totali Accordi Esecutivi	Di cui: impegnati nel 2025	Di cui: liquidati nel 2025	Importo disponibile nel 2025	Residui al 31.12.2025
75	238.953.157,54	238.936.824,19	63.964.323,49	16.333,35	174.972.500,70

Fonte: risposte istruttorie del 15 aprile e 5 maggio 2026.

Elaborazione: Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia.

La Sezione ha successivamente chiesto di integrare la documentazione fornita con l'invio di alcuni accordi esecutivi (AE), nonché dei relativi atti di rendicontazione di ARIA Spa e di verbalizzazione della Regione, integrando il dato di liquidazione al 31.12.2025.

Tabella 41 - Accordi esecutivi richiesti in istruttoria

N.	Sigla AE	Titolo Accordo Esecutivo in ambito sanitario	Importo AE
1	25TE	Infrastruttura Tecnologica 2025 - Enti Sanitari	79.552.803,91
2	25S51	Rete regionale di prenotazione	43.237.245,36
3	20TEW	Infrastruttura tecnologica 2020-2025 - WELFARE	37.684.285,86
4	25SV9	Sicurezza informatica per gli Enti sociosanitari	18.000.000,00
5	25S64	Interventi evolutivi Piano Pandemico	14.840.032,85
6	25G65	Attività per gestione e manutenzione del Sistema Informativo Socio-Sanitario	14.369.861,80
7	24FMW	Colocation Infrastruttura Tecnologica WELFARE 2024 - 2025 - 2026	13.627.859,56
8	25SY1	Gestione e Assistenza, Manutenzione, Delivery, Evoluzione e Project Management della Piattaforma Regionale d'Integrazione	8.924.000,00
9	25CCM	Attività di soggetto aggregatore e centrale di committenza	3.383.735,20

Fonte: richiesta istruttoria del 24 aprile 2026.

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

Si precisa che la Regione, in sede istruttoria, non ha trasmesso alcuna documentazione relativa agli accordi 25TEA “Infrastruttura Tecnologica 2025 - Enti Sanitari” e 25SY1 “Gestione e Assistenza, Manutenzione, Delivery, Evoluzione e Project Management della Piattaforma Regionale d'Integrazione”. Entrambi gli accordi mancanti sono stati trasmessi solo in data 23 giugno 2026.

La Sezione ha quindi esaminato i seguenti accordi esecutivi.

AE 25TEA (n. 1): Questo accordo esecutivo *sostituisce l'incarico 25TEA Infrastruttura Tecnologica 2025 Enti Sanitari approvato con decreto n. 14528 in data 16/10/2025*, che si basava sulla precedente convenzione tra la Regione e ARIA Spa del 30 novembre 2022. Le variazioni che subisce l'accordo, elencate nel documento stesso sono: la rimodulazione importi rilascio e spesa complessiva (da 62.464.114,79 euro IVA compresa a 79.552.803,91 euro IVA compresa); la rimodulazione delle date di rilascio o validazione e di validità dello stesso AE (dal 30 settembre 2025 al 31 dicembre 2025).

Come stabilito nell'accordo, la società garantirà alla Regione l'erogazione di: *Servizi Infrastrutturali; Servizi di Sicurezza Infrastrutturale; Descrizione dei Processi Operativi a Supporto; Servizi di razionalizzazione Data Center degli Enti Sanitari; Servizi di Golden Copy per gli Enti Sanitari.*

Tabella 42 – AE 25TEA: Infrastruttura Tecnologica 2025 - Enti Sanitari

Documento	Contenuto	Importo IVA incl.
Accordo esecutivo 25TEA	L'accordo rimodulato stabilisce l'attività affidata, la responsabilità, la durata, la modalità di rendicontazione a consumo.	79.552.803,91
Cronoprogramma	È previsto un unico rilascio 25TEA-01 “Gestione servizi infrastrutturali per gli Enti Sanitari 2025”.	79.552.803,91
Tabella finanziamenti	PPA2025 (<i>Project Management</i> per le attività di Diffusione dei Servizi Sul Territorio e spese correnti, Infrastruttura Tecnologica Enti Sanitari), rilascio a consumo.	79.552.803,91
Decreto RL n. 14528 del 16/10/2025 e n.18512 del 15/12/2025	Approva l'incarico 25TEA e integra la spesa da 62.464.114,79 euro IVA compresa a 79.552.803,91 euro IVA compresa.	79.552.803,91
Validazione dell'attività 25TEA.V01 e 25TEA.V02	Attestazione delle attività effettivamente svolte a consumo nel 2025: 1 semestre 2025 per 26.233.836,94 euro+53318966,97 euro	79.552.803,91
Fattura di ARIA	Fattura n.1626004354 del 30/01/26	53.318.966,96

Fonte: risposta istruttoria del 23 giugno 2026.

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

Dai documenti trasmessi, l'importo fatturato dalla Società (fattura n. 1626004354 del 30 gennaio 2026), ammonta a 53.318.966,96 euro, Iva compresa; per converso, nella tabella riepilogativa dei trasferimenti effettuati in relazione agli accordi esecutivi risulta per tale accordo un importo fatturato per 79.552.803,96 euro e liquidato nel 2025 per 26.233.836,94 euro. Si rileva, pertanto, una discordanza tra i dati comunicati al riguardo. Tale discordanza è stata chiarita dalla Regione che, in sede di controdeduzioni successive all'adunanza di preparifica del 30 giugno 2026, ha trasmesso la fattura n. 1625005367 del 10 novembre 2025 dell'importo complessivo di 26.233.836,94 euro.

AE 25S51 (n. 2): l'accordo concerne testualmente *“l'evoluzione del Servizio Regionale di Prenotazione Multicanale delle prestazioni specialistiche sanitarie (operatori, farmacie, cittadini internet e App) e la gestione del Contact Center Regionale, garantendo la prosecuzione senza soluzione di continuità degli attuali servizi di prenotazione, realizzati e gestiti in esecuzione del precedente accordo esecutivo stipulato tra RL e ARIA S.p.A”*. L'attività di rendicontazione è stata effettuata a corpo, a canone e a consumo.

In particolare:

- le attività di “Evoluzione dei sistemi di prenotazione della Rete Regionale di Prenotazione - Strumenti di prenotazione evoluti dedicati al cittadino e all'operatore prenotante” e di “Monitoraggio dell'offerta sanitaria e gestione delle liste d'attesa” sono state effettuate a corpo;
- l'attività di “Gestione del back office del Contact Center Regionale” è stata effettuata a canone;
- le attività di “Gestione Contact Center Regionale 2025” e di “Adeguamenti Prezzi servizi Contact Center” sono state effettuate a consumo.

Tabella 43 - AE 25S51: Rete Regionale di Prenotazione

Documento	Contenuto	Importo IVA incl.
Accordo esecutivo 25S51	Definisce l'attività, la responsabilità di ARIA Spa, la durata (fino al 31.12.2025), le modalità di rendicontazione a canone, a corpo e a consumo	43.237.245,36
Cronoprogramma	n. 5 rilasci totali nel corso del 2025	42.531.126,88
Tabella finanziamenti	Previsti n. 2 rilasci al 30.11.2025 e n. 3 al 31.12.2025	43.237.245,36
Decreto RL n. 8525 del 16.06.2025	Approva l'incarico “Attività di soggetto aggregatore, centrale di committenza” e impegna la spesa	43.237.245,36
Validazione dell'attività	25SV9.V01 - V02 -V03 -V04 -V05 attestazioni di esecuzione attività a canone, a corpo e a consumo	42.531.126,88
Fattura di ARIA Spa del 13.04.2026 - Nr. 1626004560	Servizi informatici e di telecomunicazioni - 25S51 - Rete regionale di prenotazione	19.198.372,80

Fonte: risposta istruttoria del 5 maggio 2026.

Elaborazione: Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia

Dalla tabella finanziamenti emerge che il totale delle attività a corpo è pari a 1.132.287,51 euro, il totale delle attività a consumo a 34.952.592,76 euro e il totale delle attività a canone a 7.152.365,09 euro.

Dall'esame della documentazione trasmessa, gli importi validati dalla Regione ammontano a euro 42.531.126,88, a fronte di impegni nel 2025 per 43.237.245,36 euro. Si è realizzata quindi una minor spesa di 706.118,48 euro, di cui 237.345,36 euro corrispondente al rilascio a consumo n. 5 (Adeguamenti Prezzi servizi Contact Center), che non ha trovato corrispondente validazione.

Per l'importo complessivamente validato, sono state emesse fatture dalla (fattura n. 1625005192 del 23 settembre 2025; n.1626004560 del 13 aprile 2026; n. 1626004690 del 26 maggio 2026), risultanti dalla documentazione fornita e integrata in sede di controdeduzioni.

AE 20TEW (n. 3): l'oggetto dell'accordo esecutivo è, testualmente, *"la gestione dei servizi infrastrutturali necessari ad erogare i servizi di business Welfare di cui all'allegato 'baseline e dettaglio perimetro servizi'"*. ARIA Spa è chiamata a garantire l'erogazione dei servizi *"infrastrutturali"*, *"di sicurezza infrastrutturale"* e *"infrastrutturali ambienti di Dev-Test"*.

Si tratta di una variazione contrattuale che rimodula l'importo pregresso per l'esercizio 2025 da euro 26.183.941,51 a euro 37.684.285: pertanto, l'importo complessivo dell'accordo in oggetto passa da euro 152.713.526,93 a euro 164.213.871,28.

Tabella 44: AE 20TEW – Infrastrutture tecnologiche 2020 – 2025

Documento	Contenuto	Importo IVA incl.
Accordo esecutivo 20TEW	Definisce l'attività, la responsabilità di ARIA Spa, la durata (fino al 31.12.2025) le modalità di rendicontazione a canone	164.213.871,28
Cronoprogramma versione n. 7 aggiornata	Sono previsti complessivamente 13 rilasci	164.213.871,28
Tabella finanziamenti	Incarico 20TEW, i 13 rilasci sono così ripartiti: 3 rilasci al 31.12.2020 per euro 20.624.677,61; 3 rilasci al 31.12.2021 per euro 20.385.559,84; 2 rilasci al 31.12.2022 per euro 25.634.271,01; 2 rilasci al 31.12.2023 per euro 29.859.119,94 2 rilasci al 31.12.2024, 1 rilascio al 31.12.2025 per euro 37.684.285,86. I rilasci sono a consumo	164.213.871,28
Decreto RL n. 18937 del 19.12.2025	Accordo esecutivo 20 TEW e integrazione impegno di spesa di euro 11.500.344,35, per l'esercizio 2025	37.684.285,86
Validazione dell'attività	20TEW.V19, 20TEW.V20; validano le attività svolte nel 2025	37.684.285,86
Fatture di ARIA Spa del 10.11.2025 n. 1625005361 e del 18.02.2026 n. 1626004433	Servizi informatici e di telecomunicazioni: 20TEW - Infrastruttura tecnologica 2020-2025 – WELFARE	37.684.285,86

Fonte: risposta istruttoria del 5 maggio 2026.

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

La documentazione analizzata, relativamente all'esercizio 2025, conferma la corrispondenza tra l'importo del rilascio previsto e l'importo validato dalla Regione, poi fatturato da ARIA Spa. Come risulta, infine, dalla tabella riepilogativa dei trasferimenti effettuati in relazione agli accordi esecutivi, al 10 aprile 2026 la somma risulta interamente liquidata.

AE 25SV9 (n. 4): l'accordo esecutivo mira a fronteggiare la crescente evoluzione delle minacce informatiche nonché ad armonizzare gli interventi sul panorama regionale in ambito cibernetico, eseguendo le corrette azioni di *cyber* sicurezza necessarie a:

- prevenire e mitigare l'impatto del rischio informatico provocato da attacchi diretti ai dati altamente sensibili in ambito sanitario, garantendone integrità e riservatezza;
- rispettare quanto previsto dalle normative;
- adottare le misure minime di sicurezza ICT previste a livello nazionale e più in generale dall'Unione Europea.

Tabella 45 – AE 25SV9: Sicurezza Informatica per gli Enti Sociosanitari

Documento	Contenuto	Importo IVA incl.
Accordo esecutivo 25SV9	Le attività oggetto dell'accordo esecutivo sono svolte da ARIA Spa mediante ricorso al mercato con termine previsto al 31.12.2025	18.000.000,00
Cronoprogramma	Data inizio 1.01.2025, n. 1 rilascio al 31.12.2025	18.000.000,00
Tabella finanziamenti	Conferma PPA 2025 unico rilascio al 31.12.2025 a consumo	18.000.000,00
Decreto RL n. 17827 del 03.12.2025	Esecuzione dell'attività PPA2025_168- "Sicurezza informatica per gli enti sociosanitari" – accordo esecutivo 25sv9	18.000.000,00
Validazione dell'attività 25SV9.V01	Valida le attività effettivamente svolte a consumo nel 2025	18.000.000,00
Fattura di ARIA Spa del 26.03.2026 - Nr. 1626004513	Servizi informatici e di telecomunicazioni - 25SV9 - Sicurezza informatica per gli Enti sociosanitari	18.000.000,00

Fonte: risposta istruttoria del 5 maggio 2026.

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

In relazione all'accordo in questione non si rilevano differenze tra l'importo impegnato nel 2025 e l'importo fatturato, pari a 18.000.000 euro che, in base a quanto comunicato dalla Regione in sede istruttoria, alla data del 10 aprile 2026 non risulta ancora liquidato alla società.

AE 25S64 (n. 5): l'accordo esecutivo riguarda *“le attività di sviluppo finalizzate alla progettazione, realizzazione ed evoluzione volti alla realizzazione di misure per il miglioramento delle attività di sorveglianza delle malattie infettive previste dal piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (panflu) come disposto nella DGR XII / 472 del 19/06/2023”*.

La fornitura dei servizi e delle attività è stabilita con modalità “a corpo.

Tabella 46 - AE 25S64: Interventi evolutivi Piano Pandemico

Documento	Contenuto	Importo IVA incl.
Accordo esecutivo 25S64	Stabilisce l'attività affidata ad ARIA Spa in qualità di Centrale di Committenza (allegate 4 schede di servizio), la responsabilità, la durata, le modalità di rendicontazione a corpo.	14.840.032,85
Cronoprogramma	Sono previsti complessivamente 18 rilasci (14 nel 2025, 2 nel 2026 e 2 nel 2027); tipo rilascio a corpo.	14.840.032,85
Tabella finanziamenti	DGR 2966 del 2.08.2024 14 rilasci a corpo di 5.089.299,20 euro nel 2025 + 2 rilasci di 5.180.000 nel 2026 e 2 rilasci di 4.570.733,65 euro nel 2027	14.840.032,85
Decreto RL n. 18976 del 19.12.2025	Esecuzione dell'attività prevista da DGR 2966 del 05.08.2024 -AE 25S64 - Interventi evolutivi piano pandemico - in qualità di centrale di committenza” e impegno della spesa.	14.840.032,85
Validazione dell'attività	in attesa	
Fattura	in attesa	

Fonte: risposta istruttoria del 5 maggio 2026.

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

Come confermato dalla tabella riepilogativa dei trasferimenti effettuati in relazione agli accordi esecutivi, a fronte dei 14 rilasci previsti nel cronoprogramma e nella tabella finanziamenti da parte di ARIA Spa non risultano espletate le corrispondenti attività di validazione da parte della Regione, previste entro dicembre 2025.

In sede di controdeduzioni, la Regione ha precisato che la validazione dei verbali *“è in fase di conclusione”*.

Successivamente all'adunanza di preparifica del 30 giugno 2026, la Regione ha altresì puntualizzato che *“l'incarico AE 25S64 si compone di diverse linee di sviluppo. Prima di approvare (e validare) i verbali d'esecuzione (riferiti a prestazioni eseguite al 31/12/2025) si è reso necessario eseguire ulteriori verifiche per*

appurare che gli output informatici rilasciati fossero in linea con quanto richiesto. Il processo di validazione è stato da ultimo rallentato anche da un problema di intercambio di dati tra l'applicativo degli incarichi e il gestionale contabile SAP che ha richiesto un intervento risolutivo non ordinario".

La Sezione prende atto di quanto affermato dalla Regione e, al contempo, le raccomanda di effettuare *pro futuro* una programmazione più accurata e conforme alle necessità di entrambe le parti coinvolte negli accordi esecutivi: ciò, al fine di non generare ritardi nel cronoprogramma rispetto alle attività di validazione, fatturazione e liquidazione.

AE 25G65 (n. 6): l'accordo esecutivo riguarda le attività *"per la gestione e la manutenzione del sistema informativo regionale per il welfare"* e *"per la gestione e la manutenzione del sistema informativo socio-sanitario"*.

L'accordo prevede sinteticamente di:

- aumentare la sensibilità del Sistema di Sorveglianza delle Malattie Infettive (SMI) tramite il suo continuo aggiornamento;
- sviluppare un sistema informativo per la profilassi vaccinale;
- realizzare un sistema di rilevazione in tempo reale degli eventi socio-sanitari relativi ai pazienti fragili e agli operatori;
- realizzare un sistema di *alert* automatizzato, sulla base delle informazioni epidemiologiche raccolte dai sistemi informativi;
- realizzare un sistema informativo regionale di monitoraggio del Piano Pandemico regionale e dei piani pandemici locali degli Enti del SSR.

Anche qui, la fornitura dei servizi e delle attività avviene con modalità *"a canone"* ovvero *"a consumo"*.

Tabella 47 – AE 25G65: Attività per la gestione e la manutenzione del Sistema Informativo Socio-Sanitario

Documento	Contenuto	Importo IVA incl.
Accordo esecutivo n. 25G65	Definisce attività, responsabilità ARIA Spa, durata fino al 31.12.2025, modalità di rendicontazione a canone per 13.218.562,17 euro e a consumo per 1.151.299,63 euro	14.369.861,80
Cronoprogramma	31 rilasci nel 2025 a canone e a consumo	14.369.861,80
Tabella finanziamenti	31 rilasci al 31.12.2025, di cui 13.218.562,17 euro a canone e 1.151.299,63 a consumo	14.369.861,80
Decreto RL n. 7553 del 29.05.2025	Esecuzione dell'attività per la gestione e la manutenzione del sistema informativo regionale per il welfare" - accordo esecutivo 25g65 - "attività per la gestione e la manutenzione del sistema informativo socio-sanitario" - impegno della spesa.	14.369.861,80
Validazione dell'attività	31 rilasci in corrispondenza di 30 attestazioni di esecuzione attività di cui per 13.207.520,62 euro a canone e per 1.151.299,63 euro. a consumo	14.347.317,92
Fattura di ARIA Spa	in attesa	

Fonte: risposta istruttoria del 5 maggio 2026.

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

Dal confronto tra l'importo impegnato e l'importo validato, risulta una minor spesa di 22.543,88 euro. L'importo validato dalla Regione Lombardia per complessivi 14.347.317,92 euro è in attesa di essere fatturato da Aria Spa, come confermato dalla tabella riepilogativa dei trasferimenti effettuati in relazione agli accordi esecutivi.

AE 24FMW (n. 7): vengono qui in rilievo le attività di trasferimento dei sistemi ICT regionali presso i nuovi *data center* di apposito fornitore, con susseguenti compiti di gestione, *colocation* e *moving* dei servizi correlati.

Tabella 48 - AE 24FMW Colocation infrastruttura tecnologica welfare 2024-2025-2026

Documento	Contenuto	Importo IVA incl.
Accordo esecutivo 24FMW	Definisce l'attività, la responsabilità di ARIA Spa, la durata (fino al 31.12.2026) le modalità di rendicontazione	38.237.182,36
Cronoprogramma	Sono previsti complessivamente 6 rilasci dal 2024 al 2026	38.237.182,36
Tabella finanziamenti	Conferma incarico 24FMW, i rilasci sono così ripartiti: 2 rilasci nel 2024 per euro 14.438.882,97; 2 rilasci nel 2025 per euro 13.627.859,56; 2 rilasci nel 2026 per euro 10.170.439,83; i rilasci sono a consumo	38.237.182,36
Decreto RL n. 20376 del 19.12.2024	esecuzione dell'incarico 24FMW "Colocation Infrastruttura Tecnologica Welfare 2024 - 2025 - 2026" e impegno della spesa	38.237.182,36
Validazione dell'attività	24FMW.V02, 24FMW.V03, validano le attività svolte nel 2025	13.627.859,56
Fatture ARIA Spa del 10 novembre 2025 nr. 1625005362 e del 13 marzo 2026 n. 1626004472	24FMW - Colocation Infrastruttura Tecnologica WELFARE 2024 - 2025 - 2026	13.627.859,56

Fonte: risposta istruttoria del 5 maggio 2026.

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

Dalla documentazione istruttoria trasmessa dalla Regione si evidenzia, relativamente all'esercizio 2025, la corrispondenza tra l'importo del rilascio previsto e l'importo validato dalla Regione, poi fatturato da ARIA Spa (euro 13.627.859,56). Come risulta dalla tabella riepilogativa dei trasferimenti effettuati in relazione agli accordi esecutivi, al 10 aprile 2026 la somma risultava liquidata.

AE 25SY1 (n. 8): l'accordo si articola sull'anno 2025 ha l'obiettivo della Gestione e Assistenza, Manutenzione, Delivery, Evoluzione e Project Management della Piattaforma Regionale d'Integrazione. Nel dettaglio, le attività oggetto di incarico sono: Servizio di gestione operativa delle installazioni ed assistenza e supporto applicativo; Servizio di supporto e manutenzione dei servizi di piattaforma; Servizio di delivery della piattaforma e gestione della domanda; Servizio di pianificazione e realizzazione delle evoluzioni dei servizi di piattaforma; Attivazione dei Moduli Opzionali disponibili sulla NPRI. La rendicontazione è prevista a canone e a consumo

Tabella 49 - AE 25SY1: Gestione e assistenza, manutenzione, delivery, evoluzione e project management della piattaforma regionale d'integrazione"

Documento	Contenuto	Importo IVA incl.
Accordo esecutivo 25SY1	Definisce l'attività, la responsabilità di ARIA Spa, la durata (fino al 31/12/2026), le modalità di rendicontazione a canone e a consumo	8.924.000,00
Cronoprogramma	5 rilasci nel 2025 per Coordinamento operativo; Servizi di Gestione-Assistenza-Manutenzione-Delivery; Erogazione dei Moduli Opzionali e Aggiuntivi; Oneri di gestione del cloud NPRI; Evoluzioni applicative.	8.924.000,00
Tabella finanziamenti	Conferma incarico 25SY1, previsti complessivamente 5 rilasci: 1 a canone e 4 a consumo	8.924.000,00
Decreto RL n. 7551 del 29/05/2025	PIATTAFORMA REGIONALE DI INTEGRAZIONE" - INCARICO 25SY1 "GESTIONE E ASSISTENZA, MANUTENZIONE, DELIVERY, EVOLUZIONE E PROJECT MANAGEMENT DELLA PIATTAFORMA REGIONALE D'INTEGRAZIONE" - IMPEGNO DI SPESA DI EURO 8.924.000,00	8.924.000,00
Validazione dell'attività	sono state validate le attività svolte nel 2025	8.654.955,84

Documento	Contenuto	Importo IVA incl.
Fatture ARIA	15SY1: del 23/09/25 n. 1625005191; del 15/01/26 n. 1626004026; del 30/01/26 n. 1626004402; del 30/01/26 n. 1626004403	8.654.955,84

Fonte: risposta istruttoria del 23 giugno 2026.

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

Dal confronto tra l'importo impegnato e l'importo validato, risulta una minor spesa di 269.044,16 euro. L'importo validato dalla Regione Lombardia, per complessivi 8.654.955,84 euro, è stato fatturato e liquidato al 10 aprile 2026, come confermato dalla tabella riepilogativa dei trasferimenti effettuati in relazione agli accordi esecutivi.

AE 25CCM (n. 9): l'accordo esecutivo riguarda l'attività svolta da ARIA Spa in qualità di Centrale di Committenza, Stazione Unica Appaltante e Soggetto Aggregatore, per le seguenti attività:

- coordinamento della pianificazione, programmazione, gestione e controllo degli approvvigionamenti di forniture e servizi destinati agli Enti del SIREG;
- aggiudicazione di appalti di forniture e servizi destinati ad uno o più Enti;
- conclusione di Accordi Quadro (art. 54 D.Lgs. n. 50/2016 e art. 59 D.Lgs. n. 36/2023) e istituzione di Sistemi Dinamici di Acquisizione (art. 55 D.Lgs. n. 50/2016 e art. 32 D.Lgs. n. 36/2023);
- stipula, monitoraggio e assistenza agli Enti per Convenzioni e Accordi Quadro seguenti a gare centralizzate;
- supporto e consulenza di tipo tecnico-merceologico per le procedure di acquisto aggregate svolte da altri Enti del Sistema Regionale delegati da ARIA Spa.

La fornitura dei servizi e delle attività è prevista dall'accordo con modalità a "consumo".

Tabella 50 - AE 25CCM: Attività di soggetto aggregatore e centrale di committenza

Documento	Contenuto	Importo IVA incl.
Accordo esecutivo 25CCM	L'accordo stabilisce l'attività affidata, la responsabilità, la durata, la modalità di rendicontazione a consumo	3.383.735,20
Cronoprogramma	unico rilascio al 31.12.2025	3.383.735,20
Tabella finanziamenti	Conferma PPA2025, unico rilascio al 31.12.2025 a consumo	3.383.735,20
Decreto RL n. 7553 del 29.05.2025	Approva l'incarico 25CCM "Attività di soggetto aggregatore, centrale di committenza" e impegna la spesa	3.383.735,20
Validazione dell'attività 25CCM.V01	Attestato delle attività effettivamente svolte a consumo nel 2025	3.198.834,13
Fattura di ARIA Spa del 13 marzo 2026 n.1626004474	25CCM-01Gare aggregate e gestione Convenzioni	3.198.834,12

Fonte: risposta istruttoria del 5 maggio 2026.

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

Dal confronto tra l'importo impegnato e l'importo validato risulta una minor spesa di 184.901,07 euro. Dalla tabella riepilogativa trasmessa dalla Regione circa i trasferimenti effettuati, in relazione agli accordi esecutivi, l'importo di 3.198.834,12 euro fatturato da ARIA Spa in data 13 marzo 2026 risulta liquidato entro il 10 aprile 2026.

8.4 Attività di edilizia residenziale pubblica (ERP) di ARIA Spa

Come già evidenziato, ARIA Spa si occupa anche di gestione, riqualificazione, valorizzazione e sviluppo della dotazione infrastrutturale, nonché di alienazione e manutenzione dei beni mobili ed immobili della Regione Lombardia, di altri Enti pubblici ed amministrazioni aggiudicatrici (art. 4, punto 5 del vigente Statuto di ARIA Spa).

In relazione a tale attività, in sede istruttoria è stato chiesto di riferire sugli interventi nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica (ERP) eseguiti dalla società nel 2025.

La Regione, nella nota di risposta, ha specificato che ARIA Spa è intervenuta solo sul patrimonio di ALER Milano: dai dati trasmessi risultano n. 2 interventi sugli immobili di questo Ente (Accordo di programma – Adp – Lorenteggio e Bollate).

Le risorse complessivamente erogate dalla Regione ammontano a 28.901.005,01 euro, mentre quelle erogate da altri soggetti finanziatori risultano pari a 51.377.282,40 euro.

Sono stati ristrutturati complessivamente n. 355 alloggi, di cui 28 completati e assegnati al 31 dicembre 2025. La conclusione dei lavori è prevista nel 2029 per l'Adp Lorenteggio, mentre per l'Adp di Bollate si è conclusa nel 2025.

Si riporta di seguito la tabella compilata dalla Regione in merito agli interventi illustrati.

Tabella 51 - Interventi in corso all'1.1.2025 per recupero alloggi e nuove costruzioni

N.	Codice CUP	Descrizione CUP integrale	Soggetto proprietario dell'immobile	N. alloggi oggetto di recupero o nuova costruzione	N. alloggi completati al 31.12.2025	di cui assegnati al 31.12.2025	Anno avvio lavori	Anno previsto di conclusione	Valore del progetto	Risorse Regione	Risorse ALER	Risorse di altri soggetti finanziatori	Note
1	H41H14000130009	ristrutturazione	ALER Milano	327	0	0	29.07.2015	2029	72.901.005,01	27.901.005,01	0	45.000.000,00	AdP Lorenteggio 45 mln eur. a valere sulle risorse POC 2014-2020
2	H25J15000000006	manutenzione straordinaria	ALER Milano	28	28	28	13.06.2022	2025	7.377.282,40	1.000.000,00	0	6.377.282,40	AdP Bollate 7,3 mln eur. di cui: € 3.378.554,23 POR FESR 2014-2020; € 3.998.728,17 POC 2014-2020

Fonte: risposta istruttoria del 15 aprile 2026.

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

8.5 La situazione finanziaria e patrimoniale di ARIA Spa

Il Bilancio di ARIA Spa chiude l'esercizio 2025 con utile di 136.717 euro, in leggera diminuzione rispetto al 2024 che registrava un utile di 167.999 euro. Solo l'esercizio 2023 aveva registrato un utile di quasi 2 milioni di euro, conseguenza della contabilizzazione della plusvalenza di poco più di 2 milioni di euro per la cessione del Contact Center Service Design & Management Srl.

La seguente tabella mostra la composizione del patrimonio netto della società dall'esercizio 2022, anno in cui si è concluso il procedimento di fusione, al 2025.

Tabella 52 – ARIA Spa - composizione del Patrimonio Netto

Patrimonio Netto	2025	2024	2023	2022
Capitale sociale	25.000.000	25.000.000	25.000.000	25.000.000
Riserva legale	5.032.316	5.032.316	5.032.316	5.032.316
Riserva straordinaria	167.999	-3.304.029*	1.308.707	3.801.838
Riserva avanzo di fusione	34.740.555	34.740.555	34.740.555	34.740.555
Riserva su utili su cambi non realizzati				105
Risultato d'esercizio	136.717	167.999	1.995.322	506.764
Patrimonio netto	65.077.587	64.940.870	68.076.900	69.081.578

*Distribuzione al socio unico di un dividendo (Assemblea ordinaria del 12.07.2024)

Fonte: ARIA Spa - Bilancio al 31.12.2025

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

Nella tabella infra si compendiano i principali dati del bilancio d'esercizio della società al 31.12.2025, confrontati con quelli dell'esercizio al 31.12.2024 e le relative variazioni.

Tabella 53 – ARIA Spa - Sintesi dati di Bilancio al 31.12.2025

Dati Bilancio	2025	2024	Variazione valore	Variazione %
Immobilizzazioni	16.446.484	19.630.430	-3.183.946	-16,22%
<i>immobilizzazioni finanziarie</i>	2.000.000	2.000.000		
Attivo circolante	513.907.748	400.976.071	112.931.677	28,16%
Rimanenze	71.530.861	75.278.918	-3.748.057	-4,98%
Crediti	403.733.638	298.037.173	105.696.465	35,46%
<i>di cui crediti verso clienti</i>	1.146.047	3.670.162	-2.524.115	-68,77%
<i>di cui crediti verso controllanti</i>	321.555.034	237.363.008	84.192.026	35,47%
<i>di cui crediti verso imprese dipendenti dalla controllante</i>	59.974.679	29.374.227	30.600.452	104,17%
Disponibilità liquide	38.643.229	27.659.980	10.983.249	39,71%
Patrimonio netto	65.077.587	64.940.870	136.717	0,21%
<i>di cui Capitale sociale</i>	25.000.000	25.000.000		
Fondi per rischi ed oneri	27.928.112	25.531.216	2.396.896	9,39%
TFR	6.034.112	6.443.354	-409.242	-6,35%
Debiti	437.411.381	334.440.603	102.970.778	30,79%
<i>di cui debiti verso soci per finanziamenti</i>	75.000.000	12.500.000	62.500.000	500,00%
<i>di cui debiti verso banche</i>	0	0		
<i>di cui acconti</i>	15.105.912	15.340.845	-234.933	-1,53%
<i>di cui debiti verso fornitori</i>	267.872.159	246.421.167	21.450.992	8,71%
<i>di cui debiti verso controllanti</i>	56.204.365	36.129.438	20.074.927	55,56%
<i>di cui debiti verso imprese dipendenti dalla controllante</i>	3.776.081	4.328.695	-552.614	-12,77%
Valore della produzione	625.310.183	523.952.682	101.357.501	19,34%
<i>di cui ricavi, vendite e prestazioni</i>	553.073.296	432.482.109	120.591.187	27,88%
<i>di cui var. lavori in corso su ordinazione</i>	-4.872.221	14.383.675	-19.255.896	-133,87%
<i>altri ricavi e proventi</i>	77.109.108	77.086.898	22.210	0,03%
Costi della produzione	625.982.946	524.584.487	101.398.459	19,33%
<i>di cui per servizi</i>	552.538.868	460.562.022	91.976.846	19,97%

Dati Bilancio	2025	2024	Variazione valore	Variazione %
<i>di cui per godimento beni di terzi</i>	18.641.981	10.381.655	8.260.326	79,57%
<i>di cui per il personale</i>	39.746.750	39.238.991	507.759	1,29%
<i>di cui accantonamento rischi</i>	7.471.613	4.173.316	3.298.297	79,03%
Proventi finanziari	1.028.846	902.309	126.537	14,02%
Interessi e oneri finanziari	18.311	33.460	-15.149	-45,27%
Imposte sul reddito correnti, differite e ant.	201.055	69.045	132.010	191,19%
Risultato d'esercizio	136.717	167.999	-31.282	-18,62%

Fonte: ARIA Spa - Bilancio al 31.12.2025

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

La società registra crediti complessivi pari a 403,7 milioni di euro al netto del fondo svalutazioni, in aumento rispetto al precedente anno di circa il 35%: segnatamente, l'importo di 321,6 milioni rappresenta crediti verso la Regione Lombardia (controllante), dei quali 12,9 milioni per fatture emesse e 308,8 milioni sono riferibili a fatture da emettere al netto delle note di credito da emettere. I crediti verso imprese sottoposte al controllo della Regione Lombardia sono pari complessivamente a 60 milioni, risultando raddoppiati rispetto all'esercizio 2024. Questi crediti *“si riferiscono alle attività erogate agli enti sanitari per l'ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero e al porting sulla multicloud ARIA Spa dei Data Center”*: si tratta della strategia di transizione e modernizzazione dei sistemi IT della Pubblica Amministrazione lombarda attraverso il trasferimento di applicazioni, dati e servizi affinché possano operare in un ambiente costituito da una o più piattaforme *cloud* pubbliche. I crediti esigibili entro l'esercizio successivo ammontano a 396,5 milioni.

Le disponibilità liquide nel 2025 si incrementano quasi del 40% passando da 27,7 milioni a 38,6 milioni.

I debiti registrati nel 2025, pari a 437,4 milioni, appaiono in forte crescita, incrementandosi di quasi il 31%: in particolare, 267,9 milioni sono relativi ai fornitori (in lieve aumento rispetto al 2024) e 75 milioni ai soci per finanziamenti¹⁴, voce di debito che nel 2024 registrava l'importo di 12,5 milioni. La Nota integrativa allegata al bilancio precisa che tale debito è relativo all'anticipazione di cassa infruttifera erogata dalla Regione Lombardia. I debiti di Aria nei confronti della controllante sono pari a 56,2 milioni, di cui anticipi 56 milioni.

Con riferimento alle anticipazioni corrisposte dall'Amministrazione regionale ad Aria Spa, che hanno determinato l'insorgenza di un debito verso la Regione per l'importo di 75 milioni, si rileva che esso è il frutto di una serie di iniezioni di liquidità corrisposte da Regione Lombardia in attuazione della LR n. 22/2024, art. 2, commi 12 (che richiama la precedente LR di assestamento 2016-2018, n. 22/2016) e 14, che qualifica dette operazioni come *“anticipazioni di cassa”* prevedendone la restituzione entro l'anno da contabilizzarsi in entrata quali riduzioni di attività finanziarie di cui al Titolo 5.

Proprio con riferimento alle motivazioni addotte dalla Regione in sede di referto sulle leggi di spesa¹⁵ a fondamento dell'anticipazione di cassa quale sostegno in favore di ARIA per fronteggiare temporanee tensioni di liquidità derivanti dall'esecuzione del rapporto contrattuale in essere con la

¹⁴ Si rammenta che con LR n. 22/2024 è stato elevato, a decorrere dal 2025, il limite delle anticipazioni che la Regione può concedere alle proprie società per superare eventuali tensioni di cassa, limite che passa da 20 a 40 milioni di euro a valere sulla cassa ordinaria della Regione, cui si aggiungono ulteriori 40 milioni di euro per acquisizioni in ambito sanitario, a carico della cassa vincolata alla sanità.

¹⁵ Cfr. del. SRCLM/111/2025/RQ, pag. 42 ss.

Regione, si rileva nella stessa *ratio* concepita dal legislatore regionale un uso di detto strumento contabile che non appare conforme – anche sotto il profilo soggettivo del soggetto beneficiario – ai principi generali di contabilità e alle prescrizioni del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUSP) cui sono sottoposti gli organismi partecipati e i loro soci.

Di particolare rilievo in bilancio appare il Fondo rischi e oneri, che nel 2025 è del valore complessivo di 27,9 milioni, con un incremento rispetto al 2024 di poco più del 9%.

Tabella 54 – Composizione Fondo rischi ed oneri del Bilancio d’esercizio 2025

Fondo rischi	2025	2024	Variazione %
Fondo imposte differite IRES	862	962	-10%
Fondo Rischi per contenzioso giuslavoristico	605.919	647.226	-6%
Fondo Rischi per contenzioso	17.228.243	13.065.023	32%
Fondo Rischi per acquisti emergenziali	7.583.945	9.853.550	-23%
Fondo Oneri	2.509.143	1.964.455	28%
TOTALE	27.928.112	25.531.216	9%

Fonte: ARIA Spa - Bilancio al 31.12.2025

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

Il fondo rischi, nei termini riportati alla tabella 52, riguarda la stima delle potenziali passività che in bilancio sono suddivise in tre tematiche: controversie giuslavoristiche; controversie riconducibili alle diverse Direzioni Centrali (di Business) dell’azienda; infine, controversie riconducibili all’attività di acquisizione di beni e servizi svolta quale soggetto attuatore per l’emergenza Covid-19.

La voce più consistente di tale fondo si riferisce ai rischi per contenzioso, pari a 17,2 milioni, con un incremento del 32% rispetto all’anno precedente; segue poi il fondo rischi per acquisti emergenziali che ammonta a 7,6 milioni, in diminuzione del 23% rispetto all’esercizio 2024.

Passando poi al conto economico, la società nel 2025 registra un valore della produzione per 625,3 milioni, in aumento rispetto al 2024 di poco più del 19%; parallelamente anche i costi della produzione 2025, pari a 626 milioni, si incrementano di poco più del 19%.

La gestione caratteristica (differenza tra valore della produzione e costi della produzione) risulta negativa, per un importo pari a 672.763 euro, in lieve peggioramento rispetto al precedente anno 2024, in cui si attestava a -631.805 euro.

Da quanto illustrato, si desume quindi che l’utile di 136.717 euro derivi dal saldo positivo della gestione finanziaria, pari a poco più di 1 milione di euro.

Per quanto concerne i rapporti con la Regione, la società registra nel 2025 servizi resi direttamente per 495 milioni di euro, con un incremento del 25% circa. A questo importo deve aggiungersi il contributo di funzionamento contabilizzato tra gli altri ricavi per 63,8 milioni di euro, in aumento del 15% rispetto al precedente 2024.

Tra i costi della produzione, quelli per servizi e per godimento beni di terzi subiscono il maggior incremento, rispettivamente di quasi il 20% e l’80%.

La spesa per il personale, invece, subisce un piccolo incremento di poco più dell’1%: su quest’ultima voce preme focalizzare l’attenzione.

La Relazione sugli strumenti di governo societario *ex art. 6*, D.Lgs. n. 175/2016, evidenzia infatti che – come già indicato nella relazione al precedente bilancio – pur considerando la trasversalità delle competenze in capo ad ARIA Spa, anche a seguito delle fusioni per incorporazione succedutesi dal 2019 al 2022, “è continuata la costante riduzione di personale, anche di elevata qualifica e specializzazione. Il

protrarsi del blocco delle assunzioni di figure sia junior che senior ha creato significative difficoltà nel rinnovo delle competenze e nell’inserimento di figure giovani di potenziale e/o senior di elevata esperienza e specializzazione”.

Tale criticità trova conferma Programma pluriennale delle attività steso dalla Società per gli anni 2025-2027 (cfr. in precedenza PPA 2024-2026, nonché prospetticamente PPA 2026-2028), ed è stato oggetto di analisi nel superiore paragrafo 8.2 cui si rinvia.

Ad ogni modo, tale profilo appare meritevole di particolare attenzione in ragione delle su illustrate funzioni di supporto all’Amministrazione regionale svolte dalla Società.

Proprio in considerazione della rilevanza *in parte qua*, si ribadisce l’invito alla Regione affinché, anche nell’esercizio della funzione di socio, monitori i compiti e le attività assegnate ad ARIA nel rispetto dei canoni generali di efficacia, efficienza ed economicità scolpiti nell’art. 1, commi 1 e 1-ter, L. n. 241/1990, giusta quando illustrato in precedenza.

Da ultimo, attesa la centralità assunta da ARIA Spa nell’alveo del sistema informatico e degli appalti a livello regionale, si invita la Regione ad attuare un presidio prudente dei contenziosi, unitamente ad un’attenta gestione delle esigenze operative della società stessa.

9 Considerazioni conclusive

Per l'esercizio finanziario 2025 la Sezione ha provveduto a verificare le partecipazioni societarie regionali ed esaminare il provvedimento di revisione delle partecipate, adottato dalla Regione Lombardia *ex art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUSP)*. Il provvedimento è incentrato su: analisi annuale delle partecipazioni dirette e indirette in società non quotate della Regione (Allegato 1); analisi annuale delle partecipazioni dirette e indirette in società quotate della Regione (Allegato 2); quadro di sintesi delle partecipazioni societarie detenute dagli enti *sub* allegato A1 della LR n. 30/2006 (Allegato 3).

1. In primo luogo, la Sezione ha analizzato i trasferimenti alla **Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (FRRB)**, già oggetto diamina nel Referto sulla copertura delle leggi di spesa 2025, con particolare riguardo:

- i) al comma 11 dell'art. 2, LR n. 20/2025, che eroga un contributo di funzionamento per 2 mln di euro per ciascun anno del triennio 2026-2028;
- ii) al comma 12 dell'art. 4, LR n. 13/2025, che autorizza la spesa di 4 mln di euro nell'e.f. 2025, per incrementare la consistenza patrimoniale della Fondazione stessa.

Sul punto, la Regione ha precisato che il secondo intervento, inserito in una strategia di consolidamento strutturale dell'Ente, risulterebbe compatibile con la disciplina in materia di aiuti di Stato: soggiunge che, qualora fossero emersi elementi violativi della disciplina stessa, il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) *"avrebbe provveduto ad avviare la relativa istruttoria, con conseguente formazione e trasmissione degli atti e della documentazione del caso"*.

Dinanzi a tale ultima dichiarazione, si rileva tuttavia che – allo stato degli atti – alla Sezione non è stato fornito alcun documento attestante un effettivo dialogo procedimentale con il MEF o con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, tale da escludere l'attrito della citata normativa regionale e dei susseguenti trasferimenti con i principi euro-unitari sugli aiuti di Stato.

Un'ulteriore verifica ha riguardato il rispetto del limite, individuale e complessivo, dei **compensi degli amministratori delle società regionali in controllo pubblico**, *ex art. 11, commi 6 e 7, del TUSP*. In particolare la Regione, a seguito delle osservazioni effettuate dalla Sezione in occasione del precedente giudizio di parifica, ha comunicato le seguenti misure consequenziali.

Da un lato, con riguardo a Finlombarda Spa, l'assemblea societaria ha stabilito di procedere al recupero degli emolumenti corrisposti in eccesso nell'anno 2023: viene precisato, peraltro, che 5 amministratori su 7 hanno provveduto alla restituzione degli importi eccedenti. La Regione ha altresì comunicato gli importi dei compensi percepiti nel 2024 dai componenti del Cda.

Dall'altro, in relazione a Concessioni Autostradali Lombarde (CAL) Spa, la Regione ha comunicato di aver sollecitato la partecipata al recupero dei compensi oltre il limite, percepiti nel 2024 dall'Amministratore Delegato *pro tempore*. La Regione ha poi rappresentato che il relativo Cda ha deliberato, per il periodo ottobre-dicembre 2025, di sospendere l'erogazione del compenso ancora da corrispondere all'AD, poiché risultava già superato il limite di legge, in base al cumulo degli emolumenti complessivamente riconosciuti allo stesso dalla società e da FNM Spa. Lo stesso Cda di CAL Spa ha deliberato di recuperare la parte del compenso erogato all'AD eccedente il limite di 240.000 euro, a partire dalla data della sua prima nomina, avvenuta nell'anno 2016.

La Sezione prende atto delle iniziative comunicate dalla Regione sulle predette società e attende di conoscerne gli esiti.

Suggerisce, altresì, un costante monitoraggio e un'attenta valutazione sull'operato di tutte le partecipazioni regionali in società a controllo pubblico, dirette ed indirette, in ragione della natura pubblica delle risorse.

2. La Regione, a seguito dell'aumento di capitale versato nel corso del 2025, detiene una partecipazione diretta in **Autostrada Pedemontana Lombarda (APL) Spa** del 77,95%. La restante quota, pari al 22,05% è detenuta da Milano Serravalle – Milano Tangenziali Spa: quest'ultima è controllata interamente da FNM Spa (quota 100%), società di cui la Regione Lombardia detiene il 57,57%. Complessivamente, quindi, la quota detenuta dalla Regione (comprensiva di partecipazione diretta pari al 77,95% e partecipazione indiretta del 12,69%) risulta pari al 90,64% del capitale sociale.

A favore di APL Spa la Regione Lombardia ha in corso i seguenti interventi:

- i) 800 milioni di euro quale prestito subordinato in conto soci (autorizzato dall'art. 7 della LR n. 15/2021 e deliberato con la DGR n. 5151/2021);
- ii) 175 milioni di euro quale prestito subordinato in conto soci (autorizzato dall'art. 6 della LR n. 2/2023 e deliberato con la DGR n. 2964/2024);
- iii) 431 milioni di euro quale aumento di capitale (autorizzato dall'art. 6 della LR n. 2/2023 e deliberato con la DGR n. 2964/2024).

In attuazione di tali provvedimenti, la Regione Lombardia nell'anno 2025 ha erogato a favore di APL Spa l'importo complessivo di 343 milioni di euro, così articolato:

- a) 40 milioni per prestito subordinato in conto soci, di cui alla DGR n. 5151/2021;
- b) 25 milioni per prestito subordinato in conto soci, di cui alla DGR n. 2964/2024;
- c) 278 milioni per l'aumento di capitale, di cui alla DGR n. 2964/2024.

La quota interessi, comunicata dalla Regione e relativa ai due prestiti erogati ad APL, è pari rispettivamente a 591.781 euro (tasso fisso del 4,80%) per la voce a), e 546.470 euro (tasso variabile del 7,12%, pari "Spread 4,52% + 75% IRS + 25% Euribor") per la voce b). Non risulta ancora attivato l'ulteriore finanziamento di 100 milioni di euro, pur autorizzato dalla DGR n. 5151/2024.

Le perdite d'esercizio 2025, cumulate con le perdite degli esercizi precedenti, raggiungono l'importo di 101,1 milioni.

L'esercizio 2025, infatti, registra un risultato negativo di 1,4 milioni, che tuttavia risulta ridotto, rispetto agli esercizi precedenti, stante la capitalizzazione di 11 milioni, quale quota degli oneri finanziari del Finanziamento Senior 1. Tali oneri, quindi, non gravano negativamente sul conto economico, ma vengono portati a investimento.

Resta elevata l'esposizione debitoria per complessivi 1.184,8 milioni, in aumento del 4% circa rispetto al 2024, di cui precipuamente 273,4 milioni verso soci finanziatori e 837,1 milioni verso istituti bancari.

Quanto ai lavori di realizzazione dell'opera, si riportano i seguenti aggiornamenti.

Per la Tratta A, già in esercizio e costituita dal primo lotto della Tangenziale di Como e dal primo lotto della Tangenziale di Varese, sono in corso le residue attività amministrative relative agli espropri in capo a soggetti terzi.

Per la tratta B1, già in esercizio, sono in corso le attività di aggiornamento e di prosecuzione delle attività tecnico-amministrative residue inerenti ad espropri e interferenze.

Per le Tratte B2 e C, in costruzione, sono in corso le attività di cantierizzazione e di bonifica dell'area.

Per la tratta D, la cui variante è denominata "D breve", è stato approvato il progetto esecutivo, impugnato dai Comuni interessati.

Infine, in relazione alla terza parte dell'opera – costituita principalmente da progetti locali, misure compensative, Greenway (corridoio ciclopedonale) e aree di servizio – si rileva la prosecuzione delle opere e delle misure di compensazione ambientale, oltre alla stipula delle convenzioni con gli Enti interessati.

Si segnala che nel corso del 2025, APL e il concedente CAL Spa hanno approvato, per la Tratta B2, diverse perizie di variante, inclusive di n. 27 interventi, per un importo complessivo di circa 17 milioni di euro, nonché un'ulteriore perizia di variante per l'importo complessivo di 4,8 milioni, solo in parte approvata dal concedente.

Va evidenziato che, in funzione dei maggiori tempi di realizzazione connessi alle varianti, il Contraente Generale Pedelombarda Nuova SCpA ha formulato una riserva per protrazione del vincolo contrattuale per originari euro 175 milioni, poi ridotti a euro 139 milioni al 31 dicembre 2025: l'importo non è stato ritenuto congruo da APL, in quanto basato su tempistiche non coerenti con il cronoprogramma approvato dalla stessa Autostrada e su documentazione non giustificata. All'esito del confronto tra APL, Contraente Generale e CAL, è stata condivisa una bozza di schema di atto aggiuntivo contrattuale, sulla quale ha espresso parere positivo l'apposito Collegio Consultivo Tecnico e successivamente approvato dalla concedente CAL il 30 aprile 2026. Lo schema di accordo prevede oneri di protrazione per 44 milioni, che potranno raggiungere eventualmente un massimo di circa 69 milioni, al verificarsi di specifiche condizioni.

La spesa per la realizzazione dell'autostrada ad oggi rimane quella prevista con il PEF 2023, pari a 4.598.419.640 euro. Al 31 dicembre 2025 risulta una spesa complessivamente sostenuta di 2.044.761.000 euro, corrispondente a poco più del 44% del costo complessivo previsto.

Alla luce di quanto esposto, la Sezione invita la Regione a mantenere un attento monitoraggio su tempi e costi di realizzazione dell'opera, vigilandone la piena rispondenza alle previsioni pattizie e al contenuto del PEF.

3. La società **ARIA Spa** è nata il 1° luglio 2019 dalla fusione per incorporazione di ARCA Spa (Azienda Regionale per l'innovazione e gli acquisti) in LISPA (Lombardia Informatica Spa), con successiva incorporazione di ILSPA (Infrastrutture Lombarde Spa) e di Explora Spa, allo scopo di governare la spesa pubblica e guidare la trasformazione digitale, l'innovazione tecnologica e la gestione centralizzata degli acquisti regionali.

La società si articola nelle seguenti Direzioni: Centrale acquisti, Centrale servizi ICT, Centrale lavori, Comunicazione e promozione turistica.

I rapporti tra la Regione e la società sono disciplinati dalla convenzione quadro, approvata con DGR n. 2681 dell'8 luglio 2024, in vigore dal 1° agosto 2025 sino al 31 dicembre 2027. Ai sensi della vigente Convenzione, le attività che Aria Spa svolge nei confronti della Regione sono incluse nel Programma pluriennale delle attività (PPA), predisposto dalla stessa società e approvato dalla Giunta regionale.

L'approvazione del PPA e del relativo prospetto di raccordo, da parte della Giunta, costituisce il presupposto autorizzatorio all'avvio delle relative attività, regolate da appositi accordi esecutivi.

Il valore complessivo delle somme impegnate dalla Regione nell'esercizio 2025 è di 1.029,7 milioni di euro, di cui 319,5 milioni per la gestione ordinaria, e 710,2 milioni per la gestione sanitaria.

In relazione all'attività di gestione, riqualificazione, valorizzazione e sviluppo della dotazione infrastrutturale, ARIA Spa è intervenuta sul patrimonio di ALER Milano con 2 interventi sugli immobili, per complessive risorse erogate dalla Regione di quasi 29 milioni di euro, con ristrutturazione di 355 alloggi, di cui 28 completati e assegnati al 31 dicembre 2025.

Il Bilancio di ARIA Spa chiude l'esercizio 2025 con un utile di 136.717 euro. Si segnala che la gestione caratteristica (differenza tra valore della produzione e costi della produzione) registra un importo pari a -672.763 euro, risultato in lieve peggioramento rispetto al precedente anno 2024 (-631.805 euro).

Nell'esercizio 2025 risultano registrati 75 milioni di debiti nei confronti dei soci per finanziamenti: il dato si riferisce all'anticipazione di cassa infruttifera erogata dalla Regione Lombardia, frutto di una serie di iniezioni di liquidità corrisposte dalla Regione in attuazione della LR n. 22/2024, art. 2, commi 12 e 14, che qualifica dette operazioni come "anticipazioni di cassa" prevedendone la restituzione entro l'anno.

Ad avviso della Sezione tale strumento contabile, pur adottato per fronteggiare temporanee tensioni di liquidità derivanti dall'esecuzione del rapporto contrattuale in essere con la Regione, non appare tuttavia conforme – anche sotto il profilo soggettivo del beneficiario – ai principi generali di contabilità e alle prescrizioni del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP), cui sono sottoposti gli organismi partecipati e i loro soci.

Sotto differente angolazione, l'analisi istruttoria effettuata a campione su 9 accordi esecutivi ha attestato che in un caso, a fronte dei 14 rilasci nel cronoprogramma e nella tabella finanziamenti da parte di ARIA Spa, non risultavano espletate le corrispondenti attività di validazione da parte della Regione, pur previste entro dicembre 2025. Alla luce del tenore delle controdeduzioni fornite alla Sezione (riportate nell'apposito paragrafo cui si rinvia), si raccomanda all'Ente di effettuare *pro futuro* una programmazione più accurata e conforme alle necessità di entrambe le parti coinvolte negli accordi esecutivi: ciò, al fine di non generare ritardi nel cronoprogramma rispetto alle attività di validazione, fatturazione e liquidazione.

Infine, in relazione alla gestione del personale, la società segnala che le risorse risultano totalmente allocate, con conseguente saturazione su tutte le attività previste nel programma e corrispondente diminuzione delle risorse interne rispetto all'anno 2024, nonostante un generale aumento delle attività finanziate. Tale situazione – prosegue la società – potrebbe riverberarsi negativamente sulla capacità di svolgere in futuro altre funzioni di supporto all'Amministrazione regionale.

La Sezione, per quanto espresso, invita la Regione a monitorare i compiti e le attività assegnate ad ARIA Spa in relazione alle risorse allocate, affinché siano rispettati i canoni generali di efficacia, efficienza ed economicità, scolpiti nell'art. 1, commi 1 e 1-ter, L. n. 241/1990.

